



**COMUNE DI CARRARA**  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL  
COMUNE DI CARRARA**

**30 LUGLIO 2018**

**DECORATO DI MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE**

**CONSIGLIO COMUNALE**  
**30 luglio 2018**

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. PETRUCCIANI ANGELO, che assiste la seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

<b>n. d'ord.</b>	<b>NOME E COGNOME</b>	<b>Presente</b>
1	Palma Michele	SI
2	De Pasquale Francesco	NO
3	Andreazzoli Giuseppina	NO
4	Barattini Franco	SI
5	Barattini Luca	SI
6	Bassani Cesare	SI
7	Benedini Dante	NO
8	Bernardi Massimiliano	SI
9	Bertocchi Barbara	SI
10	Bottici Cristiano	SI
11	Crudeli Roberta	SI
12	Del Nero Daniele	SI
13	Dell'Amico Stefano	SI
14	Guadagni Gabriele	SI
15	Guerra Tiziana	SI
16	Lapucci Lorenzo	SI
17	Montesarchio Giovanni	SI
18	Paita Marzia Gemma	SI
19	Raffo Daria	SI
19	Raggi Daniele	SI
20	Rossi Francesca	NO
21	Serponi Elisa	SI
22	Spattini Nives	SI
23	Spediacci Gianenrico	SI
24	Vannucci Andrea	NO
Totale presenti: 20		
Totali assenti: 5		

**Parla il Segretario Generale Dott. Petrucciani:**

<< Sì, buonasera, incominciamo con l'appello. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< 20 presenti, 5 assenti, c'è il numero legale. Quindi, dichiariamo aperta e valida la seduta. Iniziamo con le comunicazioni da parte del Presidente.

**PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**

Vi comunico che è stata data risposta scritta all'interrogazione presentata dal Consigliere Lapucci ad oggetto "Festa della Birra". La risposta scritta è stata data dall'Assessore Martinelli in data 20 luglio 2018. Ho un'altra comunicazione da farvi, che il Sindaco De Pasquale e l'Assessore Trivelli sono assenti per un incontro in Regione Toscana. Il primo cittadino mi ha chiesto di informarvi quanto segue:

che venerdì scorso sono state notificate 3 ordinanze di sospensione dell'attività estrattiva ad altrettante cave ed il provvedimento trae origine da un parere emesso dall'Avvocatura Regionale sulla definizione di perimetro autorizzato ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera g) e procedure di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 21 della Legge Regionale Toscana n. 35/2015. Questo parere dà una definizione di perimetro autorizzato, diversa da quella a cui ha storicamente fatto riferimento il Comune di Carrara. Fino ad oggi, infatti, l'attività di estrazione effettuata al di fuori del piano di coltivazione comportava una sanzione pecuniaria da 5.000 a 50.000 Euro e l'inibizione all'estrazione limitatamente all'area fuori piano. Solo a seguito della presentazione di contro deduzioni, nelle quali i titolari dell'autorizzazione richiedevano una variante autorizzativa compensativa a volume zero e solo dopo le valutazioni del caso da parte del Comune, l'attività poteva eventualmente riprendere. Il parere dell'avvocatura regionale, richiesto dal Corpo Forestale dei Carabinieri, di fatto prevede che laddove si verifichi una estrazione fuori piano scatti la sospensione dell'attività estrattiva per l'intera cava e l'avvio della procedura per la decadenza dell'autorizzazione. Si tratta di un parere, che mette in crisi una prassi consolidata ed incentrata, appunto, sulla presentazione di una variante autorizzativa a volume zero. Il caso è alla massima attenzione del Sindaco, della Giunta e dello staff legale impegnati nella ricerca di una soluzione sia al livello politico che tecnico. Senza entrare nei dettagli legali della vicenda, l'Amministrazione conferma che l'obiettivo è certamente quello di garantire l'attività estrattiva nel pieno rispetto della norma con massima attenzione verso le ricadute occupazionali.

Questo è quanto il Sindaco mi ha chiesto di riportare al Consiglio. Ovviamente, è anche il motivo del viaggio e quindi dell'assenza. Se i tempi della riunione di viaggio a Firenze lo consentiranno, c'è la possibilità che il Sindaco e l'Assessore facciano rientro in tempo, quindi quando ancora il Consiglio è in corso.

Per questo motivo io salterei, adesso, il punto dell'ordine del giorno di comunicazioni del Sindaco, perché non c'è, lasciando aperta la possibilità di aggiornarci su questa vicenda, che, evidentemente, è molto importante nel caso riuscisse a rientrare in tempo e quindi con il Consiglio Comunale ancora aperto, come del resto è già successo anche altre volte, insomma. Ecco, queste erano le mie comunicazioni. Passiamo al punto successivo.

**PUNTO N. 3 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

Comunicazioni da parte del Sindaco abbiamo detto non ci sono.

**PUNTO N. 4 – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.**

Ci sono comunicazioni? Nessuna comunicazione.

Quindi, a questo punto, nominiamo gli scrutatori. Come scrutatori nominerei il Consigliere Montesarchio, il Consigliere Guerra e il Consigliere Lapucci. Passiamo quindi al punto successivo, il Punto n. 5.

Ah, l'approvazione dei verbali, giustamente sì. Mi era annerito questo.

**PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (28.12.2017, 31.1.2018, 18.4.2018, 30.4.2018, 16.6.2018).**

Ci sono dei verbali, come abbiamo visto anche in Conferenza Capigruppo, ci sono da approvare i verbali della seduta del 28 dicembre, del 31 gennaio, del 18 aprile, del 30 aprile e del 16 di giugno 2018.

**Esce il Consigliere Bernardi.**

Quindi, mettiamo in votazione l'approvazione di tutti i verbali. Chi è favorevole ad approvare questi verbali alzi la mano. Okay, quindi sono? 21 favorevoli. Chi si astiene? 1 astenuto (Lapucci). E quindi nessun contrario. Quindi, i verbali sono approvati.

**Rientra il Consigliere Bernardi.**

Consigliere Del Nero, prego. >>

**Parla il Consigliere Del Nero:**

<< Sì, grazie Presidente. Io chiedo la parola perché, a nome del mio gruppo, volevamo proporre e chiedere la votazione sull'inversione dell'ordine del giorno, vista la quantità di delibere, che ci sono in ordine del giorno, vorremmo cominciare con la trattazione delle stesse. Se è possibile procedere con la votazione. Grazie.>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Va bene. Quindi, il Consigliere Del Nero propone di invertire l'ordine del giorno e di portare i punti 5 e 6 in fondo, giusto quindi? Ho interpretato bene? Okay. Vuole intervenire il Consigliere Lapucci? Prego. >>

**Parla il Consigliere Lapucci:**

<< Sì, credo che è già la seconda volta che questa prassi diventa praticamente di routine. Io credo che per rispetto anche del pubblico, che più che altro viene ad ascoltare mozioni ed ordini del giorno dei Consiglieri, o interrogazioni varie, sia più giusto considerare il fatto che nell'ordine del giorno, previsto, originario, diciamo la trattazione dei temi principali, ordini del giorno, mozioni ed interrogazioni vada rispettato. Perché capisco una volta ogni tanto che venga richiesta l'inversione dell'ordine del giorno, ma ora sta diventando una prassi e penso che sia fatto apposta per scoraggiare l'opposizione a portare interrogazioni, interpellanze e mozioni e far sì che quando si parli di questi temi un po' più scottanti, magari un po' più, diciamo, sconvenienti per la maggioranza, la sala sia vuota. Quindi, io ritengo che se dovesse succedere una cosa così, mi auguro che tutta l'opposizione si alzi in piedi e se ne vada. >>

**Entrano i Consiglieri Andreazzoli e Vannucci. Presenti n. 22.**

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Lapucci. Consigliere Bernardi, prego.>>

**Parla il Consigliere Bernardi:**

<< Buonasera. Io devo solo accordarmi a quello che è stato detto dal Consigliere Lapucci. Penso che nel rispetto delle persone, che vengono ad ascoltare il Consiglio Comunale, in particolar modo mozioni ed interpellanze, che poi ognuno di noi ha il suo pensiero e la votazione poi, ovviamente, rispetta benissimo da parte di tutti, sia un modo, insomma, inusuale ecco, se non ci sono delle motivazioni vere ed importanti, cioè cambiare un ordine del giorno così all'improvviso mi sembra scorretto verso le persone, che assistono al Consiglio Comunale. Pertanto, se questo accadrà, anch'io mi alzerò ed uscirò dal Consiglio Comunale. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Bernardi. Consigliere Bottici. >>

**Parla il Consigliere Bottici:**

<< No, per ribadire quanto detto dai colleghi, che siamo assolutamente contrari all'inversione dell'ordine del giorno. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Bottici. Consigliere Andreazzoli.>>

**Parla il Consigliere Andreazzoli:**

<< Anch'io mi unisco a quanto è stato fatto presente dall'opposizione, anche se ritengo che gli argomenti, che sono all'ordine del giorno stasera, trattandosi di Bilancio, quindi del documento principale per quanto riguarda il Consiglio Comunale, il pubblico che è in sala, comunque, dovrebbe seguire tutte quante le delibere. Però, capisco anche che magari parte dei cittadini, che sono qua stasera, sono semplicemente per argomenti che gli interessano direttamente. Quindi, io non uscirò dall'aula perché voglio essere presente comunque alla discussione sul Bilancio, però mi unisco a quanto è stato detto dall'opposizione per non invertire l'ordine del giorno. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Consigliere Vannucci.>>

**Parla il Consigliere Vannucci:**

<< Ma io non mica capito perché si dovrebbe invertire, scusate. L'inversione è una prassi che deve essere giustificata da una motivazione. Cioè le motivazioni ce n'è troppe, diciamo, alla rinversa, mi sembra strumentale, insomma. Se c'è un motivo, ditelo. C'è qualcuno che deve andare via tra chi deve fare le delibere? C'è qualche dirigente che non c'è? Ma invertire così tanto per trovare la scusa, non lo so, non mi sembra una richiesta immotivata. Se c'è una motivazione ditela.>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Consigliere Del Nero, se vuole ulteriormente precisare. >>

**Parla il Consigliere Del Nero:**

<< Grazie. Sì, sono sostanzialmente due le argomentazioni, che mi sento di tirare fuori: la prima è relativa al fatto che non penso che chiedendo una inversione dell'ordine del giorno si vada contro quello che può essere l'interesse diffuso di una cittadinanza rispetto agli argomenti da trattare, perché nella convocazione dei Consigli Comunali viene pubblicizzato, diciamo così, quelli che sono i contenuti delle delibere, mentre per quello che riguarda il contenuto delle interrogazioni ne siamo all'oscuro noi, quindi figuriamoci gli altri per quello che riguarda almeno le interrogazioni orali. Per quello che riguarda le mozioni il preavviso è talmente limitato per cui mi viene da pensare che non sia un argomento così forte.

Ora, relativamente invece a quello che chiedeva il Consigliere Vannucci, sì, fondamentalmente, è quello il motivo principale. Per cui, al di là del numero di delibere, che abbiamo, ce n'è una, no relativamente alla presenza tra le delibere di argomenti particolarmente importanti, abbiamo una delibera, quella sull'assestamento di Bilancio che non è importante, di più, è sottoposta addirittura ad un termine perentorio. Quindi, credo sia sufficiente come argomentazione. Grazie.>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Del Nero. Voleva intervenire la Consigliera Crudeli? Un momento solo. Prego. >>

**Parla il Consigliere Crudeli:**

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Mi associo..no, non si sente.>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Ecco. >>

**Parla il Consigliere Crudeli:**

<< Ai colleghi di minoranza, che mi hanno preceduto. Però, io, prima di iniziare questo Consiglio Comunale, chiedo un minuto di silenzio per Luca Savio, il nostro concittadino, morto sul lavoro alcuni giorni fa. Grazie.>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliera. Sicuramente, al termine di questa discussione faremo un minuto di silenzio. Voleva ancora intervenire? Prego. >>

**Parla il Consigliere Bottici:**

<< Sì, volevo fare una proposta. Visto che, prendendo per buono quanto affermato dal collega di maggioranza, direi allora di discutere, faccio la proposta di discutere questa delibera, dove c'è l'urgenza, solo quella e poi rispettare l'ordine del giorno canonico. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Consigliere Del Nero, se vuole precisare ancora, ne ha facoltà. >>

**Parla il Consigliere Del Nero:**

<< Sì, scusate. Sì, allora due cose: una che, okay, rispettiamo la minoranza, ma rispettiamo anche noi il volere del Consiglio espresso a maggioranza. La seconda è che comunque relativamente ai tempi un altro motivo, che non ho detto prima perché mi sembrava secondario rispetto ai temi trattati, è che per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione del Bilancio Consuntivo del Regina Elena, avremo qua a relazionare la delibera il Presidente del Consiglio di Amministrazione del Regina Elena. Quindi, questo è un altro motivo per il quale chiediamo di anticipare, come già fatto, tra l'altro, l'altra volta quando si è approvato il previsionale. Solo questo. Grazie. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere. Si era segnata, Consigliera? Poi, chiudiamo la discussione perché. >>

**Parla il Consigliere Andreazzoli:**

<< Sì. Semplicemente, se posso, perché ora la motivazione per quanto riguarda la presenza del Presidente del Regina Elena, non la ritengo una motivazione, che possa giustificare l'anticipazione dell'ordine del giorno, in quanto bastava comunque fissare un orario diverso per la presenza del Presidente in aula. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliera. Quindi, chiudiamo la discussione. Vediamo, mettiamo in votazione. >>

**Parla il Consigliere Vannucci:**

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Prego, diamo la parola al Consigliere VAnnucci, poi facciamo l'ultimo intervento. >>

**Parla il Consigliere Vannucci:**

<< Cioè per ordine dei lavori. Cioè ma se c'è un motivo per anticipare la delibera si dice: questo è il motivo, chiediamo di anticipare questa delibera. Non si può dire il motivo è per una delibera le anticipiamo tutte. O sennò si dice: troviamo la scusa di una che vogliamo anticipare per anticiparle tutte. Ma bisogna dire la verità. Cioè non è che ne può venire fuori uno alla volta di motivi per cui si anticipa. Sennò si dice: a noi ci piace più fare prima le deliberazioni, siamo la maggioranza, facciamo quello che ci pare e motiviamo quello che ci pare. Ma che discorsi sono? Vengono fuori a domanda le motivazioni? Se sono due ha ragione Bottici c'è, vogliamo fare subito il Bilancio? Eh, beh, mi pare che possa anche andare bene, lo si dice e lo si fa. Poi, lo si fa con i numeri della maggioranza, ma non capisco per quale motivo si debba dire una cosa e farne un'altra, anche per questioni che poi, alla fine, mi sembra che non valgono niente, perché il Consiglio Comunale fare

una cosa prima o farla dopo, alla fine, non è che cambia granché. Non è che il bilancio se lo facciamo alle nove di sera o alle sette di sera viene più bello, insomma la variazione è quella. Se siete così premurosi del Bilancio, non capisco perché anziché darci i documenti per tempo, ce li avete dati l'ultimo giorno e ci avete detto..>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Va bene, rimaniamo, per cortesia, però sul..>>

**Parla il Consigliere Vannucci:**

<< E poi è diventata importante stasera quando era anche prima. Ma mi sembra una roba da manicomio. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Va bene, grazie Consigliere. Faccio fare un ultimo intervento al Consigliere Lapucci. Poi, avete parlato tutti i gruppi due volte e quindi mettiamo in votazione.>>

**Parla il Consigliere Lapucci:**

<< Sì, grazie Presidente, ribadisco che considero questo un mezzuccio per scoraggiare le iniziative dell'opposizione e penso che la figura, poco carina che state facendo, penso che ve ne accorgete tra qualche tempo, magari quando sarete voi all'opposizione. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Lapucci. Quindi, mettiamo in votazione la proposta di inversione dell'ordine del giorno, presentata dal Consigliere Del Nero, cioè quindi di spostare i Punti 5 e 6 dell'ordine del giorno, in fondo, come ultimi punti della trattazione.

Chi è favorevole alzi la mano. 13. Chi è contrario? 8. Mi astengo come già fatto altre volte sulle questioni di ordine del giorno, sull'ordine dei lavori del Consiglio. Quindi, la mozione è approvata. E a questo punto, cioè l'inversione dell'ordine del giorno è approvata e a questo punto passiamo..sì, grazie. A questo punto, su proposta della Consigliera Crudeli, facciamo un minuto di silenzio in memoria di Luca Savio l'operaio morto nei giorni scorsi.

**Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.**

Grazie. Okay passiamo, quindi, al Punto n. 7 dell'ordine del giorno.

**Escono i Consiglieri Bottici, Andreazzoli, Barattini L., Lapucci, Crudeli, Bernardi.**

**PUNTO N. 7 – AZIENDA SPECIALE REGINA ELENA APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017 E DEI SUOI ALLEGATI (EX ART. 114, COMMA 8, D.LGS 267/2000 T.U.E.L.)**

Dovrebbe esserci il Dottor Profili, Presidente dell'Azienda Speciale Regina Elena, che chiedo cortesemente se vuole venire. Quindi, ci introduce questa proposta di delibera sul Bilancio dell'Azienda Speciale Regina Elena, il Presidente, il Dottor Profili. Prego. >>

**Entra il Consigliere Rossi.**

**Parla il Dottor Profili – Presidente dell'Azienda Speciale Regina Elena:**

<< Sì, buonasera a tutti. Abbiamo già discusso di questo Bilancio in commissione più volte con l'opposizione. Oggi siamo qui per discutere in Consiglio, vista l'approvazione definitiva. Molto sinteticamente, come l'altra volta, faccio riferimento al Bilancio che è chiuso al 2017, che chiude con una perdita di 200 e passa mila Euro. Andando sinteticamente sulle voci, che hanno comportato questa perdita, principalmente la riduzione, l'aumento dei costi è il primo elemento a cui imputare questa perdita, che si è avuta principalmente nei servizi, nei costi per servizi della cooperativa e delle società di lavoro interinale. Oltre che da delle collaborazioni nell'ufficio amministrativo. Questo ci ha, abbiamo ereditato e questo abbiamo gestito nell'anno, neanche, da ottobre dell'anno scorso a quando siamo entrati. Al livello di ricavi abbiamo avuto un forte recupero nel secondo semestre, perché nel primo era assai in calo il numero delle quote sanitarie e delle

cure intermedie. E abbiamo, da luglio del 2017, abbiamo iniziato a registrare un recupero sotto questo aspetto. Il lato dei costi, invece, facendo un ricorso, un eccessivo ricorso a quelle che erano le cooperative, i servizi delle cooperative e delle società di lavoro interinale, il costo del personale è, come si può dire, cresciuto a dismisura. Una voce importante, che ha penalizzato il Bilancio 2017, è stata rappresentata anche da alcune sopravvenienze passive, circa 66 mila Euro, che abbiamo riscontrato dover rilevare in quanto non, voci non correttamente contabilizzate negli anni precedenti. Un'altra voce importante, che ha appesantito il Bilancio attuale, è la voce fondo rischi per delle, diciamo, criticità, che abbiamo riscontrato esserci con alcuni fornitori e, in via prudenziale, come prevede la normativa, abbiamo postato quello che possiamo ritenere un valore di contenzioso, a seguito di quello che c'è stato anche indicato nelle valutazioni con avvocati e professionisti di riferimento. Per cui, abbiamo, l'ammontare del Fondo Rischi è 88 mila Euro, le sopravvenienze passive 65 mila euro arrotondando, diciamo, al migliaio. Per cui, queste voci hanno appesantito parecchio il Bilancio. Per cui, composizione dei costi del personale un può fuori controllo, perché soprattutto per ricorso ai servizi delle cooperative, del lavoro interinale, e queste sopravvenienze passive per costi degli anni precedenti, che sono ribaltati sul 2017 e la voce Fondo Rischi, che abbiamo dovuto postare per un eventuali contenziosi, per un contenzioso, che, come si suol dire, si intravede all'orizzonte e, in via prudenziale, abbiamo preferito postare, abbiamo preferito, abbiamo dovuto postare per, nel momento in cui ne abbiamo avuto conoscenza.

A fronte, ovviamente, di questa analisi e di questa situazione, che abbiamo ritrovato nel 2017, abbiamo impostato tutte le strategie di sviluppo, che vi abbiamo spiegato l'altra volta nel Bilancio Previsionale. Per cui, abbiamo internalizzato molti dei costi del personale, tutto il servizio infermieristico e abbiamo riorganizzato l'ufficio amministrativo interno per limitare il più possibile le collaborazioni, che pesavano in maniera consistente, oltre a rivedere anche il bando del Direttore, che, a breve, porteremo a conclusione, che anche la voce del Direttore rappresentava un costo ingente per la struttura. Anche se allo stesso Direttore gli va riconosciuto che se l'era in autonomia ridotto.

Io, se ci sono domande. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Bene, ringraziamo il Dottor Profili. Se vuole integrare l'Assessore Martinelli, prego. >>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Mah, solo una breve puntualizzazione, perché seguendo, insomma, l'introduzione alla delibera del Dottor Profili, che è stata sicuramente esaustiva, vorrei puntualizzare che nel Bilancio 2017 sono presenti circa 150 mila Euro di costi, che sono attribuibili a gestioni precedenti, sia per quanto riguarda l'accantonamento e sia per quanto riguarda le sopravvenienze passive che, appunto, derivano da costi che erano di competenza di esercizi precedenti, che sono emersi solo quest'anno. Quindi, della perdita di 240 mila Euro, 150 sono relativi alle gestioni precedenti. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Assessore. Voleva integrare qualcosa? Okay. >>

**Parla il Dottor Profili – Presidente dell'Azienda Speciale Regina Elena:**

<< No. Una cosa, che non ho detto, magari, forse. Noi, io sono a presentare qui questo Bilancio 2017, ma ci siamo insediati ad ottobre, a fine ottobre 2017. Per cui, insomma, su questa gestione noi rendicontiamo quello che abbiamo, come si suol dire, trovato. Abbiamo cercato di intervenire, poi, su quello che era il Bilancio Previsionale 2018, perché, giustamente, più che riscontrare i giochi, come si suol dire, fatti, non abbiamo potuto fare perché i tempi erano veramente ristretti, due mesi scarsi. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Dottor Profili. Quindi, apriamo la discussione. Se ci sono interventi? Prego, Consigliere Vannucci. >>

**Parla il Consigliere Vannucci:**

<< No, si è persa una occasione per approfondirlo questo ragionamento, però io credo che in estrema sintesi e a spanne perché, insomma, ne abbiamo parlato a lungo e a più riprese e in tutte le circostanze, quindi ripetere qui oggi cose già dette sarebbe veramente assurdo. Però, io questo bilancio non lo voto perché se è vero, come è vero, ciò che in premessa il Presidente ha detto, mi sembra che ci siano le condizioni per non votarlo perché le spese del personale sono fuori controllo, ci sono sopravvenienze, ci sono fondi a rischi che non si sa come arrivano, il Comune ci ha messo dentro 200 mila Euro che non sono bastati, mi sembra che ci siano gli estremi per dire: questo Bilancio non va bene. Quindi, se queste sono le condizioni, io credo che ci siano gli estremi per non votarlo. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Vuole fare un chiarimento? Prego. >>

**Parla il Dott. Profili – Presidente dell’Azienda Speciale Regina Elena:**

<< Sì, indubbiamente, erano fuori controllo, tant’è che siamo intervenuti con il Bilancio Previsionale proprio per porvi rimedio. Abbiamo internalizzato il servizio infermieristico in toto, che rappresentava da solo una forte voce per i costi del Regina Elena oltre a dare un valore aggiunto in più nel presidiare una funzione importante come quella degli infermieri all’interno della Casa di Riposo come è il Regina Elena, una residenza sanitaria più che casa di riposo. Per cui, sicuramente, il Bilancio si presenta male, però nel Bilancio Previsionale abbiamo già posto in essere tutte quelle azioni, di cui abbiamo discusso l’altra volta, proprio per porre rimedio a quello che abbiamo, almeno personalmente, come CDA, abbiamo trovato. Le valutazioni, poi, politiche, quelle le lascio a voi. Io mi ritengo un tecnico, come si suol dire. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Dottor Profili. Ci sono altri interventi? Consigliere Del Nero, prego. No, un attimo solo che le attiviamo il microfono. Prego. >>

**Parla il Consigliere Del Nero:**

<< Sì, grazie Presidente. No, seguo quanto detto dal Consigliere Vannucci, che ha esordito, di fatto, con la dichiarazione di voto fin troppo chiara. Quindi, faccio altrettanto. Faccio la dichiarazione di voto a nome del gruppo, che rappresento. Chiaramente il voto sarà a favore ed approfitto anche per ringraziare il Consiglio di Amministrazione del Regina Elena per l’esaustività delle argomentazioni, che ha avuto durante i passaggi in commissione. E dico anche questo, questo Bilancio, Consuntivo, che votiamo stasera, è stata esaurita la discussione in Commissione in tempi congruamente in anticipo rispetto alla votazione in Consiglio, su questo bravi. Grazie. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Del Nero. Non vedo altre prenotazioni. Passiamo quindi, chiudiamo la discussione e passiamo alle dichiarazioni di voto, se ce ne sono, perché mi sembra che più o meno sono già state fatte. Volete fare le dichiarazioni di voto? No. Okay, quindi mettiamo in votazione la proposta di delibera.

Chi è a favore alzi la mano. 15 favorevoli. Chi è contrario? 2 contrari. Quindi, approvata.

Il Consigliere Vannucci è il nuovo scrutatore per la minoranza, okay. Okay, quindi la proposta è approvata. C’è l’immediata eseguibilità su questa?

Quindi, mettiamo in votazione anche l’immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Direi all’unanimità. Quindi, il Bilancio dell’Azienda Speciale Regina Elena è approvato e immediatamente eseguibile.

Quindi, passiamo al punto successivo dell’ordine del giorno, ringraziamo il Dottor Profili per la sua presenza e per la spiegazione e tutto il Consiglio di Amministrazione presente.

Quindi, passiamo ad un punto sempre che riguarda l’Azienda Speciale Regina Elena.

**PUNTO N. 8 – NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI DELL’AZIENDA SPECIALE “REGINA ELENA” E DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO.**

Ci illustra questa proposta di delibera il Presidente della Commissione 2, che si occupa di Bilancio e delle Partecipate, il Consigliere Del Nero, prego. >>

**Parla il Consigliere Del Nero:**

<< Sì, grazie Presidente. Sarò velocissimo. Si è arrivati alla scadenza del mandato del precedente Revisore e dobbiamo procedere alla nomina del nuovo revisore. E’ stata fatta, da parte degli uffici, una procedura che invitava, chiunque avesse i titoli, a candidarsi per ricoprire questo ruolo ed è attribuzione di questo Consiglio procedere con votazione segreta alla nomina del Revisore e procedere alla determinazione del compenso. Per quanto riguarda la nomina, trattandosi di una votazione a scrutinio segreto, ovviamente, non mi spingo a fare proposte, come peraltro in passato è stato fatto. Mentre, per quanto riguarda la determinazione del compenso, noi partivamo da un dato, che era il compenso di 6 mila Euro annui, che era percepito dal precedente revisore. Si tratta di un compenso sicuramente esiguo se rapportato all’importanza del ruolo rivestito. Però, abbiamo comunque in commissione, come gruppo, proposto una lieve limatura, quindi passando da 6 mila a 5 mila Euro, non tanto con riferimento a quello che può essere il valore dell’opera prestata, ma anche tenuto in considerazione quello che è il trattamento economico, quindi un semplice gettone che spetta al Consiglio di Amministrazione. Quindi, ci sembrava che non fosse tanto una questione di quanto, ma che ci fosse una grossa componente, come possiamo dire, di volontarietà nell’espletamento di questo mandato. E quindi è il motivo per cui abbiamo fatto questa proposta di riduzione su un emolumento annuo che, comunque, ripeto, relativamente a quella che è l’importanza del ruolo va da sé che non è particolarmente elevato. Grazie. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Del Nero. Quindi, apriamo la discussione. Se ci sono, se ci sono interventi...>>

**Parla il Consigliere Del Nero:**

<< La proposta è (parola non comprensibile) pensavo di averlo detto: da 6 mila a 5 mila Euro annui. La proposta del revisore è a votazione segreta. Quindi, noi abbiamo all’interno del gruppo di maggioranza trovato condivisione sul nominativo, non so se è stato fatto altrettanto da parte dei gruppi di minoranza. Non abbiamo avuto nessuna proposta da mettere in discussione da parte di nessuno, quindi direi che si può tranquillamente lasciare ai singoli gruppi l’espressione della propria scelta. Grazie. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Bene, quindi apriamo la discussione. Consigliere Vannucci, prego. >>

**Rientra il Consigliere Andreazzoli.**

**Parla il Consigliere Vannucci:**

<< Io non so lo fate apposta o. Ora, tra l’altro, mi hanno detto che non funziona manco lo streaming, quelli che sono andati fuori. Mi ha risposto (parola non comprensibile), “Io so”. “Lo so”, non mi pare una grande risposta. Però, lo sappiamo, prendiamo atto. Ma ora, dico, come fa a venirvi in mente che si vota il Revisore dei Conti a scrutinio segreto senza una assunzione di responsabilità nel dire scegliamo questo perché riteniamo che sia quello giusto. Ma è normale che si voti a scrutinio segreto a caso? Ognuno vota chi vuole. Ma non è mica una tombola questa. Lo scrutinio segreto è a garanzia del voto del Consigliere, che deve, ovviamente, essere tutelato dalla manifestazione del suo pensiero, ma mica che una forza di maggioranza si sceglie un revisore di nascosto e non lo dice e lo fa emergere di nascosto da un’urna. Ma dico, ma sta roba qua la studiate questa roba o viene spontaneamente? Perché, veramente, è difficile immaginare a capire quale ragionamento ci sia dietro. Ma si fanno arrivare dei curricula, ci sarà un criterio attraverso il quale si dice questo è meglio di quell’altro? E chi lo fa? Ogni Consigliere da solo nel segreto dell’urna? Ma siete matti voi altri, eh! Cioè questa è una roba da matti! Quindi, io vi invito a riflettere e fare una proposta che stia in piedi. Ma come si fa a dire pigliamo i curriculum e ognuno

sceglie quello che gli piace di più. Ma è questa qua la voglia di amministrare? Guardate che è arrivata anche la proposta del sorteggio, ultimamente, facciamo il sorteggio anche dei revisori dei conti. Ma quando andate dal dottore voi altri vi sorteggiate il dottore? Ma non ce l'avete un occhio per capire cosa fate? Ma quando viene fuori un revisore da quell'urna lì che non si sa chi l'ha scelto in base a qualcosa, se qui fa un disastro, ci sarà qualcuno che se ne assume la responsabilità? E se ne assume il bau, bau, che non sappiamo chi è, nel segreto dell'urna? Ma siete ad amministrare una città voi altri, mica a fare ridere la gente. Se dovete scegliere un revisore dovete dire perché lo volete. Avete visto i curriculum, dovete dire questo è il meglio perché ha queste caratteristiche, che per noi sono importanti. Non che dite l'ha scelto chi non sa chi, a mosca cieca. Ma, oh ragazzi, ma io faccio un appello all'intelligenza di tutti, va tutto bene, ma così non è possibile. Sforzatevi di dire perché avete scelto una persona, sennò siamo veramente al ridicolo. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Vannucci. Si è segnata la Consigliera Andreazzoli, prego. >>

**Parla il Consigliere Andreazzoli:**

<< Sì, volevo aggiungere anch'io qualcosa sulla nomina del Revisore, perché l'ho già anticipato in commissione, in commissione si è parlato della riduzione del compenso del revisore. Ritengo che chi ricopre un incarico debba comunque avere un compenso adeguato, non credo che il risparmio dei mille Euro sia quello che determina il miglioramento di un Bilancio, che ha sicuramente delle poste molto più importanti. E mi sento di dover sostenere, di non sostenere la riduzione del compenso, in quanto mi sembra di andare a sminuire chi fa un lavoro per professione. Io mi asterrò da questa delibera perché, appunto, ritengo che non siano i mille Euro di riduzione di un compenso, che possano far portare dei risparmi importanti ai Bilanci, ma anzi, semmai, va a screditare chi dovrebbe fare la sua professione con responsabilità.>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Non vedo ulteriori interventi, faccio solo una precisazione, che ho verificato: lo streaming sembra funzionare. Non vedendo ulteriori richieste di intervento, chiudiamo la discussione, passiamo alle dichiarazioni di voto, se ci sono. Ah, la dichiarazione di voto è segreta, giustamente, perché le modalità di voto sono segrete. Di conseguenza, adesso, vi verranno distribuiti una scheda su cui, che è timbrata, vidimata e firmata da uno degli scrutatori, nella fattispecie il Consigliere Montesarchio, e su questa scheda potrete scrivere il nome, nella parte interna della scheda, il nome di quello che volete scegliere come revisore. Dopo di che, le schede verranno messe nell'urna, e, dopo di che, verrà fatto lo scrutinio dell'urna qui al banco della presidenza.

**Escono i Consiglieri Vannucci e Spediacci.**

Va bene, quindi nominerei la Consigliera Andreazzoli come scrutatore. Sì, allora chiediamo..(VOCI FUORI MICROFONO)..Va bene. Quindi, adesso passerà Francesco con l'urna, prima dal Presidente, così. Consigliere Guadagni, il Consigliere Del Nero, Consigliera Raffo, Consigliera Bertocchi, la Consigliera Paita, il Consigliere Bassani, la Consigliera Spattini, il Consigliere Dell'Amico, il Consigliere Barattini, il Consigliere Montesarchio, la Consigliera Rossi, Consigliere Raggi, la Consigliera Guerra e la Consigliera Serponi. Poi, la Consigliera Andreazzoli, la Consigliera Crudeli e il Consigliere Bottici. Okay, adesso se i tre scrutatori vogliono venire qua, Consiglieri Montesarchio, Guerra ed Andreazzoli.

**SCRUTINIO DELLE SCHEDE**

18 schede votate e consegnate.>>

**Parla voce fuori microfono:**

<< Grassi e tre nulle. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Perfetto. Quindi, sono state riconsegnate 18 schede, 15 Marzia Grassi e 3 nulle. Okay, grazie. Quindi, il Revisore Unico è stato selezionato il Dottor Marzia Grassi.

Quindi, si proclama Grassi, Marzia Grassi come Revisore scelto. Viene riportato sulla delibera. Adesso mettiamo in votazione. E' stato stabilito l'importo di Euro 5.000. Quindi, adesso metteremo in votazione la delibera, con il nome di Marzia Grassi e l'importo di 5 mila Euro. (VOCI FUORI MICROFONO) Va beh, ora.

Va bene, quindi mettiamo in votazione la proposta di delibera, così come abbiamo stabilito. Chi è favorevole alzi la mano. 15 favorevoli. Chi è contrario alzi la mano. Nessun contrario. Chi si astiene alzi la mano. 3 astenuti.

Quindi, la delibera è approvata. Si sono astenuti Andreazzoli, Bottici e Crudeli.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità. Quindi, la delibera è approvata ed immediatamente eseguibile.

Passiamo al Punto n. 9 dell'ordine del giorno.

**PUNTO N. 9 – RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N. 354 DEL 11.07.2018.**

Ce la illustra l'Assessore Martinelli, prego. >>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Sì, buonasera. La delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 42 e 175 del TUEL, pone all'attenzione del Consiglio la delibera di Giunta n. 354 dell'11 luglio, con cui la Giunta ha deliberato di iniziare i lavori per somma urgenza, di messa in sicurezza dell'edificio della sede della scuola secondaria di primo grado Buonarroti, di cui, peraltro, mi dicono è stata data ampia comunicazione nella commissione consiliare competente. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Vice Sindaco Martinelli. Apriamo la discussione. Ci sono interventi in merito a questa proposta di delibera? Non vedo nessun intervento. Sì, la Consigliera Andreazzoli, prego. >>

**Rientrano i Consiglieri Vannucci, Spediacci e Barattini L.****Parla il Consigliere Andreazzoli:**

<< Sì, grazie Presidente. In merito a questa variazione, quindi che la Giunta ha deliberato l'11 di luglio, non capisco perché quale sia stato, intanto, il motivo dell'urgenza, perché, di fatto, dall'11 di luglio ad oggi non è che siano passati tantissimi giorni, ma soprattutto la ritengo una variazione particolarmente importante perché penso che chiunque possa dare una occhiata a questa variazione, si va a finanziare una somma di 200 mila Euro, così come ha detto il Vice Sindaco, quindi facendo risonanza sul fatto che questi 200 mila Euro vengono destinati agli interventi urgenti, ma non si va però a dire che vengono tolti, cioè vengono finanziati togliendo 70 mila Euro dalla manutenzione straordinaria degli edifici comunali, togliendone 25.400 dagli interventi urgenti della sicurezza sugli immobili comunali, togliendone 104.600 dagli interventi di miglioramento sismico locali edifici scolastici. Quindi, la somma di queste tre voci di bilancio, vanno a finanziare i 200 mila degli interventi della sicurezza degli edifici scolastici, che, questo poi magari lo vedremo anche dopo con l'assestamento di Bilancio, è un capitolo che comunque nel Bilancio di Previsione non vedeva stanziato neanche un euro. Quindi ha una partenza di zero, dopo di che nel mese di luglio ci siamo resi conto che, forse, erano necessari 200 mila Euro, ma che sono stati tolti comunque da altri capitoli, che hanno una importanza abbastanza rilevante, visto e considerato che, continuamente, si dice che per quanto riguarda sia gli edifici comunali, che diciamo gli edifici scolastici ci sono delle problematiche, che devono essere risolte. Quindi, ritengo che questo non dovesse essere stato il modo per poter finanziare questo importo e quindi anticipo anche la dichiarazione di voto, il mio voto sarà contrario. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Voleva fare un chiarimento l'Assessore Raggi, in merito al tipo di intervento che ha richiesto questo. Prego. >>

**Parla l'Assessore Raggi:**

<< Buonasera. Solo per chiarire che la variazione di Bilancio è stata fatta all'interno dei capitoli, che afferiscono proprio alla sicurezza degli edifici, sia comunali che scolastici, ed è stato un intervento per la messa in sicurezza relativamente a, diciamo, la vulnerabilità sismica di un edificio scolastico. Quindi, in realtà, è stata una variazione formale perché abbiamo messo quelle poste a Bilancio esattamente per interventi come questo. Poi, questo è stato un intervento particolarmente importante e anche l'urgenza, che ne deriva, è stata perché una alternativa permette ai ragazzi, qualora non fossero iniziati subito i lavori a settembre, non era facile da trovare. Quindi, sicuramente, sarebbe costata di più degli interventi. E quindi, diciamo, la decisione di spostare i capitoli di Bilancio era tra capitoli assolutamente omogenei come destinazione, non è che li abbiamo tolti dai marciapiedi per metterli dentro un edificio scolastico. Abbiamo utilizzato, per mettere in sicurezza un edificio scolastico, a seguito di verifiche di vulnerabilità sismica, i fondi che c'erano esattamente per quella tipologia di intervento. Ecco, quindi questa era solo per spiegare. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Assessore. Consigliere Andreazzoli, prego. >>

**Parla il Consigliere Andreazzoli:**

<< No, io ho capito che sono stati tolti, diciamo che sono stati spostati da un capitolo all'altro. Però, sinceramente, ritengo, cioè confermo quello che ho detto, che nel Bilancio di Previsione, comunque, non erano previsti, cioè se sono state destinate delle somme ad una manutenzione straordinaria edifici comunali, sono state destinate delle somme agli interventi urgenti sicurezza immobili comunali, vuol dire che in quel momento, cioè si riteneva che avessero bisogno di interventi. Quindi, e non si è pensato a destinare una cifra per quanto riguarda gli interventi urgenti della sicurezza sugli edifici scolastici. Cioè il problema è questo: cioè che il Bilancio di Previsione è rimasto carente per quanto riguardava questo capitolo. Quindi, ci si trova costretti, considerata l'urgenza e considerata giustamente la sicurezza che deve esserci negli edifici scolastici, ad andare a toglierli da altre voci, che erano previste in Bilancio, e quindi sicuramente se previste in Bilancio erano voci che, siccome riguardano comunque delle manutenzioni, quindi non è che fosse un progetto, che uno dice, va beh, lo faccio o non lo faccio, come può essere successo su altri capitoli di Bilancio. Essendo chiaramente delle manutenzioni, vuol dire che c'era stato un punto di raccordo, in seguito agli studi, che questa Amministrazione sta facendo, alle verifiche che questa Amministrazione sta facendo, che hanno determinato l'inserimento a Bilancio di queste cifre. E, ad oggi, si ritiene che quindi quello che è stato detto in sede di approvazione del Bilancio non è più valido perché, avendoli spostati, vuol dire che questi immobili, ai quali vengono tolte le risorse, non hanno bisogno di interventi, semplicemente questo. Poi, io ho capito che sono stati spostati. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Andreazzoli. Non vedo altre prenotazioni, ma vedo che qualcuno schiaccia. Quindi, dico, Consigliere Vannucci, prego. >>

**Parla il Consigliere Vannucci:**

<< Avendo il dito che non funziona. Mah, io mi ricordo che in occasione dell'approvazione del Bilancio feci una proposta dicendo: mah, state facendo tutte queste verifiche accelerate, cioè o le fate per buttare via dei soldi o le fate perché prima o dopo qualcosa emergerà. Perché non si apposta una cifra congrua che possa far fronte a queste spese, ma non nell'ordine di 20 mila Euro, mettiamoci qualcosa. C'erano un po' di soldi a disposizione. Non mi avete manco risposto, come fate di solito. Però, ed io risposta non ne ho ottenuta. Fra l'altro, vi ricordo che alla votazione scorsa della Casa di Riposo, l'attuale Sindaco De Pasquale, non ha partecipato perché ha detto che quel sistema lì non garantiva la segretezza e se n'è andato via. Boh, è venuto Sindaco, almeno mettere una gabbia per far votare la gente in modo segreto, che non si veda, poteva

essere una occasione per manifestare un minimo di coerenza. Ma, al di là di questo, qui il tema è semplice: c'è un capitolo manutenzioni, le manutenzioni servono agli edifici in genere. Se viene fuori una emergenza, che giustifica una somma urgenza, è chiaro che i soldi si grattano dove sono, si grattano dove sono. Poi, gli altri Assessori ti dicono: eh, prendili tra i tuoi anziché tra i miei. E alla fine te le vai a prendere dentro il capitolo dei lavori pubblici. Ma il tema è un altro: se ci fosse stato un appostamento preciso, che desse anche un minimo di contenuto alla scelta di anticipare tutti questi interventi di verifica, sarebbe stato più semplice e ci sarebbe stata una maggiore capienza. Ha ragione la Consigliera Andreazzoli, se quel capitolo lì di manutenzioni è stato prosciugato su questa roba, le altre manutenzioni o le avete messe lì a caso o non si faranno. Perché se c'è un capitolo manutenzioni straordinarie, significa che gli uffici hanno predisposto un programma per fare le manutenzioni straordinarie. Le straordinarie rispettano una logica programmatoria, quindi non è che si fanno così. E non ci sono più i soldi e quelle lì non si faranno. Ma il tema è un altro: io credo che ci sia una predisposizione un po' troppo spinta nei confronti delle somme urgenze. Se vi divertite a fare la somma di quello che è stato fatto come somma urgenza in questa amministrazione, da quando si è insediata, vedrete che le cifre sono di una certa rilevanza. E, guardate, che è un tema perché la somma urgenza vuol dire che siccome si fa di fretta, si fa quello che si vuole senza che nessuno possa mettere il becco su quello che si fa. Si sceglie chi si vuole a fare i progetti, si sceglie una ditta come gli pare. Quindi, questa vocazione al "lasciateci fare", mi sembra che contraddica anche tante impostazioni, che sono state sostenute dal movimento, perché poi alla fine chi ci va a vedere? La somma urgenza non può essere vista perché le scuole aprono, perché le scuole aprono tutti gli anni, se le verifiche si fanno tutte a luglio, tutti gli anni c'è la somma urgenza. Non vi pare che ci sia il caso di predisporre un programma un pochino più ordinato di manutenzione? Ed io credo questo sia un errore. Dentro qui poi ci sta tutto il capitolo dell'edilizia scolastica, che abbiamo già affrontato, sul quale abbiamo ragionato in relazione alla predisposizione dei progetti. Ma anche lì si dice la mattina che ci sono degli edifici, che vanno rasi al suolo perché non vanno più bene e poi non c'è il capitolo con cui si possa intervenire per fare interventi. Io credo che sia stato un errore non mettere nel Bilancio di Previsione una cifra a parte e credo che sia un vezzo da parte della Giunta, quello di farsi approvare con somma urgenza, al buio, quello che fanno. Mi pare contraddica anche una certa impostazione. Quindi, io ritengo sia un errore, sia sbagliato, si doveva fare meglio, si doveva fare bene e, soprattutto, ci si doveva pensare. Non va bene che la Giunta fa quello che vuole e il Consiglio Comunale ratifica. E tutte le volte ratifica, ratifica su tutto. E, in questo caso, dice l'hanno fatto loro pigliamolo per buono. Mi sembra che in questo caso ci fossero tutti gli elementi per pensarci prima e fare in modo che chi si assume le responsabilità avesse, almeno, cognizione di causa, che in questo caso non c'è, e soprattutto che si introducessero anche i criteri per poter valutare quali sono i modi per cui si sono scelte le imprese. Qui si delega e si avalla. Io avrei qualche perplessità, se fossi uno di coloro che avallano al buio queste scelte. Grazie. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Vannucci. Si è segnata la Consigliera Crudeli, prego. >>

**Parla il Consigliere Crudeli:**

<< Sì, grazie Presidente. Ovviamente, condivido gli interventi dei due colleghi Consiglieri, Andreazzoli e Vannucci, che mi hanno preceduto. Manca una programmazione perché il Bilancio di Previsione è stato votato non dieci anni fa, ma poco tempo fa, e quindi si dovevano prevedere, come hanno già detto anche loro, degli accantonamenti, soprattutto per quanto riguarda l'edilizia scolastica. Troppo spesso si fa il ricorso alla somma urgenza e quindi la somma urgenza va sopra a tutto. Si affidano lavori, è somma urgenza, quindi deve essere fatta subito. E per questo anche noi è stato un argomento questo molto discusso nella Commissione Bilancio, che l'abbiamo sviscerato bene. E, insomma, l'argomento dell'opposizione sono stati questi, quelli che riportiamo questa sera in Consiglio Comunale. E quindi anche noi voteremo contro per il metodo e perché non c'è una programmazione, ma ogni tanto si va sui giornali con degli spot, somma urgenza per questo, somma urgenza per l'altro, si potevano prevedere visto che i soldi ne sono entrati e il Bilancio poteva e prevedeva degli ampi margini di fare una programmazione, di fare degli accantonamenti proprio per questa eventualità.>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliera Crudeli. Non ho sul monitor altri interventi. Se vuole fare un chiarimento l'Assessore Raggi, prego. >>

**Parla l'Assessore Raggi:**

<< Giusto una precisazione. Non è la Giunta che sceglie le aziende, che vanno a lavorare anche in somma urgenza. Era solo che alla fine poi, diciamo, il RUP del procedimento, che fa questa attività, assumendosi ogni responsabilità. La Giunta ha fatto solo la variazione di Bilancio. Da questo punto di vista non c'è, no era per, sennò passa il messaggio sbagliato che sia la Giunta ad indicare le aziende, che fanno i lavori di somma urgenza, che non è così, ecco. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Va bene, grazie. Grazie. Grazie Consigliere. Se vuole fare un ulteriore intervento, Consigliere Vannucci, visto che..prego. >>

**Parla il Consigliere Vannucci:**

<< Una parola. Mica volevo adombrare che la Giunta chissà quali, non sono mica abituato a pensarla così io. Io penso che la Giunta abbia fatto il suo lavoro, ma sono altri che pensano male. Io sono abituato a vedere il male quando c'è, non quando non c'è. Non era quello che volevo dire. Volevo dire che è un meccanismo che non è quello ordinario e la somma urgenza la delibera la Giunta non è che la delibera Topolino, eh. Poi, le procedure le attivano gli uffici, ma la somma urgenza è una delibera di Giunta, non è una delibera del bar dello sport. E quindi quando la Giunta decide di fare una somma urgenza, attiva un meccanismo. Il meccanismo poi è in capo a chi è responsabile. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie ad entrambi per il chiarimento. Non vedo ulteriori richieste di intervento, quindi chiuderei la discussione. Se ci sono dichiarazioni di voto? Non vedo dichiarazioni di voto, quindi metterei in votazione questa ratifica di variazione di Bilancio adottata dalla Giunta Comunale con atto 354 dell'11 luglio 2017.

Chi è favorevole alzi la mano. 15 favorevoli. Chi è contrario alzi la mano. 6 contrari. Quindi, nessun astenuto.

Quindi, è approvata la proposta di delibera.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. 20 favorevoli. Chi si astiene alzi la mano. Consigliere Barattini si astiene. Quindi, nessun contrario. Quindi, la proposta di delibera è approvata e immediatamente eseguibile.

**Escono i Consiglieri Barattini, Crudeli, Bottici e Andreazzoli.**

Passiamo al punto successivo, che è il Punto n. 10.

**PUNTO N. 10 – RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI MASSA N. 457/18 E DELLA SENTENZA DEL TAR TOSCANA N. 723/2018.**

Ce la illustra il Vice Sindaco Martinelli, prego. >>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Sì, come, giustamente, introduceva il Presidente, l'art. 194 del Testo Unico degli Enti Locali, stabilisce una casistica ben precisa entro la quale possono ricadere quelli che sono i debiti fuori Bilancio. Nel caso di specie si tratta di debiti relativi al sostenimento di spese legali da parte di un ricorrente nei confronti del Comune di Carrara, che ha avuto ragione nel merito, con (parola non comprensibile) di spese. Per cui, si chiede appunto al Consiglio di deliberare in merito alla spesa di circa 5.000 Euro. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Vice Sindaco. Quindi, apriamo la discussione se ci sono interventi? Non vedo nessuna richiesta di intervento. Ah, allora c'è una richiesta di intervento, Consigliere Vannucci. Mi sembrava strano, in effetti, non ci fossero richieste di interventi. Se diamo il microfono al Consigliere Vannucci. Prego. >>

**Parla il Consigliere Vannucci:**

<< No, io, per cortesia, aspettavo gli altri ma vedo che. Ma anche su questo è chiaro che la procedura è quella che ha indicato il Vice Sindaco, e non c'è dubbio, però ragionando su questo tema, su questa questione però si è fatto un punto tra i capigruppo, Presidente, no? Perché non è che questi debiti vengono fuori dalla lunga, vengono fuori perché c'è una sentenza che ti dà torto. E si era chiesto, anche in questo caso, di approfondire un attimino la questione, non tanto perché si ritenesse che il procedimento avesse delle falle, perché il procedimento è sicuramente corretto, ma è venuto fuori che una di queste due cose, che stanno insieme qua dentro, cioè è relativa ad un errore, probabilmente, da parte dell'Ufficio Marmo in relazione ad un ricorso, una roba del genere. Ora ci siamo detti: ma andiamo a vedere come mai. Convochiamo la commissione, verifichiamo nel merito. Cioè zero. Zero.

Ora, da quelle tre parole, che abbiamo sentito, ed io non sono nemmeno certo di avere capito bene, ma parla addirittura che si sia perso perché si è sbagliato il nome della cava contro cui si è fatto il ricorso. Parla addirittura che i verbalizzanti hanno fatto un verbale senza dire quale è stata l'infrazione. Ma vi sembra normale non dire nemmeno cosa è successo? Io non sono mica a dire che se un giudice ti condanna il Comune non deve pagare. E' normale che devi pagare. Ma, Cristo, ma facciamo finta che non sia successo niente? Ma lo sapete se fosse successo a qualcun altro, ad un altro Sindaco, ad un altro Assessore, ad un altro dirigente, cosa sarebbe stato detto qui dentro? Che l'ha fatto apposta. Che l'ha fatto apposta perché almeno fanno un favore a qualcuno, perché almeno. Che poi, tra l'altro, mi pare che non riguardi nemmeno una cavetta presa lì per caso, ma riguarda uno dei più grossi concentrati di concessioni del Comune di Carrara. Ma io non è che voglia sapere il merito e andare dentro, ma almeno dire una parola, almeno dire una parola. Si è provato a dire, non andiamo nemmeno in Consiglio a dirlo, diciamolo nelle commissioni. Cioè zero. Siamo qui a votare questa roba e facciamo finta che non è successo niente.

La cosa strana è che a far finta che non sia successo niente, sono quelli che fino a ieri dicevano che quando si sbaglia lo si fa apposta. Lo si fa apposta perché si è collusi con quello a cui si vuole fare un favore, sbagliando. Poi, ci si rende conto, governando, che magari si sbaglia anche. Ammesso che sia vero quello che abbiamo a spanne avuto come breve indicazione, perché poi, alla fine, si rischia anche di fare degli errori, perché da parte mia poi ho letto due righe della delibera e aspettavo un approfondimento, che non c'è stato. Ma la domanda, che io faccio è questa: vi sembra normale non parlarne nemmeno? Vi sembra normale che il Comune di Carrara fa una sanzione e un giudice dice questa sanzione non va bene, non va bene perché avete sbagliato il nome di colui che avete sanzionato. Non va bene perché non avete manco scritto quali infrazioni ha fatto, se è vero. Perché può darsi che non sia manco vero rispetto a quello che abbiamo noi in mano come elementi, e non si dica nemmeno cos'è successo. Ora, io, va bene, la trasparenza, trasparenza è una parola grossa, ma nemmeno l'opacità più assoluta. Cioè, almeno nell'illustrazione della delibera, io penso che al Vice Sindaco manco glielo abbiano detto che c'è stata questa discussione perché sennò immagino qualcosa avrebbe detto. Ma ci si era lasciati dicendo che avremmo fatto un passaggio chiarificatore e qui siamo al buio a non sapere cosa è successo. Io sono convinto che gli errori si commettano quando si lavora, ma la cosa seria non è pretendere di non fare errori, è dare le motivazioni e le spiegazioni agli errori commessi. Non è mica difficile dire ci siamo sbagliati per questo, c'è stato questo, cioè nella vita si sbaglia, no? Ma dico, far finta che non ci sia manco l'errore e non dire nemmeno cosa si è sbagliato, mi sembra un metodo che, francamente, contraddice tutti i percorsi con i quali ci si è confrontati in questo periodo. Ovviamente, vi ripeto, non credo che sia materia che riguardi il relatore, perché, francamente, il relatore prende atto, ma un passo avanti avevamo provato a farlo, mi trovo a verificare che, boh, quello che si è detto è rimasto lettera morta. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Vannucci. Consigliere Del Nero. >>

**Parla il Consigliere Del Nero:**

<< Sì, grazie Presidente. No, una parola rispetto a quello che diceva il Consigliere Vannucci perché è assolutamente vero quello che ha detto. E' passato dalla Commissione Bilancio l'analisi del riconoscimento di debito fuori Bilancio, che noi abbiamo analizzato, analizzato, abbiamo espresso un parere, aggiungo io dovuto quanto all'aspetto contabile, okay? Perché deriva da una sentenza. La richiesta di un approfondimento ulteriore, legato al merito, è una cosa della quale abbiamo parlato in Commissione Bilancio condividendo, tra l'altro, l'opportunità di affrontare nel merito la questione, senza che la cosa andasse ad incidere sull'aspetto contabile, nella Commissione Marmo. Quindi, riteniamo che non avrebbe avuto senso impallare degli atti, quali quelli che stiamo votando, ma per quello che riguarda quello che è stato, perché stiamo parlando di una sentenza che è già stata emessa dal tribunale, non è che decidiamo noi, eh. Quindi, relativamente all'analisi..(VOCI FUORI MICROFONO)..eh, va beh, ma do per scontato che per parlarne bisogna prima avere acquisito i documenti, stamani c'era una commissione relativamente ad interventi dei rappresentanti dell'INAIL e della ASL. Quindi, cioè mi sembra che questo processo alle intenzioni per cui si dice che la cosa è stata presa e messa nel cassetto, faccia il paio con quello che si diceva prima relativamente alla somma urgenza, dove si lascia andare là, no? Nel vuoto delle possibili conclusioni, senza sottolineare dov'è il piano di quello che è vero e dov'è il piano di quello che si può, a seconda delle parole, semplicemente immaginare. Però, bisogna un po' stare attenti perché non può diventare una cifra che si fa sempre il processo alle intenzioni quando fa comodo, oppure si fa finta di non capire. Io ho l'impressione di avere a che fare con degli interlocutori, che sono estremamente capaci nel capire tutto quando serve e altrettanto bravi a far finta di non capire quando torna bene. Grazie. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Del Nero. Non vedo altre prenotazioni, quindi chiuderei la discussione. Se ci sono delle dichiarazioni di voto? Consigliere Vannucci per la dichiarazione di voto, prego. >>

**Parla il Consigliere Vannucci:**

<< Sì. Dichiarazione di voto, a questo punto, noi votiamo contro almeno non sbagliamo perché non è mica che non si capisce, non è mica che non si vuole capire, non è mica che si vuole dare responsabilità a chi non le ha. Si chiede di adottare un metodo trasparente. Cioè la Commissione Marmo c'era, sarebbe bastato, in un mondo normale, dire: non abbiamo fatto in tempo a fare questa, ci sono andato apposta alla Commissione Marmo io oggi, è la prima volta che ci vado, non c'era Spediacci. Cioè bastava dire la prossima volta convocheremo una riunione per questo, c'è il Consiglio stasera. Cioè non è che io voglio fare le pulci. Lo sapete, io ho fatto, non vengo mica dalla luna, ho fatto discussioni infinite contro chi pensa male senza avere elementi. Ho sempre sostenuto che si vive meglio pensando bene, piuttosto che pensando male. Quindi, io non sono abituato a ragionare così. Però, è altrettanto vero che quando ci si prende l'impegno di fare una cosa, mi sembrava naturale, visto che è una delibera, che viene in Consiglio, fare la discussione in quella occasione e sennò dire: non si può fare la discussione. Sennò votiamo a voto segreto anche questa e non diciamo cosa votiamo, almeno, ogni Consigliere è contento di dire che è venuto fuori il coniglio dal cilindro. Io non ho visto chi è il coniglio che farà il revisore dei conti, però, insomma, alla fine mi sembra che tutto vada in una direzione. Si dichiara, si reclamano ma poi alla fine non ci si fa. Non si capisce se uno ce la fa perché non vuole, non si capisce se uno non ce la fa perché non può, non si capisce che, ma bastava così poco andare a verificare qual era questa cosa, o dire non abbiamo fatto in tempo, in sede di illustrazione lo faremo dopo. Tutto lì. (VOCI FUORI MICROFONO). Ma la delibera c'è oggi, non c'è mica domani eh! La votiamo ora! Se la votavi tra un settimana potevi dire ci abbiamo una settimana. Se la voti oggi, basta dire: oh, non abbiamo fatto in tempo ne discutiamo la prossima volta. Ma mica far finta di niente. E qui si fa finta di niente, eh. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Vannucci. Quindi, prendiamo atto della dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto? Voleva farci una richiesta? Voleva fare una precisazione.>>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Sì, giusto una precisazione di ordine tecnico, perché poi non voglio entrare nelle dinamiche di quanto accaduto in commissione. Il debito fuori Bilancio, in questo caso, deriva da una sentenza. Non votare il provvedimento significa esporre l'ente ad azioni di recupero da parte di quelli che, ad oggi, sono gli aventi diritto. Nulla vieta che poi, in un secondo momento, si possono fare le analisi e le verifiche del caso considerando, insomma, quello che è il diritto di accesso agli atti dei Consiglieri, che non viene certamente inibito dalla votazione su un debito fuori bilancio derivante da sentenza, quindi è un giudice che intima il Comune di pagare determinate somme. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie della precisazione. Mettiamo, quindi, in votazione questa proposta di delibera sul riconoscimento di debito fuori Bilancio. Chi è favorevole alzi la mano. 15 favorevoli. Chi è contrario alzi la mano. 2 contrari. Nessun astenuto, quindi.

Quindi, la proposta di delibera è approvata. C'è l'immediata eseguibilità. Quindi, mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità. Quindi, la delibera è approvata ed è immediatamente eseguibile.

Passiamo al Punto n. 11 dell'ordine del giorno.

**PUNTO N. 11 – ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE DEI PROGRAMMI DI ESERCIZIO 2018.**

Ce la illustra il Vice Sindaco Martinelli, prego. Prego.>>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Grazie Presidente. Appunto, l'art. 175, comma 8, del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, ovvero il Testo Unico degli Enti Locali, stabilisce che il Consiglio Comunale entro il 31 luglio faccia una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di Riserva e il Fondo di Cassa, al fine chiaramente di assicurare il pareggio del bilancio. L'organo consiliare, appunto, è inoltre chiamato a dare atto del permanere degli equilibri generali e, qualora ci fosse un accertamento negativo, ad adottare contestualmente i provvedimenti necessari. Nel caso di specie gli uffici, chiaramente, il dirigente dei servizi finanziari ha chiesto a tutti i vari responsabili dei servizi, ovvero gli altri dirigenti, se ci fossero stati degli scostamenti significativi tra le previsioni di entrata e di uscita. In particolare, oltretutto, scusate, una analisi dello stato di realizzazione degli obiettivi strategici riportati nel Documento Unico di Programmazione. Nel caso di specie, da questa analisi, è emerso che per quanto riguarda la gestione di competenza non si prevede una situazione di squilibrio della gestione e, per quanto riguarda la gestione dei residui, al momento non si prevedono effetti negativi sul risultato complessivo e che, pertanto, possano incidere sul risultato di amministrazione. Per quanto riguarda la gestione di cassa, l'ente non si trova in anticipazione di cassa e sulla base dell'entrata e l'uscita di cassa, finora registrate, la gestione di cassa può essere considerata in equilibrio.

Fatte queste opportune precisazioni, le variazioni rispetto al Bilancio Preventivo, che sono state illustrate nella Commissione Consiliare competente, riguardano, chiaramente, i 243 mila Euro, che sono necessari per l'Azienda Speciale Regina Elena, di cui abbiamo appena parlato. E' stato utilizzato 330 mila Euro di avanzo di amministrazione, in luogo del mutuo per finanziare le spese di investimento. Sono stati rilevati 55 mila Euro di maggiori entrate derivanti dall'attività di accertamento dei ruoli TARSU, relativi, quindi, alle annualità pregresse. Sono state recepite le fonti di finanziamento di alcune opere infrastrutturali per circa 360 mila Euro, con particolare riferimento alla scuola di Fossone ed al museo di Villa Fabbricotti. Chiaramente, da quest'anno sapete che è possibile avere dei finanziamenti tramite il progetto denominato, scusate, "Art Bonus", per cui il Comune ha acceso un apposito capitolo, sia in entrata, sia in uscita di 50 mila Euro. Vi sono poi delle variazioni per circa 35 mila Euro, derivanti dalla possibilità di assumere personale a tempo

determinato, in luogo di tempo determinato. E si è dovuto procedere ad un accantonamento di 67 mila Euro per far fronte alle richieste derivanti dal Consorzio Toscana 1 per il contributo di bonifica delle acque meteoriche. Questo, in buona sostanza, sono le variazioni più significative, che vengono poste all'attenzione del Consiglio. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Assessore. Grazie Assessore Martinelli. Quindi, apriamo la discussione, se ci sono interventi in merito. Consigliere Andreazzoli. >>

**Parla il Consigliere Andreazzoli:**

<< Mah, oggi, è una data che chiaramente anticipa di un giorno il termine perentorio per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio. Anticipa anche il termine, per un termine, la data di un termine che non è perentorio, è un termine ordinatorio, ma di presentazione del Documento Unico di Programmazione. Non è stato presentato, non abbiamo visto assolutamente nulla per quanto riguarda questo documento, che è un documento, che ne abbiamo già parlato anche l'anno passato, un documento che è fondamentale per quanto riguarda poi la predisposizione del Bilancio. Ora, sicuramente, magari, la Giunta lo approverà in questi giorni, dopo di che verrà portato in Consiglio, però considerando che ci saranno le ferie estive, che ci saranno tutti i vari passaggi, comunque arriviamo molto lunghi anche sul discorso del DUP, e quindi un documento che non ci è permesso di poterlo discutere. Così come non c'è stato permesso di poter ragionare o quanto meno si è provato a non permettere di poter ragionare per quanto riguarda questa salvaguardia degli equilibri di Bilancio. Ora, io, tempo indietro, questo Consiglio Comunale aveva votato una mozione per quanto riguarda la presentazione dei documenti nei tempi non previsti dalla legge. Mi sembra di capire che qualsiasi cosa venga discussa, qualsiasi cosa venga portata avanti, viene portata avanti solo ed esclusivamente se ci sono termini perentori e se ci sono obblighi di legge. Questo mi riferisco alla trasparenza. Dando anche una occhiata al DUP, quindi alla verifica del DUP per il 2018, che, ripeto, sono due cose diverse, una cosa è il DUP di verifica per l'anno 2018 e un'altra è il DUP di previsione per il triennio '19-'21, che dovrebbe essere arrivato in questo Consiglio Comunale, entro domani, per poi permettere alla Giunta di lavorare e poter predisporre il Bilancio, magari poi evitando che si possano verificare delle situazioni, come abbiamo visto prima, che dei capitoli, chiaramente, mancando la programmazione, rimangono scoperti.

A conferma della programmazione, che non è stata, poi i problemi ci sono da tutte le parti, però la programmazione che il bilancio è stato frettolosamente presentato al Consiglio Comunale, ne è la conferma, ne sono la conferma le variazioni, che sono state fatte, anche perché tutte le variazioni, che sono state fatte al Bilancio, le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione, non sono state variazioni di poco importo, ma sono state variazioni importanti. Abbiamo avuto una variazione il 17 di maggio. Quindi, il Bilancio è stato approvato a fine febbraio, il 17 di maggio abbiamo avuto una prima variazione, quindi con una variazione al Piano Esecutivo di Gestione. Il 4 luglio ne è stata fatta un'altra, l'11 l'ha fatta la Giunta e il 30 è quella di oggi. Perché oggi dovrebbe essere, semplicemente, una deliberazione di Consiglio che prende atto dell'equilibrio, della gestione 2018 e di assumere eventuali misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora..c'è qualche problema? Il pareggio qualora i dati facciano prevedere un disavanzo dell'Amministrazione. Invece, viene usata la salvaguardia degli equilibri di bilancio per, comunque, fare ulteriori variazioni all'interno del Bilancio che, ripeto, non è che sia stato fatto poi cinquant'anni fa. Le variazioni, alcune, le abbiamo già viste prima, quindi quelle che sono state fatte con la delibera di Giunta, che, ripeto, variazioni abbastanza importanti, ma l'altalenarsi delle cifre all'interno del Bilancio, lo troviamo anche con altre voci, diciamo, meno, non so come dire, meno impegnative nel senso che non sono previsioni a lunga scadenza. Mi riferisco alle spiagge libere, per esempio. Questa variazione di Bilancio, quindi la variazione del 30 di luglio, va a togliere dalle spiagge libere 22.225 Euro, quando le spiagge libere avevano avuto, lo stesso in sede di Bilancio Previsionale, una previsione per 0 Euro. Dopo di che, è stata fatta una variazione il 17 di maggio e ci sono stati destinati 55 mila Euro. Dal 17 di maggio al 30 di luglio si è ricambiato idea e quindi non sono più stati 55, ma se ne sono ritolti 22.225. Ma non è l'unica variazione importante. Un'altra variazione importante ce l'abbiamo nel Regina Elena, ma non entro nel merito del perché ci siano state le variazioni. Le variazioni servono, però anche questa, con il Regina Elena, avevamo 280 mila Euro

iniziali, abbiamo avuto un aumento il 9 maggio di 20 mila Euro, ad oggi 30 luglio ne andiamo a togliere 122.500. Quindi, c'è un po' questo, e potrei citarne tante altre di voci, che sono presenti all'interno di questo Bilancio di Previsione, e che, purtroppo, hanno subito queste modifiche perché c'è questa corsa, questo affanno, quindi si toglie da una parte, si mette dall'altra, si è tolto dalle, prima si dovevano fare gli interventi sulle spiagge libere, poi, forse, ci si è ripensato, no le spiagge libere, quindi prima tutto un ragionamento, le spiagge libere le rinnoviamo, facciamo, obblighiamo, investiamo. Dopo di che non vanno più bene la spiagge libere, ci si sposta e spostiamo tutti gli investimenti sulla Caravella. Allora, toglie i soldi dalle spiagge libere e butta alla Caravella, che, ripeto, comunque sono soldi che vengono stanziati al 31 di luglio. Quindi, ripeto, un po' questo, sinceramente, vede un po' questo affanno. Difficile anche ai fini della trasparenza, perché con tutte queste variazioni è difficile anche per chi ci capisce un attimino, figuriamoci per chi, chiaramente, cioè significa tenere davanti e sotto controllo tutte le voci del Bilancio e quindi, ripeto, la trasparenza, al di là di quello che viene pubblicato solo ed esclusivamente perché ci sono degli obblighi di legge. Mi sembra che non sia poi così, diciamo, rispettata. I documenti, l'abbiamo già detto, anche questa volta cioè ci sono stati dati in extremis e quindi non so se sia una volontà, se sia una difficoltà, che si incontra quotidianamente, però, ripeto, credo che un Bilancio per poter dare i propri risultati debba avere una previsione un attimino più consolidata e un attimino più a lunga scadenza. Abbiamo parlato di un progetto per quanto riguarda il turismo, quindi anche lì se n'è parlato, è stato parlato di eventuali variazioni, dopo di che è naufragato anche quello. Quindi, non so, sinceramente diventa veramente difficile poter dare un giudizio sul Bilancio perché, fra le tante poste, che abbiamo nel Bilancio, e con tutte queste variazioni, che vengono fatte, sinceramente diventa difficile renderlo un documento, che possa essere di facile lettura per chi, chiaramente, vuole dedicarci un pochino del suo tempo. Anticipo già anche il voto, per questo motivo il mio voto sarà contrario. >>

#### **Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Si era segnato prima il Consigliere Vannucci, se non ho visto male. Prego. Eh, invece, invece non la vedo segnato, quindi. Sono tasti molto sensibili. Prego, Consigliere Vannucci. >>

#### **Parla il Consigliere Vannucci:**

<< No, io la vorrei dire in termini un po' comprensibili perché se andiamo nel dettaglio qua non se ne esce. Io mi ricordo che quando si è votato il Bilancio di Previsione con il Documento Unico di Programmazione, mi ricordo anche lì cosa dissi a parole, un po' a modo mio, dicendo: mah, tutto sommato, mi sembrava un Bilancio mica fatto male, nel senso che era più o meno quello che stava insieme, che metteva in fila. Suggesti di appostare quella cosa sulle scuole dicendo: mah, insomma, se si fa le visite magari mettiamo due soldi per le medicine, ma rimase lì. Mah, detto questo, dissi anche: tutto sommato, un Bilancio così non gli voterei nemmeno contro se non ci fosse questo documento unico di programmazione del quale non si capisce niente. Cioè c'è tanta roba buttata là, vorremmo fare, ma. E dissi anche: ma se dovevate farlo in questo modo perché non l'avete fatto subito? Ci avete messo tanto tempo per fare una roba tirata là. O si fa subito e si dice lo rifaremo meglio, o sennò, boh, mi sembrava strano. Ora, mi sono divertito in questi giorni a leggere, al di là di quello che diceva la Giuseppina, che poi la Giunta lo farà domani, poi ce lo porterà fra una settimana, funziona sempre così, non è che ci sarà tante sorprese, no? Domani è l'ultimo giorno, Direttore? Quando ci va in Giunta? E quindi ci va domani? Io prevedo che ci vada domani, poi dopo arriverà dopo un po'. Ma il problema non è che ci va o non ci va, lo avete letto voi lo stato di attuazione del documento, che è stato allegato a questo Bilancio? Io non so chi l'ha letto di voi, ma se lo leggete è bellissimo perché, cioè c'è una rappresentazione plastica della fantasia di chi l'ha redatto per poter dire che in due mesi si è fatto qualcosa di una roba che non si capiva cos'era. Perché, diciamola tutta, anche queste scadenze sono folli. Ma come si può pretendere che un documento di programmazione, che ha tempi di svolgimento necessari e necessariamente lunghi, possa essere misurato dopo due mesi o tre mesi per capire cosa si è fatto. Ma se ci sono scelte strategiche, si può dire di quanto, in urbanistica cosa si è fatto in questi due mesi da quando si è fatto il DUP? Niente. Si è fatta l'integrazione all'avvio del procedimento del coso e uno ha provato a copiare quelle tre robe lì. Ma è normale? No, mi immedesimo perché ci sono stato. I tempi dell'urbanistica, i tempi dell'urbanistica sono necessariamente lunghi, della

pianificazione, come si può rendicontare ogni mese quello che si è fatto, cioè si rischia di cadere nel ridicolo. Quindi, io credo che anche i Comuni, una voce sul fatto che queste rendicontazioni siano ridicole debbano farle arrivare, perché non è possibile fare una valutazione dello stato di attuazione di un programma strategico dopo due mesi che l'hai fatto. Perché (parola non comprensibile)...aver fatto due mesi di strategico. E' una roba da manicomio. Però, se lo leggete vi viene da ridere. Leggetelo se non sapete cosa fare quando, tanto è estate, magari durante le ferie, perché è bello, perché si capisce proprio, si capisce proprio cosa non si capisce e cioè: strategie che non si sa quali siano e poi, dopo, provare a dire abbiamo comprato un sarchiapone e poi si dice dove l'hai portato il sarchiapone in vacanza? E il sarchiapone non si capisce dove è andato perché non si sa cos'è. E' così tutto questo lavoro. Allora, io mi auguravo, spero che il dirigente si sia fatto carico di fare questo, che almeno nella versione di domani, che arriva in Giunta, si faccia uno sforzo di chiarire un po' di più quella programmazione, che è stata presentata qui all'inizio dell'anno, perché, francamente, mi sembra piuttosto elastica, se vogliamo essere, o a maglie larghe come diceva un vostro predecessore, ma molto larghe. Praticamente le maglie sono fatte da due righe in giù e due righe in là, perché hai un buco e basta. Quindi, alla fine, questa variazione mette in fila qual cosina con l'ufficio. Non si capisce anche qua per quale motivo ci viene sempre rappresentata all'ultimo giorno, buttata là senza avere mai il tempo di affrontarla. Ci sono realtà che hanno bisogno di confrontarsi su queste cose, devono essere viste e valutate. Arrivano sempre l'ultimo giorno, sempre buttate là in un malloppo di cose. Anche qua, vice Sindaco, c'eravamo già fatti una discussione di questo tipo, al di là della valigia di documenti del Bilancio, al di là delle competenze del Bilancio e della Commissione Bilancio, lì dentro c'è la sintesi delle strategie settoriali. C'è scritto cosa fanno i singoli settori punto per punto. Ma perché nelle Commissioni, non quella del bilancio, perché mica uno può fare tutto lì, io riconosco che Del Nero fa anche troppo e il Vice Sindaco pure, quando viene, perché la sua parte la fa tutta, ma perché non si vuole approfondire nei settori dove si sono, non tutti, no, no, no, no ora generalizzo per necessità di esposizione, sennò veramente sarei ridicolo, diciamo non quanto si potrebbe, non quanto si potrebbe spiegare le risorse dove vanno, cosa vanno, cosa fanno. Avevo suggerito: facciamo un ragionamento sui PEG, visto che non abbiamo fatto in tempo a farlo sul Bilancio, ma anche lì poi ancorché sia competenza di Giunta, quindi è inutile che mi rispondente che è competenza di Giunta. Ma il problema è un altro, insomma: io credo che ci sia l'esigenza di capire dove questa amministrazione vuole andare. Ci sia l'esigenza di capire quali sono le strategie di investimento. Ci sia l'esigenza di capire qual è il segno di cambiamento, che viene marcato, in che modo e in quale forma. Ci sia l'esigenza di dare un significato a questa funzione. Io credo che tutti gli atti di programmazione, francamente, o ce le tenete nascoste le idee o sennò se ne appalesano poche. Si vede un po' di robe, si vede un po' di cose, ma alla fine si votano sempre variazioni, che sono accademiche. Questo lo facciamo perché ce lo dice il tribunale, questo lo facciamo perché ce lo dice la nostra nonna. Chiudiamo le cave perché ce lo dice la Regione. Fino a ieri la Regione sembrava un mostro, che quando diceva qualcosa la Regione sulle cave chi gli dava retta era un pazzo. Il Comune di Carrara è sovrano, ci mancava la corona e c'era tutto. Ora, la Regione dice bau, tutti in ginocchioni appeccorati a dire che va tutto bene. E il Comune di Carrara cosa dice? Cosa fa? Qual è la sua idea? Ce l'ha una idea? Perché non si mettono in fila anche le tante piccole cose di cui si discute? Non faccio esempi perché sarei tedioso, però credo che anche in questo caso, non tanto per l'elemento valutativo perché ho detto in premessa che quando una norma poi è sbagliata, alla fine, produce esiti negativi a prescindere dalla volontà di chi la applica, però poteva essere l'occasione per approfondire un po' di più questo documento unico di programmazione. Il fatto che domani vada in Giunta e non se ne sia manco parlato con nessuno, anche qui mi lascia a pensare che si poteva sforzarsi un pochino di più. Però, rimango dell'idea, che io penso sia una necessità di rodaggio: da parte di qualcuno c'è l'idea, invece, che si pensi che ci sia chissà quale macchinazione, io ritengo sia questo. Credo che faccia bene anche a chi governa avere un confronto un po' aperto con l'opposizione. E faccia bene anche al Consiglio, senza distinzioni tra maggioranza e minoranza, non appeccorarsi alla Giunta ogni volta. Faccia bene anche al Consiglio ogni volta votare (parola non comprensibile) per cosa deve votare. Io ho fatto l'esempio del Bilancio della Casa di Riposo prima, dicendo: ma si è così sbagliato a votare uguale perché si deve votare? Perdonatemi il carrarino, ma lo faccio per i verbali che almeno non si capisce niente. Anche lì si fanno le valutazioni sui curriculum, ma se è così bello quel Bilancio, se l'avete votato così volentieri, se è stato fatto tutto così bene, ma perché avete mandato a casa

un revisore di prima nomina per metterci un altro? Ma nelle valutazioni delle capacità di qualcuno, l'unico elemento afferente alla materia di cui si andava a discutere, era il testo di chi aveva provato a fare quel lavoro. E qui è stato licenziato, non si capisce come, ed è stato preferito non si sa chi, con un sorteggio fatto da qualcuno, con una segretezza che il nostro Sindaco ci dice non essere garantita, affidando la segretezza all'unico elemento di selezione. Mi pare che un pochino di ordine vada messo. Quindi, questa variazione, secondo me, che poi alla fine non fa cose straordinarie, perde l'occasione di precisare meglio gli obiettivi del Documento Unico di Programmazione, al di là della pantomima della verifica perché insomma quella è giustificata. E, soprattutto, ha perso l'occasione di spiegare al livello settoriale quali sono le cose che non sono state anticipate in sede di previsione. Si poteva in questi mesi, settore per settore, in qualcuno è stato fatto di più, in altri di meno, spiegare come si spendono i soldi, dove si mettono e cosa ci si fa. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Vannucci. Ci sono ulteriori interventi? Non ne vedo. Quindi, chiudiamo la discussione. Chiedo se ci sono dichiarazioni. Vuole fare un chiarimento l'Assessore? Prego. >>

**Parla l'Assessore Martinelli:**

<< Mah, un chiarimento più che altro di natura tecnica, perché il DUP viene approvato dalla Giunta, poi viene comunicato ai Consiglieri Comunali, che hanno tempo fino a metà novembre per fare delle osservazioni. Quindi, come dire, il tempo credo che a disposizione del Consiglio sia sufficiente, insomma, avete tutto il tempo di darci le vostre opinioni, osservazioni, suggerimenti o eventuali critiche. Per quanto riguarda le osservazioni più di carattere generale, è abbastanza evidente che quando si fa un documento, quello che è il Bilancio Previsionale, che è una sorta di budget in cui si stanziavano risorse di circa 80-85 milioni di Euro, può accadere che di questi 85 milioni di Euro qualcuno vada poi distribuito diversamente. Ora, se andiamo a vedere, a parte il recepimento di fondi di natura regionale, la variazione più importante riguarda la casa di riposo, che credo sia stata adeguatamente spiegata più di una volta nelle commissioni consiliari competenti, questo per quanto riguarda, chiaramente, gli argomenti di cui ho la delega. E' vero anche che questa maggioranza, oltre che votare i documenti che gli propone questa amministrazione, deve anche mettere una pezza ai Bilanci passati, quindi relativi ad esercizi precedenti, proprio della Casa di Riposo, entrambi in perdita, 2016 e 2017, quelle criticità che sono state più volte evidenziate, qualcuno pensa bene di prendere la via e andarsene. Anche questo mi sembra molto poco coraggioso, ecco. Quindi, magari, anche assumersi la paternità e la responsabilità di un andamento negativo di quella che è una delle aziende principali mi sembra doveroso, anziché attaccare a testa bassa una maggioranza che sta facendo il suo mestiere perché lavora nelle commissioni consiliari, in cui mi dicono questi argomenti vengono toccati. Se poi andiamo a vedere la maggior parte delle variazioni non sono grandi variazioni di carattere politico, ma appunto, vengono fatte per necessità contingenti, come una di quelle e ve l'ho rappresentata, l'altra è la richiesta del Consorzio di Bonifica, che, tra l'altro, prima vedevo il Presidente, e quindi sono accantonamenti e stanziamenti dice che si devono fare, non è che c'è una grande elucubrazione dietro. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Assessore. Avevamo chiuso la discussione, ma c'è la dichiarazione. (VOCI FUORI MICROFONO) No, comunque, c'è la possibilità di fare la dichiarazione di voto, quindi. >>

**Parla il Consigliere Andreazzoli:**

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Cioè non, volevo semplicemente aggiungere, il discorso, che stava facendo il Vice Sindaco, io capisco che il DUP, sicuramente, arriverà in Consiglio e i Consiglieri avranno tutti quanti i tempi necessari per discuterlo, però volevo chiederle se mi conferma che il termine perché il DUP arrivi in Consiglio è il 31 di luglio, oppure no. Cioè questo mi sembra che debba, se ne debba discutere del DUP, perché non credo che possa arrivare in Consiglio quando? L'ultima variazione utile è, se non ricordo male, dovrebbe essere a novembre. Quindi, ci vogliono tutti i tempi tecnici. E poi volevo chiederle se mi conferma che i documenti, che sono arrivati in Consiglio, cioè per la discussione del Consiglio Comunale di stasera, ci sono stati inviati per e-mail martedì pomeriggio. Quindi, indipendentemente poi da tutte le altre polemiche, su

questo credo che, oggi è lunedì, quindi noi li abbiamo ricevuti martedì pomeriggio scorso. Quindi, i tempi tecnici ci sono. Le variazioni, sicuramente, lei ha detto che non sono state importanti, però vorrei soltanto segnalare che dalle iniziali, da quando c'è stato il Bilancio di Previsione, i mobili, l'acquisto di mobili e arredi è passato da 63 mila a 103 mila. E per quanto riguarda gli interventi urgenti delle verifiche per garantire la sicurezza degli immobili comunali siamo passati da 90 a 64. Per la rete di informatica siamo passati da 100 a 223 mila Euro. Per quanto riguarda gli edifici scolastici siamo passati da 165 a 95. Per quanto riguarda gli interventi urgenti degli edifici scolastici sono stati stanziati 95.400 in più. Per quanto riguarda, invece, va beh il sismico da 150 a 45. E poi c'è stato tutto questo, il sistema della tracciabilità per il marmo da 0 siamo saliti a 127.000 Euro e per quanto riguarda gli interventi sociali, che sono interventi importanti, l'unica variazione, in aumento che è stata fatta, è stata fatta quella di 35 mila Euro. Quindi, non è tanto il discorso degli importi o delle cifre, se possono essere più o meno importanti e anche sulla casa di riposo capisco, l'ho detto anche prima, non è tanto il discorso della variazione, che è stata fatta, ma semplicemente che sono stati aggiunti 20 mila euro in una delibera di variazione di Bilancio e poi, successivamente, sono stati ritolti. Quindi, anche questo, se comunque ci fossero stati dei problemi, come lei ha detto, per i Bilanci, che hanno chiuso in perdita nel 2016 e 2017, il 2017 intanto comunque c'erano sei mesi che l'Amministrazione nuova poteva lavorare, visto che si può, quanto meno, ridurre la perdita e invece mi sembra che quest'anno la perdita sia aumentata, la perdita sia aumentata anche perché i bilanci si fanno in tanti modi e riconoscere un qualcosa, svalutare i crediti o fare qualcos'altro si fa presto a fare le perdite. Quindi, le perdite bisogna vedere da dove derivano e bisogna vedere se effettivamente le cose che vengono dette e che vengono messe a bilancio, trovano un riscontro effettivo, oppure non lo trovano. Questo problema l'ho sollevato anche in commissione e il bilancio della casa di riposo ha chiuso in perdita per una perdita così importante, perché sono stati ripresi a Bilancio dei valori, che, almeno inizialmente, c'erano anche un po' di perplessità. Poi, successivamente, saranno state fatte le dovute verifiche, vedremo l'anno prossimo che cosa succede, l'abbiamo già detto, vedremo l'anno prossimo che cosa succede con la Casa di Riposo. Le cose si vedono con calma. Intanto abbiamo visto che la gestione delle spese correnti, che aveva richiesto un aumento, anche se di soli 20 mila Euro, ad oggi ha visto invece un decremento più importante dei 20 mila che c'erano stati aggiunti. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Solo per specificare: rimaniamo, per cortesia, in tema all'argomento. Abbiamo concluso la discussione, siamo alla fase di dichiarazione di voto. Quindi, vi inviterei a non spostare l'argomento sul DUP. In questo caso è stato chiesto un chiarimento, credo che sia comunque interesse di tutto il Consiglio, quindi se il Vice Sindaco vuole chiarire in merito al DUP. Prego. >>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Innanzitutto, le variazioni, che lei ha enunciato, io ho faticato un po' a starle dietro, eh. Però, vanno circa lo 0,7% della parte corrente del Bilancio Comunale. Quindi, questo grande stravolgimento, francamente, io ce lo vedo poco. Per quanto riguarda la casa di riposo, le sottolineo un'altra volta che 150 mila Euro di perdita, i maggiori costi, sono relativi alle gestioni precedenti. E' vero potrebbe essere utile andare ad indagare. E' stato fatto. E' stata fatta una valutazione di quelle che erano le voci di costo. Rievidenzio un'altra volta che i Bilanci 2016 e 2017 sono relativi sostanzialmente ad annualità che noi no abbiamo governato. Le ricordo che l'attuale Consiglio di Amministrazione si è insediato nell'ottobre del 2017, e quindi vedremo se nell'arco di tre anni riusciremo nell'impresa di portare una azienda, che faceva 30-40 mila Euro di utile, a perdere 250 mila Euro. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< In merito al DUP? >>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Ah, in merito al DUP. In merito al DUP vorrei che, insomma, un chiarimento da un punto di vista tecnico fosse dato dal dirigente, dal Dottor Germignasi in merito alle scadenze relative al Documento Unico di Programmazione. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Prego. Quindi, invitiamo il Dottor Germignasi a sedersi e a chiarirci un attimo la tempistica, a latere della discussione. >>

**Parla il Dottor Germignasi:**

<< Sì, dunque, per quanto riguarda...>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Prego. >>

**Parla il Dottor Germignasi:**

<< Per quanto riguarda il DUP '19-'21 la normativa prevede che l'approvazione avvenga entro il 31 di luglio con presentazione al Consiglio Comunale. Quindi, sostanzialmente, entro il 31 di luglio, entro domani, la Giunta approverà il documento unico di programmazione '19-'21 e verrà data comunicazione ai Consiglieri Comunali. Dopo di che, le tempistiche quali potrebbero essere? O questo DUP, presentato alla Giunta, viene, verrà approvato dal Consiglio Comunale entro i termini di approvazione del Bilancio, che attualmente sono il 31 di dicembre, così com'è. Oppure, ritengo più probabile, non fosse altro perché ancora oggi non conosciamo i contenuti del Documento di Programmazione del Governo per quanto riguarda il '19-'21, oppure entro il 15 di novembre è prevista la nota di aggiornamento del DUP. Quindi, entro il 15 di novembre la Giunta, tenuto conto delle proposte, che potranno venire dal Consiglio Comunale e dalla normativa nuova, che potrà venire fuori in base al nuovo disegno di legge di stabilità, e potrà approvare un aggiornamento al DUP e presentarlo, a sua volta, come aggiornamento, al Consiglio Comunale per l'approvazione in via definitiva entro i termini, che attualmente sono quelli del 31 di dicembre. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Dottor Germignasi, è stato chiarissimo. Quindi, riprendiamo alla discussione. Ricordo che il tema è l'assestamento generale di Bilancio, la salvaguardia degli equilibri di Bilancio e la ricognizione dei programmi di esercizio 2018. Quindi, siamo alle dichiarazioni di voto. Se ci sono altre dichiarazioni di voto, altrimenti. Consigliere Del Nero, prego. >>

**Parla il Consigliere Del Nero:**

<< Sì, grazie Presidente. Volevo preannunciare il voto favorevole del gruppo che rappresento e cogliere l'occasione per ringraziare sia l'Assessore Martinelli sia il Dottor Germignasi per la disponibilità, che hanno avuto nell'illustrare, anche se in tempi stretti, in maniera oserei dire perfetta dal punto di vista didattico, quelli che erano i contenuti della variazione. Grazie. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Del Nero. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non vedo altre dichiarazioni di voto. Quindi, mettiamo in votazione l'assestamento generale di Bilancio, la salvaguardia degli equilibri di Bilancio e ricognizione del programma degli esercizi 2018.

Chi è favorevole alzi la mano. 15 favorevoli. Chi è contrario alzi la mano. 6 contrari. Quindi, è approvato.

C'è l'immediata eseguibilità. Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. (VOCI FUORI MICROFONO) Signora, scusi, per cortesia! Non può interrompere il Consiglio Comunale!

Allora, chiedo scusa. Ripetiamo la votazione soltanto per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Sono 20 favorevoli. Chi è contrario alzi la mano. Nessun contrario. Chi si astiene alzi la mano. Consigliere Barattini Luca si astiene.

Quindi, è approvata ed immediatamente eseguibile.

Quindi, riprendiamo dal Punto n. 5 a causa dell'inversione dell'ordine del giorno.

## **PUNTO N. 5 – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE PRECEDENTEMENTE PRESENTATE (ALLEGATO A).**

Vi ricordo che ci sono sei interrogazioni ed interpellanze, tutte interrogazioni pendenti, che sono tre del Consigliere Bernardi e tre del Consigliere Spediacci, questo per la statistica. La prima delle quali è del 15 gennaio 2018.

Passiamo, quindi, al Punto successivo, cioè il Punto n. 6.

## **PUNTO N. 6 – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI ED ORDINI DEL GIORNO.**

Ci sono pervenute due interrogazioni scritte del Consigliere Spediacci. Quindi, invito il Consigliere Spediacci a presentarci la prima, che ci è pervenuta, che è in merito al sistema fognario e rischio idraulico.

Chiederei, per cortesia, se possiamo aspettare un secondo. Chiederei, per cortesia, di presentare prima la seconda perché non c'è l'Assessore di riferimento. (VOCI FUORI MICROFONO) No, non è che ce ne siamo scordati, è che non ho avuto alcuna richiesta di intervento del pubblico io, quindi. No, no, no. Non ho avuto alcuna richiesta di intervento da parte del pubblico, mi dispiace ma. (VOCI FUORI MICROFONO). No, aspetti! Fermi un attimo! Fermi un attimo! Perché non so se, perché credo che debbano essere presentate prima. Mi consulto un attimo. (VOCI FUORI MICROFONO).

Signora, scusi! Non può intervenire. (VOCI FUORI MICROFONO). Scusate! Scusi Signora, il pubblico non può intervenire, mi dispiace. Io sono per far parlare tutti, e credo che qua dentro lo sappiano tutti, però nel rispetto delle regole. Il rispetto delle regole significa che, come mi sono appena consultato anche con il Segretario Generale, l'art. 63 prevede che i cittadini, che intendono intervenire, dovranno fare richiesta alla Presidenza del Consiglio prima dell'inizio della seduta. Il Consiglio..no, signora, scusi, non c'è la facoltà di fare un dibattito con il Consiglio. (VOCI FUORI MICROFONO). No! (VOCI FUORI MICROFONO) Signora! Signora, scusi, no abbia pazienza, signora, lei non ha facoltà di parlare al Consiglio, mi dispiace. Adesso..no, non può parlare! Non ha facoltà, mi dispiace signora.

C'è una proposta del Consigliere Lapucci, la ascoltiamo. Signora, lei non può parlare! Abbia pazienza. Prego. Il Consigliere Lapucci c'ha una proposta d'ordine, quindi, per cortesia, se gli possiamo dare la parola. >>

### **Parla il Consigliere Lapucci:**

<< Grazie Presidente. Propongo di mettere in votazione una deroga all'articolo 63 del Regolamento e far parlare la signora del pubblico. >>

### **Parla il Presidente Palma:**

<< Votiamo una deroga al regolamento non mi sembra una cosa di poco conto, eh. State chiedendo, state chiedendo di non seguire il regolamento. Questa non so se è una cosa, che si può fare. Quindi, si vota tutto? Allora, quindi anche dopo, se chiederete una proroga dei tempi, lo voterà? Per capire, eh. Questo è scritto. Questo è scritto.

Sì, prego. >>

### **Parla il Consigliere Vannucci:**

<< Io credo che sia giusto rispettare i regolamenti perché senno è inutile che li si faccia. Però, visto che c'è stata una inversione dell'ordine del giorno e anche una gestione piuttosto farraginoso della prima parte, con la minoranza che è uscita e quant'altro, una giustificazione potrebbe essere adottata in questo senso: che, non avendo seguito un ordine consueto, è possibile anche giustificare una eccezione. >>

### **Parla il Presidente Palma:**

<< No, allora, a mio parere, a mio parere è necessario rispettare il Regolamento quando è chiaramente così. Però, se volete, sospendiamo cinque minuti, facciamo una capigruppo di cinque minuti e decidiamo. Decidiamo cosa fare. Facciamo, quindi sospendiamo il Consiglio per cinque minuti.

Lo mettiamo in votazione. Chi è favorevole a sospendere cinque minuti per discutere in Conferenza Capigruppo, alzi la mano. Quanti sono? All'unanimità. Okay. Quindi, sospendiamo 5 minuti il Consiglio.>>

**ALLE ORE 20,45 IL PRESIDENTE SOSPENDE LA SEDUTA. (FINE PRIMA PARTE)**

**ALLE ORE 20,50 RIPRESA DEI LAVORI. (INIZIO SECONDA PARTE).**

**Parla il Presidente Palma:**

<< Riapriamo il Consiglio. Quindi, chiedo al Segretario Generale di rifare l'appello, prego. >>

**Parla il Segretario Generale Dott. Petrucciani:**

<< Riprendiamo con l'appello alle ore 20,50.

PALMA        PRESENTE  
 DE PASQUALE   ASSENTE  
 BARATTINI F.   PRESENTE  
 BASSANI        PRESENTE  
 BERTOCCHI     PRESENTE  
 DEL NERO       PRESENTE  
 DELL'AMICO    PRESENTE  
 GUADAGNI      PRESENTE  
 GUERRA        PRESENTE  
 MONTESARCHIO PRESENTE  
 PAITA         PRESENTE  
 RAFFO         PRESENTE  
 RAGGI         PRESENTE  
 ROSSI         PRESENTE  
 SERPONI        PRESENTE  
 SPATTINI       PRESENTE  
 BARATTINI     PRESENTE  
 BOTTICI        PRESENTE  
 CRUDELI        PRESENTE  
 ANDRAZZOLI    PRESENTE  
 LAPUCCI        PRESENTE  
 SPEDIACCI     PRESENTE  
 VANNUCCI      PRESENTE  
 BENEDINI      ASSENTE  
 BERNARDI      PRESENTE >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< 23 presenti, 2 assenti. Quindi, riapriamo la seduta, c'è il numero legale. Quindi, abbiamo fatto una breve riunione dei capigruppo e tutte le forze politiche, che erano presenti alla Conferenza dei Capigruppo, concordavano nell'idea di, in via del tutto eccezionale di far parlare la signora Del Sarto Angela, che ha fatto richiesta di poter intervenire in Consiglio Comunale.

L'ufficio di presidenza ha preso atto di questa volontà politica delle forze politiche, che compongono il Consiglio. Quindi, io metterei in votazione la richiesta di fare intervenire la signora Del Sarto Angela. Chi è favorevole alzi la mano. Quindi, all'unanimità. Quindi, il Consiglio è favorevole all'intervento della signora Del Sarto Angela, che invito a prendere posto. Prego. Signora Del Sarto ha dieci minuti. Prego. >>

**Parla la Sig.ra Del Sarto Angela:**

<< Buonasera. Allora, il mio intervento è questo: io voglio capire dopo un anno, che il Sindaco si è, proprio l'anno scorso di questi tempi, il Sindaco ha preso posto in questa città e io ho visto che in questo anno non è, i soldi saranno arrivati, i problemi sono tanti, capisco bene che ai tempi dei romani erano già, come dire, ognuno da la colpa a quello precedente, quello ancora, e quello

ancora e quindi arriviamo a quell'epoca là. E oggi Carrara è quella che è. E' una cosa che fa veramente paura. Io non capisco le nostre, il Sindaco è venuto anche, l'avevo accompagnato nelle periferie a vedere come vanno le cose, c'è l'amianto ovunque, ancora sui tetti, non capisco perché non hanno ancora fatto una buona bonifica. Ci sono le bonifiche da fare ovunque, ai monti, al mare, ai fiumi, ai laghi. So che adesso hanno assunto altri cinque ragazzi, che devono controllare i fiumi. Io non ho mai visto nessuno. Mi auguro che, invece, di stare seduti, i ragazzi andranno a controllare i fiumi, i laghi e via, ecc, ecc. Ora, io quello che ho scritto adesso ve lo leggo, eh.

Allora, per anni Carrara si è svuotata di negozi e di quant'altro perché come vediamo come è diventata Carrara. Si è vista, a poco a poco, diventare una città silenziosa, dove vive un degrado illimitato. Ad ogni angolo di strada si vedono cartelli vendesi o affittasi. Gli anziani chiusi in casa, i giovani disoccupati, nascite poche. Gli abitanti rimasti vivono tra le merde di cani, che questa è una cosa che non si capisce perché non la venite a pulire. Le cicche ovunque! L'erba, l'erba fa da sfondo vicino alle case, nei vicoli e nelle strade e non si capisce perché non arrivano a tagliare l'erba. Le tasse aumentano e ce ne freghiamo della città. Il fiume Carrione, oramai, l'abbiamo capito che dai monti va verso al mare, però quando porta con sé tutti questi detriti delle cave, che quando arriveranno le alluvioni vedremo dove andremo tutti a finire, perché nessuno va a controllare. Sembra che tutti che leggi internet, abbiamo controllato qui, abbiamo guardato là, abbiamo fatto questo, siamo sempre a capo zero.

Allora, quindi quando il fiume è pieno (parola non comprensibile) come arrivano le piogge intense avremo una piena, un allegamento come è già successo perché questi ragazzi devono controllare il fiume, perché sono anti-alluvioni, anti tutto come vogliono questi ragazzi assunti, vedremo se riusciranno a fermare le alluvioni quando arriveranno.

E delle frane ne vogliamo parlare? Se transitiamo lungo le strade, che portano nei paesi, ci rendiamo conto da quanto è assurdo vedere alberi immensi che si abbracciano! Lo sa che gli alberi si abbracciano si baciano pure, si baciano anche. Formano delle catene come innamorati. La frana avvenuta nella strada di Colonnata, dietro la Piana, che ha rovinato un po' di gente a Colonnata, specialmente quelli che hanno, gli albergatori ecc, ecc, sotto a questa piana c'è una galleria di marmo che ci stanno lavorando, capito? Se lo sapete, tanto lo sapete che sotto lì lavorano, quindi delle frane ne verranno delle altre e sopra ancora c'è un bel deserto senza alberi dove continuano a ruspate, a fare e andiamo avanti così.

Allora, e abbiamo le fogne a cielo aperto, perché non credete mica che (parole non comprensibili)..va dei bei lavori con quei ferri appiccicati lì. Dei muretti fatti un po' così, eh. Perché qui, ragazzi, con due soldi, con i fichi secchi si fa le nozze eh. Si fa le nozze con i fichi secchi.

La pulizia della città non avviene perché l'AMIA fa le nozze con i fichi secchi. (parola non comprensibile) è una sanguisuga, gli imprenditori di cave si riempiono le tasche e noi ringraziamo, ringraziamo, ringraziamo, e intanto Carrara deserta, sparisce, negozi chiusi! La domenica non c'è niente, qui puoi cascare per terra che non ti raccoglie nessuno, nessuno ti raccoglie.

C'è da ridere, signora? Lei dove vive? Eh, lei dove vive? Fatemi capire dove vivete voi in un'altra città? Qua è piena di merda, di..>>

#### **Parla il Presidente Palma:**

<< No, scusate! Scusate! Il pubblico non può intervenire. Grazie. >>

#### **Parla la Sig.ra Del Sarto Angela:**

<<..di erba, voi dove vivete? Allora, i soldi ci sono, ma per chi? Sempre per quelli pochi, per il mondo che va così, perché i poveri o ricchi tanto è uguale, per noi non c'è mai nulla. E per il Politeama ne vogliamo parlare? Ce lo teniamo così? Transennato così per anni a vita così sempre in continuazione? Dove la via Roma fa schifo, dove tutto è sporco, dove (parola non comprensibile) i drogati andiamo avanti così? Cioè noi avremo una città sempre così? Sempre peggio? Il marmo a due passi, la ricchezza c'è, però noi dobbiamo vivere così? Pianin, pianin moriremo, quello è sicuro perché tanto, voglio dire, i tumori sono qui come sono da un'altra parte, l'Italia è piena di tumori. E noi andiamo avanti così. Io voglio sapere dal Sindaco o Vice Sindaco, che ne fa le veci stasera, se ad oggi mi dite cosa ha fatto. I soldi, va bene, andranno per le scuole. Poi dove andranno? Per le strade. Poi dove andranno i soldi alle periferie che hanno detto che sono arrivati non so quanti milioni dalla Regione? Io vorrei vedere le nostre periferie pulite, sistemate, dove non viaggiano cani, dove lasciano le merde, dove i padroni lasciano viaggiare i

cani, merda, schifo, erba ovunque. Andiamo avanti così? Andate in Piazza d'Armi a vedere cosa c'è, ragazzi! Là dove i contenitori dei rifiuti sono pieni di merda di piccioni. Dove i bambini giocano, no? Nelle merde dei piccioni, dei cani. Andiamo avanti così? Io voglio capire se quelli che stanno di là, tutti i Cinque Stelle, cosa hanno fatto ad oggi. Voglio capire! Ora mi devono dire dove hanno messo i soldi ad oggi!

La casa di riposo ha fatto un, io che c'ho lavorato eravamo in pari! Oggi sento dire che ha tanti di soldi di debiti e come si fa? Come mai? Eppure, era una casa di riposo in pari, proprio. E le mie colleghe sono disperate, spero che non le lasceranno a casa, non lo so, perché qui sapete com'è? Quando non ci sono più soldi, tutti a casa, tanto vi arrangiate. Ah, se c'è la disoccupazione, sono tutti disoccupati, il mondo viaggia di disoccupati. Il mondo è tutto un disoccupazione. E dove andiamo a finire noi? Io vorrei sapere a Carrara dove andiamo a finire se andiamo ancora di questi passi. Cioè le cave, che le abbiamo (parola non comprensibile) che ci rovinano la vita, dopo il (parola non comprensibile), tutto quello che volete voi e sono così. Libero arbitrio per pochi ricconi e tutto il resto è quello che noi vediamo. Una Carrara morta, morta, morta. Cosa vendono? Il mercato del lunedì, ma chi c'è? Eh? E qui non andiamo da nessuna parte. Sono anni che andiamo avanti così. Anni, anni, anni, anni. Io vorrei capire, alla fine, dove andiamo a finire. Grazie. >>

#### **Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Signora Del Sarto. Si può accomodare, grazie. Può lasciare, per cortesia, il foglio con le firme a Francesco? Grazie.

Quindi, riprendiamo con il Punto n. 6 delle interrogazioni. Quindi, avevamo due interrogazioni scritte del Consigliere Spediacci. Quindi, le chiedo di iniziare dall'interrogazione sul sistema fognario e rischio idraulico, che è la prima, che ci è pervenuta. Prego. Perfetto. >>

#### **Parla il Consigliere Spediacci:**

<< Allora, buonasera a tutti, intanto. Siamo giunti ormai a più di un anno dall'inizio del lavoro di questa Amministrazione. Nei mesi scorsi ho presentato diverse interrogazioni riguardanti il sistema fognario e interventi mirati a ridurre il rischio idraulico. Se un intervento presentato è parso riguardare un singolo aspetto, che segnalava criticità, relative agli argomenti sopra menzionati, in realtà il mio intento era di proporre una logica di insieme per descrivere ed intervenire sulle problematiche e proporre cioè una idea di governo sul sistema fognario ed idraulico della città. A più riprese ho segnalato la necessità di avviare al più presto i lavori di costruzione della nuova fognatura del Viale XX Settembre e di procedere celermente alla realizzazione dell'impianto di sollevamento acque di Via Caboto. Inoltre, ho rappresentato la necessità di intervenire sul fosso dei Due Canali per risolvere il problema degli allagamenti, che si verificano puntualmente in località Prada Avenza.

Questa somma di interventi, se realizzati, può rappresentare un grande contributo alla soluzione del problema degli allagamenti e alla riduzione del rischio idraulico di tutta la zona di pianura. I benefici di questa azione sistemica riguarderebbero sia la gestione delle acque oltre che quella, delle acque alte, oltre che quella delle acque basse, che hanno grande influenza sul territorio. Aggiungo, oggi, che tutto ciò deve necessariamente trovare un completamento attraverso l'utilizzo del nuovo tracciato del Parmignola, che ancora non è utilizzato per problemi di relazione con i comuni limitrofi e l'autorità di bacino competente.

TUTTO CIO' PREMESSO E TENUTO CONTO che le risposte alle mie interrogazioni, sollecitate più volte non sono arrivate o arrivate in modo non soddisfacente.

VISTA l'approssimarsi della stagione autunnale e quindi la previsione di abbondanti piogge, e senza sottovalutare le ormai frequenti bombe d'acqua ed i problemi che causano.

CHIEDO in questo caso all'Assessore competente, il Sindaco non c'è, se l'Amministrazione del Comune di Carrara sta procedendo con risolutezza e velocità per pretendere l'immediata attivazione del nuovo Parmignola.

Quale sia lo stato di avanzamento del sistema complessivo dei lavori a cui ho fatto riferimento in premessa e con precedenti interrogazioni, rimarcando la necessità di procedere alla realizzazione di queste opere rapidamente e contemporaneamente.

Grazie. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Spediacci. Risponde l'Assessore Raggi, prego. >>

**Parla l'Assessore Raggi:**

<< Allora, la ringrazio per l'interrogazione perché, alla fine, dà sempre modo di fare il punto della situazione. Ovviamente, quello che chiede è di procedere con risolutezza e velocità per l'attivazione del Parmignola. Sulla risolutezza, magari, siamo più d'accordo, sulla velocità non sempre è possibile fare quello che si vuole fare. Parlando dei due interventi, sul Parmignola, chiaramente, la situazione è complicata dal fatto che l'intervento è realizzato dal Comune di Carrara, come soggetto attuatore, ma gli enti decisori sono sovra ordinati, perché alla fine c'è l'Autorità di Bacino del Fiume Magra, siamo a cavallo di due regioni, ci sono anche due Province e quindi il Comune di Carrara si trova a fare il vaso di coccio tra vasi di ferro e ha un grave problema di realizzazione dell'opera. Anche perché, a suo tempo, quando quest'opera è stata iniziata, c'era del personale con competenza specifica sull'ingegneria idraulica, oggi non c'è più e c'è una oggettiva difficoltà nel portare avanti questo tipo di interventi. Questa difficoltà è stata più volte sottolineata dal dirigente del settore, di cui ho la delega, e sicuramente ne siete a conoscenza. I lavori vengono comunque portati avanti, in questo caso c'è una revisione del progetto complessivo, parliamo del Parmignola, perché l'ultimo aggiornamento è che alla fine l'Autorità di Bacino competente ha rilasciato il parere che ci permette comunque di andare avanti. A questo punto il Comune farà una revisione del progetto, che chiaramente avrà un importo economico molto superiore, perché sono passati tanti anni rispetto all'ultima revisione economica e a quel punto cercheremo di trovare un accordo con la Regione per la realizzazione dell'opera, perché in questo caso il Comune sarebbe in non poche difficoltà nella realizzazione di un'opera idraulica, non avendo al suo interno le competenze necessarie per lo svolgimento dell'opera. Quindi, da questo punto di vista, però, sulla progettazione stiamo andando avanti con risolutezza sicuramente, sulla velocità, purtroppo, accetto la critica perché sicuramente non è la velocità che sarebbe necessaria. Quindi questa per quanto riguarda il Parmignola.

Sugli altri due lavori, anche qua, accetto giustamente che ci si lamenti del fatto che, purtroppo, i lavori non vanno avanti come si vorrebbe, perché le complicazioni sono da un lato di tipo urbanistico, che riguarda l'acquisizione dei terreni, dove si deve realizzare l'impianto di sollevamento in Via Caboto. Mentre sulla, diciamo, il cosiddetto fognone, cioè il collettore fognario sotto il viale 20 Settembre, è ancora in corso la discussione con l'Autorità Portuale, che ha tutta una serie di criticità non sempre facilmente né comprensibili, né spiegabili, in cui si riesca finalmente a sbloccare questo progetto perché, insomma, è un progetto che viene da almeno un paio di anni, ci sono i fondi, c'è la volontà del Comune. Però, anche lì, bisogna riuscire a negoziare con l'autorità portuale e non solo, perché non è solo l'autorità portuale che sta mettendo, diciamo, un po' di paletti, perché la preoccupazione della realizzazione del collettore fognario ha tutta una serie, interessa tanti soggetti e tanti soggetti stanno facendo un po' di resistenza e questa resistenza, a volte, è facile mettere i bastoni tra le ruote. Quindi, da questo punto di vista, io rinnovo l'impegno, spero di portare buone notizie, ma da questo punto di vista so già che continuerò a ricevere e in realtà è giusto ed io incoraggio il Consigliere Spediacci perché, alla fine, tiene alta l'attenzione su un argomento, che è importantissimo ecco. Quindi, questo. Mi dispiace che non sia la risposta sì partiamo domani, perché quella ancora non ce l'ho. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Assessore Raggi. Consigliere Spediacci, può dire se è soddisfatto o meno della risposta. Tra un attimo. Prego. >>

**Parla il Consigliere Spediacci:**

<< Beh, il discorso che facevo io era un discorso di accelerare i tempi, perché? Perché, per quanto riguarda Via Caboto, io vorrei sapere a questo punto l'acquisizione dell'area a che punto è perché anche qui, insomma, si è aspettato, si è aspettato, poi dopo, ad un certo punto abbiamo iniziato la pratica di esproprio, a che punto siamo sotto questo aspetto? Per quanto riguarda poi la fognatura del Viale, oltretutto per via Caboto ci sono anche i soldi della Regione sperando che rimangano

perché, insomma, passa il tempo potrebbero anche ritirare il finanziamento a fondo perduto, si rischierebbe di perdere 600 o 700 mila Euro. Per la fognatura del Viale XX Settembre, giustamente, non c'è solo l'autorità portuale. L'autorità portuale aveva fatto ad ottobre nella Conferenza dei Servizi delle prescrizioni, che poi avevo nel Consiglio Comunale del 15 gennaio avevo sottoposto all'attenzione. E mi risulta che ci sia stato dal 15 gennaio, da febbraio ad arrivare ad adesso, in cinque mesi, solo una riunione per quanto riguarda i tecnici del Comune, che dovevano attivarsi insieme a quelli del Porto Authority per cercare di risolvere il problema. Quello che mi preoccupa più di tutti a parte la Porto Authority è la Capitaneria di Porto. Perché la Capitaneria di Porto, che è responsabile della navigazione interna del porto, c'ha delle, porta delle ragioni sulla navigazione interna sul discorso delle acque che potrebbero portare delle situazioni, insomma, per loro insostenibili. Quindi, anche lì è da vedere bene la cosa. E quindi e poi c'è il problema dei due canali, il Fosso dei Due Canali, come le avevo spiegato già un'altra volta, è più alto di circa 40 cm del fosso, cioè c'è una tombatura in una proprietà privata che è alta più di 40 cm del Fosso dei Due Canali. Siete andati, dopo la segnalazione, che ho fatto, a controllare lo stato di questa tombatura? Perché non è che può allagarsi tutta una zona perché un privato ha tombato in una maniera sbagliata e fa salire le acque di 40 cm. Queste cose, senza polemica, questa è solo una questione che io sento particolarmente, perché? Perché ho vissuto su Marina i problemi delle alluvioni, dell'acqua costante, sulla Prada, e i nostri cittadini c'hanno l'ansia, quando c'è il tempo brutto guardano per aria dalla preoccupazione di rimanere allagati. E' questo che conta. Questo è un discorso importante per la città e io sono qui a stimolare sempre l'Amministrazione sotto questo, per questo problema. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Spediacci. Le lascio il microfono aperto perché ha un'altra interrogazione scritta. La invito e, diciamo vale per tutti, quando poi si ridà la parola per dire se si è soddisfatti o meno della risposta, non rifare un'altra interrogazione.>>

**Parla il Consigliere Spediacci:**

<< Di solito, anche le mie interrogazioni sono molto brevi.>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Sì, sì, questo glielo riconosco. >>

**Parla il Consigliere Spediacci:**

<< Mi piace stringere e fare interrogazioni pratiche. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Prego Consigliere. >>

**Parla il Consigliere Spediacci:**

<< Allora, un gruppo di cittadini di Marina di Carrara e più precisamente abitanti di Via Giovanni da Verrazzano e zone limitrofe, mi hanno fatto presente la problematica del brutto clima acustico che si vive in quelle zone. Clima ispezionato dall'ARPAT per richiesta del Comune a seguito di esposto ricevuto da parte di una associazione di cittadini residente in quelle zone. Dopo un primo sopralluogo, l'ARPAT, il 3 aprile del 2018, lo stesso ente ha deciso di installare in data 6 aprile la strumentazione adatta per rilevare rumori su di un terrazzo di uno dei cittadini, che aveva presentato l'esposto in Comune. In data 24 aprile la centralina è stata rimossa.

I risultati di questa misurazione, effettuata da ARPAT, mostrano in tutti i giorni di misurazione il superamento dei limiti assoluti di emissione di zona per l'area in oggetto. Per precisione ARPAT sottolinea che i dati più elevati sono dovuti prettamente a flussi di traffico veicolare e quindi al traffico stradale. Continua ARPAT nel descrivere i suoi risultati, che non è stato possibile, comunque, durante tutto il periodo della misurazione evidenziare particolari eventi rumorosi, che possono essere riconducibili a quelli segnalati dagli esponenti. Loro si riferivano ai rumori del porto.

Comunque, conclude ARPAT nel dire che l'indagine ha evidenziato il superamento dei valori assoluti di immissione della Classe 4<sup>a</sup> in cui è inserita l'area secondo il P.C.C.A, attualmente

vigente nel Comune di Carrara, facendo osservare che il Piano Comunale di Classificazione Ambientale, il P.C.C.A è stato approvato nel '92 e non è pienamente rispondente all'attuale conformazione dell'area portuale. Pertanto, con questa interrogazione chiedo se sono state iniziate delle procedure da parte degli uffici comunali per la risoluzione di questo problema acustico, sia se il problema derivi dal porto o dal traffico stradale.

Se, visto il consiglio velato e indiretto di ARPAT nelle conclusioni, si intende mettere mano di adeguare il P.C.C.A Comunale.

Se l'Amministrazione ha intenzione di chiarire se i rumori derivano anche dalle lavorazioni portuali, visto che l'indagine di ARPAT, precisa e puntuale, non lo esclude. Grazie. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Spediacci. Visto che non c'è il Sindaco, risponde l'Assessore all'Ambiente Scaletti. Prego, Assessore. >>

**Parla l'Assessore Scaletti:**

<< Sì, grazie. Intanto, faccio un pochino di storia. E' corretto quello che diceva: ci sono state in passato delle segnalazioni da parte di alcuni cittadini, che però lamentavano, ed è corretto quello che ha aggiunto, rumori provenienti dal porto. Quindi, l'oggetto della segnalazione era esattamente questa. A seguito di questa, gli uffici si erano attivati sia richiedendo documentazione agli operatori del porto, sia, soprattutto, richiedendo un intervento da parte di ARPAT affinché potesse essere verificato effettivamente il livello di immissione. A seguito di questi, a più di un anno di distanza dalla richiesta, che era stata fatta dall'Ufficio, sono stati eseguiti questi rilievi. E, in effetti, quello che è emerso è che in realtà, i superamenti, che effettivamente sono stati pressoché costanti nell'intervallo di tempo monitorato, sono dovuti al traffico veicolare. In realtà, quello che dice ARPAT, è che gli eventi rumorosi, non è stato possibile, quindi non sono stati riscontrati dai dati rilevati, non sono stati riscontrati degli eventi rumorosi quali quelli che erano denunciati dagli esponenti. Cioè gli eventi rumorosi, i superamenti, sono dovuti al traffico veicolare ma, invece, sembra proprio che sia esclusa l'attività del porto. In questo senso, per quanto riguarda il, quindi questa è già una prima parte della risposta. Per quanto riguarda il rilievo fatto da ARPAT circa il piano di classificazione acustica, che risale al '92, intanto è corretto dire che è un piano che non tiene, che non tiene più in considerazione quello che è il reale assetto del territorio. Faccio un breve inciso: perché siamo al piano del '92? In realtà, c'è stata una sentenza del TAR del 2012, che ha annullato una delibera di Consiglio del 2005, con la quale, appunto, era stato approvato un nuovo piano di classificazione acustica. A seguito di questa sentenza, chiaramente, siamo tornati al '92 dove l'area portuale, per esempio, è inserita in una classe quinta e tutta l'area da Verrazzano è inserita in una classe quarta. C'è necessità, evidentemente, di una revisione di questo piano di classificazione acustica. Tra l'altro, lo posso anticipare, il piano di classificazione, immagino che siate al corrente, era già stato in buona parte elaborato, aveva già fatto il suo iter per la verifica di assoggettabilità a VAS. Dopo di che, in realtà, sono intervenute alcune modifiche, in particolare, per esempio, mi riferisco alla perimetrazione del Parco delle Apuane, che hanno chiesto la revisione del Piano per quanto riguarda la conformazione, soprattutto, in quella zona, ma non solo in quella. Sono state apportate alcune modifiche, ci sono altre modifiche normative che rendono necessaria da un lato la revisione e questa è già stata, è in corso da parte degli uffici e siamo veramente alla stretta finale, sarà necessario, in realtà, ripercorrere nuovamente la verifica di assoggettabilità a VAS e una nuova verifica di incidenza relativamente alle modifiche, che sono state apportate dal Parco.

Il piano, la proposta di piano di classificazione acustica è pressoché completa. Io credo che già dalle prossime settimane, così come avevamo delineato nelle linee programmatiche, sarà possibile fare una prima esposizione congiuntamente ai progettisti del nuovo piano di classificazione acustica, in maniera poi da poter iniziare il nuovo iter di verifica di assoggettabilità a VAS e poi poterlo portare in Consiglio Comunale. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Assessore Scaletti. Se ha concluso, Consigliere Spediacci può dire se è soddisfatto o meno della risposta. Prego. >>

**Parla il Consigliere Spediacci:**

<< Beh, intanto, è positivo il fatto che si dia, abbiamo iniziato un percorso di sistemazione di questo piano acustico, che è importantissimo. Beh, io non è che ho distinto quello che è l'inquinamento acustico, chiamiamolo così, del porto o del traffico veicolare. Cioè siccome si superano i limiti e i nostri cittadini vengono, risentono di questo superamento dei limiti, di notte non riescono a dormire perbene, di giorno c'hanno delle difficoltà, insomma, perché superano i limiti massimi di parecchio, di molto. Quindi, ecco, indipendentemente dal motivo che se è il porto, l'ARPAT parla di traffico veicolare, qualcosa dobbiamo pur fare per diminuire questo stato di cose. Solo per questo che la mia interrogazione è proprio a favore dei nostri cittadini, che abitano in quella zona. Grazie. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Spediacci. Questa era l'ultima interrogazione scritta. Se ci sono delle interrogazioni orali? Consigliere Bernardi, si era segnato. Prego. >>

**Parla il Consigliere Bernardi:**

<< Signor Presidente, signori Consiglieri.

PREMESSO che con deliberazione del C.C. n. 44 del 31 maggio 2016 è stato affidato ad Apuafarma SPA la gestione integrata dei servizi cimiteriali a far data dal 15 giugno 2016 fino al 31/12/2035.

Che con successiva deliberazione di G.C. n. 315 del 9 giugno 2016 è stato approvato lo schema di contratto di servizio per la disciplina dei rapporti tra il Comune di Carrara e Apuafarma SPA riguardante la gestione integrata dei servizi cimiteriali, come abbiamo detto dal 2016 fino al 2035, prevedendo all'art. 4, tra le competenze comunali non trasferibili, quelle relative alla fissazione delle tariffe dei servizi cimiteriali e dei canoni concessori.

CONSIDERATO che nell'organico pubblicato sul sito trasparenza della Società Apuafarma al 31/12/2017 sono riportati nei servizi cimiteriali n. 22 dipendenti tutti assunti a tempo indeterminato. Che il costo del personale 2017, specificato da buste paga, pubblicato nel sito della società Apuafarma vengono riportati il numero dei dipendenti differenti rispetto all'organico.

Improvvisamente, infatti, compaiono anche tre dipendenti a tempo determinato e calano a 20 quelli assunti a tempo indeterminato. Totale 23 per un costo totale di 377 mila Euro di cui 47 mila per i tre tempi determinati e 330 mila per gli altri.

CONSIDERATO che risulterebbe che siano stati assunti nei mesi di maggio e giugno n. 2 lavoratori attraverso il lavoro interinale, per farci utilizzando dipendenti di pari livello in mansioni con contratto interinale, possiamo stimare che il committente paga l'agenzia interinale, oltre a tutti gli oneri di retribuzione diretta ed indiretta di un dipendente dell'azienda, anche gli oneri retributivi compreso la tredicesima, quattordicesima, ferie, permessi, TFR, INAIL ecc, una ulteriore 4% destinato al fondo di formazione dei lavoratori interinali, più lo 0,2 per l'ente bilaterale.

Che queste decisioni di assumere con lavoro interinale oltre ad avere prodotto un maggior costo per Apuafarma sono state effettuate quando ancora era attiva una graduatoria per operai cimiteriali, che scadeva proprio nel mese di maggio.

Che i vertici di Apuafarma, oltre a non avere ben chiaro il numero dei dipendenti cimiteriali ed assumere con maggiori costi operai con contratto di lavoro interinale, ne stanno utilizzando due che hanno trasferito al forno crematorio dei servizi cimiteriali, pur contravvenendo alle regole di sicurezza e di buon andamento dell'impianto di cremazione, che prevede l'utilizzo di personale altamente qualificato e formato.

Che in uno degli ultimi Consigli Comunali il Vice Sindaco aveva assicurato che non era stato assunto e che anzi l'Amministrazione Comunale ed il Dottor Cimino, al contrario di come era stata gestita la politica del personale da cui prima si diceva, avevano eliminato il precariato e fatto concorsi pubblici che per la trasparenza, per cui opera l'Amministrazione, erano stati perfino pubblicizzati sul sito del Comune.

CONSIDERATO che è palese la confusione, che regna sovrana in Apuafarma, relativamente agli addetti ai servizi cimiteriali e che è necessario che venga reso noto il numero dei lavoratori impiegati nei lavori cimiteriali suddivisi tra operai ed amministrativi, la suddivisione tra tempi determinati e indeterminati, specificando per il numero di ore previste nel contratto.

Che il Vice Sindaco ha dichiarato cose non vere negando che Apuafarma abbia assunto due operai attraverso il contratto interinale.

Che è urgente e necessario assumere personale altamente qualificato e formato da utilizzare per l'impianto del forno crematorio a tutela della salute e della sicurezza sia del personale e sia dei cittadini.

Che se Apuafarma, nonostante le rassicurazioni di Martinelli, continui ad adottare una politica del personale, assumendo con contratti interinali e quindi flessibili e assumendo cuoche, OSE e OSA con contratto a tempo determinato, non ha assolutamente eliminato il precariato.

CHIEDE qual è la motivazione per la quale sono state date informazioni parziali e contraddittorie sull'organico e sui costi del personale dei servizi cimiteriali di Apuafarma.

Qual è la motivazione per la quale non sono ancora stati assunti operai con specifiche competenze e qualifiche da utilizzare per l'impianto del forno crematorio.

Qual è la motivazione per la quale Apuafarma ha assunto tramite lavoro interinale, con aggravio di costi, i due operai invece di attingere dalla graduatoria vigente.

Se l'Amministrazione continua a ritenere di avere eliminato il precariato pur attuando la politica del personale assumendo con contratti flessibili, attraverso l'Agenzia interinale e assumendo cuoche, OSE ed OSA con contratti a tempo determinato per pochi mesi e soprattutto per una manciata di ore. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Bernardi. Credo che sia materia del Vice Sindaco Martinelli. Se vuole rispondere? Prego. >>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Sì. Grazie Presidente. Innanzitutto, le chiedo una cortesia, poi di farmi avere l'interrogazione in forma scritta. Ecco, magari, se me la integra indicando quando avrei, in quale occasione ho dichiarato le cose che afferma lei. La ringrazio.

Ribadisco quello che ho già detto in passato. In merito alla politica del personale, che l'azienda ha avuto indicazione di seguire, è quella, appunto, di procedere all'emanazione di graduatorie a tempo determinato per andare a supplire a quelle che sono le carenze temporanee di organico in luogo delle agenzie interinali. Mi risulta che siano usciti tutta una serie di bandi che, come ha dichiarato lei, sono stati pubblicati anche sul sito del Comune di Carrara e non solo su quello dell'azienda, e non solo tramite la comunicazione pubblica, magari un po' di anticipo rispetto al giorno precedente, come è successo in passato, questo credo mi deve dare atto, Consigliere, che è stato fatto. E' chiaro che l'azienda ha bisogno, purtroppo, di avere appunto del personale temporaneo, perché altrimenti non si spiega quello che è stato fatto in questi anni e l'Amministrazione non ha mai detto, e la invito a darmi dei riferimenti quando io, secondo lei, avrei detto che avrei eliminato il precariato. E' stato detto più volte, e lo ripeto anche in questo Consiglio Comunale, che l'Amministrazione preferisce, pur dovendo far fronte ad una esigenza temporanea, il ricorso a graduatorie piuttosto che non ad agenzie interinali. Questa è l'indicazione, che è stata data al Consiglio di Amministrazione e che lei conferma essere stata data anche ad altre aziende. Che poi le aziende riescano a seguire sempre questo strumento, probabilmente no, però credo che sia stata fatta una importante inversione di tendenza, che deve essere poi confermata anche nei prossimi anni. Per cui, se ci sono altre necessità, come lei ben sa, l'Azienda ha tutta una serie di servizi che lei ha brevemente annunciato, ce ne sono altri, per cui, probabilmente, per alcuni non è ancora stato possibile fare gli interventi che spero che anche lei auspichi perché vanno nella strada della riduzione dei costi e nella strada della trasparenza, visto che, comunque, è preferibile procedere all'assunzione tramite una graduatoria tempo determinato, piuttosto che non tramite agenzie interinali. Altresì, mi era già stato fatto presente che il personale, che attualmente segue il forno crematorio, ha le qualifiche necessarie per farlo. Comunque, le ripeto che poi la sua interrogazione riceverà una risposta scritta anche da parte dei vertici di Apuafarma.>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Vice Sindaco Martinelli. Il Consigliere Bernardi può dire se è soddisfatto o meno della risposta, se vuole. Prego. >>

**Parla il Consigliere Bernardi:**

<< Sì, io volevo solo ribadire quello che poi, con l'intervento finale dell'Assessore, una risposta scritta dettagliata perché non mi torna, vengono assunti due dipendenti con l'agenzia interinale quando c'è una graduatoria e questo è qualcosa che non quadra. Personale, che è stato messo, spostato dai servizi cimiteriali, preso non so se una o due persone, spostato dal forno crematorio, non so con quali grandi capacità potevano avere questo personale, quindi nel gestire un forno crematorio. Quindi, insomma, qui ci sono tutta una serie di punti interrogativi, che è meglio chiarirli prima per poi non trovarsi con dei problemi dopo. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Va bene, grazie Consigliere Bernardi. Comunque, le sarà data una risposta scritta, giusto? Ci sono altre interrogazioni? Consigliere Lapucci vedo prenotato. E poi dopo Barattini Luca. >>

**Parla il Consigliere Lapucci:**

<< Sì, grazie Presidente. Mi voglio ricollegare alla sua prima comunicazione, in apertura di Consiglio Comunale, quando è stato detto che mi è stata data una risposta scritta dal Vice Sindaco Martinelli sulla mia interrogazione di metà maggio sulla Internazionale Marmo e Macchine riguardante diversi punti della Bir-Fest l'organizzazione. E sono abbastanza stanco, però non mi toglie il sorriso dalla bocca perché la ritengo abbastanza comica come cosa, perché io ce l'ho qua la risposta: il vice Sindaco Martinelli ha firmato una risposta, firmata a sua volta da Fabio Felici Presidente della I.M. E le motivazioni con le quali si dice che non mi vengono dati i dati richiesti, tramite l'accesso agli atti, perché io spero che questa di Felici sia una risposta all'accesso agli atti, che ho fatto, non all'interrogazione a cui mi era già stato risposto in Consiglio Comunale, la motivazione mi dice che i dati strategici delle singole manifestazioni, svolte dalla società, né per la prossima Carrara Bir-Fest, né per altre manifestazioni svolte direttamente dalla società, è comunque scaturito l'esame in CDA del piano business della manifestazione, non è possibile renderlo pubblico. Ora, io dico: io capisco perfettamente che i piani finanziari di una azienda, giustamente, devono rimanere riservati. Io non ho chiesto che vengano pubblicati su un giornale, ho chiesto semplicemente con un diritto mio di Consigliere Comunale di vedere un piano finanziario di una Bir-Fest, che viene organizzata direttamente dall'Internazionale Marmo e Macchine e ho chiesto il piano finanziario dell'investimento, che si è fatto nel padiglione ultimo, che ho letto sul giornale 1.800.000 Euro di investimento, anche questo mi piacerebbe sapere il piano finanziario se ci sono già accordi con qualche società, con qualche federazione sportiva che prevedano degli eventi di sport nei prossimi anni che garantiscono un determinato introito. E poi mi meraviglio di questi lavori, che sono stati fatti al padiglione perché, fondamentalmente, mi sono andato a rivedere il vostro programma, le linee programmatiche, non c'era menzione, insomma è un investimento considerevole, vorrei chiedere come mai l'Amministrazione ha dato l'avallo al CDA di I.M.M. a fare un lavoro che, fondamentalmente, come principio può essere anche giusto, provare a creare un grande Palazzetto dello Sport che ospiti gare internazionali. E, tra l'altro, cioè c'era qualcuno che lo diceva, nel programma elettorale, ma non eravate voi, era Andrea Vannucci, che proponeva questa cosa qui. Quindi, voi state portando avanti il programma di Vannucci su questo campo, ma lo dico scherzosamente, perché comunque non era un vostro obiettivo. Quindi, io ritengo che la mia richiesta di accesso agli atti sul piano finanziario dell'investimento sul padiglione e della Bir-Fest sia un atto dovuto, se c'è il vincolo di segretezza lo capisco perfettamente, ma un Consigliere Comunale, che riceva dei dati sensibili, si assume la responsabilità qualora li divulgasse alla stampa o a terzi.

E questa è la prima parte dell'interrogazione. Già che ci sono ne faccio una seconda parte, perché almeno non sto a schiacciare tre volte un bottone. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Ma se è la solita interrogazione, bene. Sennò. >>

**Parla il Consigliere Lapucci:**

<< E' la solita, è la solita. Riguarda sempre una partecipata. Sennò, se volete, la rifaccio dopo. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< sì, perché ci sono anche altri consiglieri in lista, quindi mi sembra giusto fare il giro. Però, francamente, non ho capito questa interrogazione a chi è rivolta? A me per via degli atti? All'Assessore? >>

**Parla il Consigliere Lapucci:**

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Al Vice Sindaco Martinelli, che c'ha le deleghe alle partecipate vorrei capire..>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Okay. E' chiaro, è chiaro, è chiaro. >>

**Parla il Consigliere Lapucci:**

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< E' chiaro. Va bene. Se vuole rispondere l'Assessore Martinelli, prego. >>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Se posso permettermi, Consigliere, è stato poco attento perché quando le detti la risposta in Consiglio Comunale le avevo anche detto che la risposta sarebbe stata integrata dall'Internazionale Marmo e Macchine, mi sembrava anche doveroso visto che, anche se l'avevo già accennato che c'erano alcune problematiche, mi sembrava doveroso poi avere una risposta più compiuta da parte dell'azienda stessa. Per cui, la sua..come? >>

**Parla voce non identificata:**

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< No, lasciamo, lasciamo completare la risposta. >>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Io, posso..>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Lasciamo completare la risposta, senza interrompere per cortesia. Prego, Vice Sindaco. >>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Come ho già detto più volte, sono, rappresento il socio e non anche il Consiglio di Amministrazione né altri organi di gestione. Per quanto riguarda la sua richiesta di accesso agli atti, è all'attenzione degli uffici per capire, appunto, quale sia la possibilità per l'azienda, visto le sue particolarità, perché, come è stato più volte detto in questo Consiglio Comunale, non stiamo parlando di AMIA e quindi di una azienda interamente in house, che svolge dei servizi ai cittadini, il cui unico cliente è il Comune stesso e i cittadini stessi. Qua stiamo parlando di una azienda, che sta sul mercato, la cui documentazione è chiaramente, può essere anche di interesse per altri operatori, per concorrenti, per tutto un altro essere di soggetti e poi sulle particolarità di carattere giuridico non vado oltre, però, insomma, le confermo che la sua richiesta è al vaglio degli uffici. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Vice Sindaco. Consigliere Lapucci può dire se è soddisfatto o meno della risposta. >>

**Parla il Consigliere Lapucci:**

<< Sì, della risposta del Vice Sindaco sono soddisfatto, ha fatto chiarezza sull'aspetto, diciamo, che la I.M.M che deve valutare se rispondere all'accesso agli atti o meno, ma sul fatto che la risposta sia più compiuta, quella scritta che mi è arrivata da Fabio Felice penso che ci sia poco da discutere. Volevo semplicemente fare riferimento ad una questione, che siccome ritengo che sia

un diritto di un Consigliere avere questi dati, ho coinvolto anche il Consigliere Regionale di Forza Italia, Marco Stella, che procederà a fare un esposto in Procura nel caso in cui non venissero forniti elementi sufficienti per valutare il rischio di impresa di entrambi gli investimenti. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Lapucci. Voleva aggiungere una cosa? Prego. >>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Ora, io non credo che, al di là di tutto, delle polemiche, che una mancata risposta sia competenza del giudice penale, piuttosto che non di quello amministrativo. Comunque, le ho già detto che la sua risposta è al vaglio degli uffici e che quindi valuteranno la possibilità per la Fiera di risponderle e se sì in quali termini. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie per il chiarimento. Si era segnato il Consigliere Barattini per una interrogazione, giusto? >>

**Parla il Consigliere Barattini:**

<< Sono molto pacato e tranquillo. Io vorrei avere delle delucidazioni in merito al Palco della Musica, perché è già un po' che state amministrando la città, ed io penso che questo dipenda soltanto dal Comune di Carrara, non è che dobbiamo sentire altri Comuni per questo. Cioè vedo che è partito, con un sollecito del vecchio Consiglio dei Cittadini, l'Amministrazione precedente aveva avviato, aveva fatto una gara, aveva affidato i lavori e dopo un anno il Palco della Musica è ancora in condizioni vergognose. Visto che lo ritengo un'opera fondamentale per la città perché, voglio dire, può essere utilizzata in tanti modi per creare dei momenti piacevoli per i nostri concittadini. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Barattini. Risponde l'Assessore ai Lavori Pubblici, Raggi. Prego. >>

**Parla l'Assessore Raggi:**

<< Allora, il Palco della Musica, probabilmente, era una delle prime interrogazioni di questo Consiglio Comunale. Nelle amministrazioni precedenti erano stati affidati i lavori ad una ditta, che aveva vinto l'allora gara di appalto. Questa ditta, poi, non si era presentata per fare i lavori, era stata fatta la revoca. Ora, chiaramente, ci sarà tutto lo strascico giudiziario ecc, ecc. Quindi, cosa è successo? E' stato fatto un nuovo capitolato di gara perché deve essere fatta la nuova gara. E' stato fatto uno stanziamento di Bilancio, perché il nuovo capitolato di gara, chiaramente, è più grande del residuo dei soldi, che erano stati messi a Bilancio a suo tempo, perché chiaramente la ditta aveva vinto con un ribasso molto sostanzioso e, infatti, poi il lavoro non l'aveva fatto. Quindi sono stati messi a Bilancio i soldi, è stato fatto un nuovo progetto, è stata predisposta la gara e, purtroppo, il funzionario ha avuto problemi di salute e siccome l'Ufficio Lavori Pubblici non ha la capacità di sostituire i funzionari, che vanno in malattia per un lungo periodo di tempo, si sono fermate le gare che seguiva, e non solo quella, ma anche altre. Quindi, da questo punto di vista è stato un problema puramente pratico. Ora, il funzionario è tornato, tra parentesi oggi, quindi ha subito preso in mano questa e le altre gare e speriamo di riuscire a partire presto. Sicuramente, le scadenze, che c'eravamo prefissi che era per la prima decade di settembre, in occasione di "Convivere", non saranno rispettate perché ovviamente c'è stato uno slittamento indipendente dalla nostra volontà e, purtroppo, la responsabilità è comunque la nostra di non essere arrivati in tempo. Però, appena partiranno i lavori si faranno anche, ecco. Quindi, da questo punto di vista lo stato del procedimento è questo.>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Assessore Raggi. Consigliere Barattini, se vuol, può dire se è soddisfatto o meno della risposta. Se vuole. >>

**Parla il Consigliere Barattini:**

<< No, però che sia di buon auspicio che..(VOCI FUORI MICROFONO)..no, cioè, santo cielo, voglio dire se manca una persona si blocca il Comune di Carrara? Delle gare, eh. >>

**Parla l'Assessore Raggi:**

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..quella persona. Nell'Ufficio Opere Pubbliche non è previsto che ci sia, perché siamo molto sotto organico rispetto alle necessità.>>

**Parla il Consigliere Barattini:**

<< Cioè avevo schiacciato io, non lei, Assessore. No, aspettiamo, speriamo che goda di buona salute per il futuro, così la città si riapproprierà del suo Palco della Musica. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Barattini. Si era segnato il Consigliere Bottici. Prego. >>

**Parla il Consigliere Bottici:**

<< Allora, la mia è una interrogazione atipica nel senso che è una interrogazione che faccio al Presidente del Consiglio, no perché le chiedo, glielo ho già chiesto in separata sede, ma glielo chiedo oggi perché non ho ancora avuto risposta, come mai non è ancora andato all'ordine del giorno del Consiglio Comunale l'istituzione della famosa commissione segreta del marmo, perché è talmente segreta che è sparita. Ora, io capisco tutto, l'abbiamo..no, non è che fa ridere la cosa, eh. Perché ci sono dei procedimenti, e lo chiedo a lei proprio perché garante del corretto svolgimento e degli iter procedurali, che portano i lavori da quello che si svolge in commissione, quando in commissione si arriva ad una votazione, ad una votazione per l'istituzione di una commissione, quella votazione dovrebbe essere portata, credo, e non sono sicuro, entro un certo tempo, entro un certo tempo in Consiglio Comunale. Mi sembra che non è che l'abbiamo proposta noi, noi siamo sempre contrari a quella cosa. Mi sembra sia del 6 o del 7 aprile la votazione in Commissione Marmo di questa cosa. Vorrei capire perché ad oggi non è ancora stata portata in discussione in Consiglio Comunale l'istituzione della commissione per discutere del regolamento degli agri marmiferi. Grazie. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Dunque, per quanto mi riguarda non ho ancora ricevuto alcuna proposta di deliberazione da parte della commissione, né mi risulta che ci sia stata prevista una tempistica. Una tempistica ben specifica sull'istituzione di questa commissione, che non è segreta, ma, a quanto mi è stato detto, non essendo io in commissione, ovviamente non avendo ricevuto alcun input di proposta di delibera, però, diciamo, seguendo ovviamente i lavori della commissione, a quanto mi è stato detto si trattava di una commissione di studio, quindi non di certo una commissione segreta. Detto questo, comunque, mi riservo di fare tutte le verifiche del caso e le farò avere una risposta scritta su qual è lo stato dell'arte di questa cosa. Quindi, le farò avere, in sostanza, una risposta scritta su qual è lo stato dell'arte di questa commissione. Se vuole può dire se è soddisfatto o meno della risposta. Prego. >>

**Parla il Consigliere Bottici:**

<< Sul segreto ero polemico, ma non è che, era una commissione di studio sulla quale la discussione in commissione verteva sul fatto di aprirla agli esterni, come tutte le commissioni normali, consiliari, oppure farlo in ambito diverso solo con la presenza di o invitati o gli uffici. Per cui, era questo. E per quello noi eravamo contrari.

Per quello che riguarda l'iter e i tempi, io credo che è vero che non è prestabilito, magari un tempo stretto o perentorio, ma quattro mesi, quattro mesi, tutto aprile, tutto maggio, tutto giugno, tutto luglio, per un passaggio solo al Presidente del Consiglio, perché a questo punto lo farò io e glielo porterò io, penso che sia, e il soggetto che si doveva attivare dopo la votazione, penso che sia il Presidente della Commissione, che dovrebbe portare gli atti e le decisioni, che vengono prese dalla commissione stessa, alla sua attenzione. Grazie. Per cui non sono assolutamente soddisfatto. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie. L'avevo intuito. Si è segnato il Consigliere Lapucci per una ulteriore interrogazione. Vi ricordo che abbiamo anche una, due, tre..>>

**Parla il Consigliere Lapucci:**

<< Faccio presto. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<<..quattro mozioni e un ordine del giorno ancora. >>

**Parla il Consigliere Lapucci:**

<< Sì, grazie. Sì, più che una interrogazione è una considerazione sempre con il Vice Martinelli, che in un suo comunicato, in risposta al mio sui conti economici di Apuafarma e del Piano Finanziario del Forno Crematorio mi ha attribuito un simpatico aggettivo di "scorretto" e ritengo abbastanza grave che un Vice Sindaco esca sulla stampa con determinate valutazioni su un Consigliere di opposizione e volevo capire se i parametri di correttezza del Vice Sindaco quali sono? Forse non fornire un piano finanziario del forno crematorio in sette mese dall'utilizzo dello stesso o non fornire neanche, diciamo, dati delle emissioni disaggregati, come sono stati chiesti più di una volta? Perché voglio capire un attimino dove finisce la correttezza e finisce la scorrettezza. Io non ho fatto altro che fare dei conti e il Vice Sindaco, anziché fare un comunicato, portando alla luce del sole, attraverso un comunicato stampa, il piano finanziario del forno crematorio, ha visto bene di tergiversare, di dare della persona scorretta a me, quando, ad oggi, io non conosco ancora il piano finanziario del forno crematorio. Capisco bene che prima ci ha fatto una lezione che I.M.M non è una società in house, ma Apuafarma credo che lo sia. Quindi, non ci siano problemi di segretezza, di vincoli, di quant'altro e che sia il diritto di tutta la cittadinanza capire e sapere i conti economici del tempio crematorio. Vedo che il Vice Sindaco si diverte, sorride, voglio sentire la risposta. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Lapucci. Vice Sindaco Martinelli, vuole rispondere? Prego. >>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Io non so quali sono i suoi di canoni. La devo, purtroppo, mettere a conoscenza del fatto che il Piano Finanziario dell'affidamento dei servizi cimiteriali è allegato alla delibera di Consiglio del maggio 2016. Per cui, lei era perfettamente in grado di prenderne contezza perché la informo che, se mai non lo sapesse, però a questo punto mi viene il dubbio, mi permetta, che le delibere di Consiglio sono tutte pubblicate sul sito del Comune e che sul sito del Comune è presente l'allegato che anch'io poi ho scaricato da lì. Quindi, per quanto riguarda alla scorrettezza, a mio avviso, non è corretto mettere in bocca al Vice Sindaco cose che non ha mai detto, e questo, se vuole, glielo dico anche di persona non solo sulla stampa. E questo credo che sia una cosa abbastanza ovvia, che prescinde dalle qualifiche, dalle competenze della facoltà di un Consigliere Comunale. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Vice Sindaco. Consigliere Lapucci, può dire se è soddisfatto o meno della risposta. >>

**Parla il consigliere Lapucci:**

<< Prendo atto che il piano finanziario è rimasto quello della vecchia amministrazione, allora perché si fa quello, a quello ci si riferisce. Peraltro, io avevo rifatto un intervento sulla stampa, molto critico nei confronti della gestione economico-finanziaria di Apuafarma, il forno crematorio, ma non perché me lo sono inventato, perché durante la discussione dell'ordine del giorno sul tempio crematorio, dello scorso Consiglio Comunale, il capogruppo di maggioranza ha affermato che queste cremazioni servano per ripianare il Bilancio di Apuafarma. Io capisco bene che potrebbe essere anche un errore detto dal Consigliere Del Nero. Però, pensavo che fosse opportuno che il Vice Sindaco Martinelli entrasse maggiormente nel merito sui dati economici senza divagare in giudizi di merito sui Consiglieri. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere. Non vedo ulteriori prenotazioni, voleva? Prego, se voleva fare una ulteriore precisazione.>>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Mi tocca, purtroppo, ulteriormente precisare che anche il Bilancio di Apuafarma è pubblicato sul sito del Comune di Carrara, per cui lei poteva agevolmente consultare, se non chiedendolo anche in via informale a me, che glielo avrei prontamente fornito, semmai non ce l'avesse, che quel Bilancio evidenzia un utile di esercizio di 80 mila Euro. Ho fatto anche una verifica, un po' sorpreso delle sue esternazioni sulla stampa in cui parlava di ammanchi, buchi e non so cos'altro all'interno del Bilancio di esercizio di Apuafarma, l'azienda mi ha confermato che, attualmente, i conti sono in ordine, per cui non c'è motivo alcuno di creare ulteriore allarmismo tra i lavoratori della società. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Assessore. >>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Ah, scusa, un'ultima cosa: riguardo all'andamento economico dell'impianto e del servizio cimiteriale, devo ricordare al Consigliere che l'attività dell'impianto è iniziata solo alla fine di gennaio di quest'anno, che quindi stiamo lavorando nei primi mesi, per cui credo che per valutare, effettivamente quale sarà l'andamento economico-finanziario del servizio ci sia bisogno, in modo compiuto quanto meno, poi se vogliamo fare delle illazioni possiamo farle serenamente, tanto ognuno poi si piglia la responsabilità di quello che afferma, però credo che sia necessario un periodo un po' più lungo. E' un andamento che stiamo monitorando, l'azienda si sta comportando seguendo quelle che sono le indicazioni dell'Amministrazione, rispetto al numero di cremazioni. Le ricordo, Consigliere, se ha la bontà di ascoltarmi, che quell'impianto potrebbe lavorare prudenzialmente, senza essere stressato, da quello che mi hanno riferito i tecnici, su 1.600-1.700 cremazioni. E che ha già, aveva già, e ha già la predisposizione per una seconda linea. L'Amministrazione, rispetto a questo, sta lavorando in modo diverso e i dati delle cremazioni, che spero lei abbia visto, manifestano il fatto che, effettivamente, si sta lavorando, proiettando per anno il lavoro di questi mesi, su un numero di cremazioni poco inferiore a mille, che era, più o meno, la cifra che era indicata nel budget, che abbiamo davanti. Lo ripeto è un budget per cui ha bisogno quanto meno di un anno per verificare la stabilità dei numeri e quindi, ecco, quello che poi dovrà essere valutato nel medio e lungo periodo, se, effettivamente, considerando anche gli interventi, che saranno necessari in generale sui servizi cimiteriali, quella che è, quelli che sono i numeri effettivi dell'affidamento. Lo ripeto, l'arco temporale, che è trascorso, a mio giudizio, non è sufficiente per fare delle proiezioni di lungo periodo anche perché in questi mesi è stato fermo l'impianto di Massa, non abbiamo contezza di quello che sono i movimenti degli altri Comuni, toscani e non solo, visto che la nostra poi è una provincia di confine, e, chiaramente, è un servizio che ad oggi è rivolto prevalentemente ai cittadini residenti del Comune di Carrara e gli altri, gli altri fruitori sono comunque persone appunto che arrivano per la maggior parte da Massa e da altri Comuni della nostra Provincia.>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Bene, grazie Vice Sindaco. Si era segnato per un'altra interrogazione? (VOCI FUORI MICROFONO) Mah, in effetti, bisognerebbe evitare di fare questo. Inoltre, abbiamo ancora all'ordine del giorno una mozione sullo stesso argomento. Tra l'altro, chi la presenterà è sempre lei, quindi penso che si possa trattare compiutamente l'argomento. >>

**Parla il Consigliere Lapucci:**

<< No, volevo semplicemente dire che il Bilancio 2017 l'ho visto, come piace dire al Vice Sindaco. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< No, scusi. Però, glielo do io il microfono, scusa. >>

**Parla il Consigliere Lapucci:**

<< Come? >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< No, dicevo, vi invito a riportarsi alla discussione al riguardo, visto che ci abbiamo anche una mozione e nell'interrogazione..>>

**Parla il Consigliere Lapucci:**

<< No, ma trenta secondi puntuale. Io il Bilancio 2017 l'ho visto, e, come dice il Vice Sindaco Martinelli, giustamente..>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Gli toglie il microfono. >>

**Parla il Consigliere Lapucci:**

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< No, però non possiamo fare, scusate, non possiamo fare un dialogo a due delle interrogazioni del Consiglio Comunale. >>

**Parla il Consigliere Lapucci:**

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< E' chiarissimo, è chiarissimo. >>

**Parla il Consigliere Lapucci:**

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Ha il microfono spento, Consigliere Lapucci. Se ci sono ulteriori interrogazioni le facciamo. Okay, quindi passiamo alle mozioni.

La prima mozione, che ci è pervenuta, è presentata dal Consigliere Bernardi e riguarda gli eventi culturali. Se vuole illustrarcela, prego. >>

### **Mozione – Eventi culturali.**

**Parla il Consigliere Bernardi:**

<< PREMESSO che abbiamo appreso dalla stampa e qui sottolineo dalla stampa e quindi ci sarà poi da fare chiarezza perché tante persone non hanno bene capito qual è la situazione ancora nei musei e quali sono i costi di ingresso. Quindi, almeno quello sulla stampa era riportato e così è stato capito.

Che per visitare il CAP Centro di Arti Plastiche, il Museo del Marmo e il Museo Carmi il prezzo del biglietto raddoppierà a far data dal 1° agosto 2018.

CHE come è ormai prassi consolidata, l'Amministrazione Comunale non ha fornito nelle sedi istituzionali alcuna comunicazione in merito all'aumento del biglietto, che passerà dagli attuali 5 ai 10 Euro.

CHE tale esborso verrà ad appesantire la spesa sostenuta da quanti sceglieranno di recarsi in visita ai musei cittadini utilizzando come mezzo di trasporto il famoso "trenino turistico", che ha iniziato improvvisamente l'attività senza alcuna comunicazione preventiva secondo una prassi vigente ormai da un anno.

CHE prima di fare scelte che rischiano di rappresentare un vero e proprio salasso per i turisti che andrebbero semmai incoraggiati, l'Assessore Federica Forti, avrebbe dovuto fare seri approfondimenti sul rapporto costo/benefici considerato che, per esempio, per visitare gli scavi di

Pompei, come è stato riportato di recente anche sulla stampa, il biglietto è di soli 15 Euro e se vogliamo ragionare di gestione dei musei, o di poli museali "veri", storici e strutturati, ci limitiamo a ricordare che a Siena l'accesso alla Pinacoteca Nazionale, si paga un biglietto di soli 4 Euro.

CHE nonostante che il restauro del Palco della Musica, ne abbiamo parlato poco fa, di Piazza Gramsci, sia stato propagandato dall'Amministrazione più volte, perché i lavori già finanziati si sarebbero conclusi prima dell'estate e ad oggi il Palco della Musica è ancora nelle condizioni in cui è stato lasciato.

CHE il Summer Sport Festival pubblicizzato in ogni dove è stato un vero e proprio fallimento. L'Amministrazione guidata dall'Assessore Federica Forti non ha saputo prevedere una programmazione né un programma. L'improvvisazione e l'inadeguatezza degli eventi hanno infatti suscitato critiche e malumore da parte dei cittadini residenti, dei commercianti e dei turisti.

#### CONSIDERATO CHE

CHE l'amministrazione, ed in special modo il Vice Sindaco Matteo Martinelli, Assessore al Bilancio, sembra essere alla ricerca costante di escamotage per racimolare qualche migliaio di Euro forse utili per gli spettacoli a pagamento che si volgono alle cave.

CHE è difficilmente dimostrabile anche da parte di amministratori che possono vantare qualità ed esperienza superiori a quelle dell'Assessore Martinelli, il concetto che i costi di manutenzione dei musei cittadini possano essere "coperti" dal ricavato della vendita dei biglietti raddoppiati last minute.

#### RITENENDO INOLTRE

Che l'Assessore Federica Forti e il Vice Sindaco Matteo Martinelli avrebbero dovuto illustrare nelle rispettive Commissioni Consiliari, le motivazioni che hanno portato ad un aumento immotivato dei costi di ingresso ai musei, tra l'altro appena un mese dopo l'inaugurazione, rispetto ad altri, dotati di attrattive culturalmente superiori rispetto agli ologrammi esposti al CARMi.

CHE l'Amministrazione 5 Stelle, cavalcando l'onda sulle misure di sicurezza della circolare Minniti, ha introdotto nella politica locale un clima da Medio Evo, clima con cui sono stati gestiti i pochi e scarsi eventi culturali e cancellate quasi tutte le manifestazioni delle pro loco dai monti al mare.

CHE gli eventi di scarsissima qualità propinati dall'Amministrazione 5 Stelle, non hanno potuto far dimenticare le serate di alta qualità del Premio Lunezia.

CHE a più di un anno dall'insediamento di questa Amministrazione, dopo il ridicolo Muro delle Idee, qualche bancarella che vende panini con la salsiccia ed i pony fatti sfilare per Via Roma in occasione delle Feste di Natale creando un'immagine triste e negativa per la nostra città.

#### TUTTO' CIO' PREMESSO PER LE MOTIVAZIONI SOPRA ESPRESSE CHIEDE:

le immediate dimissioni dell'Assessore alla Cultura Federica Forti.

CHE l'Amministrazione Comunale elimini il biglietto di ingresso per tutti i Musei cittadini impegnandosi a qualificare e potenziare le tre strutture museali, ospitando mostre e iniziative di carattere nazionale e di vero interesse culturale, così che anche il turismo prenda finalmente vita iniziando una seria attività basata sulla cultura con la "C" maiuscola. >>

#### **Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Bernardi. Risponde..>>

**Parla il Consigliere Bernardi:**

<< No, un attimo, un attimo. C'è una mozione d'ordine che faccio al regolamento del nostro Consiglio Comunale, l'art. 31 e 32 non prevede che gli Assessori possono rispondere alle mozioni d'ordine dei Consiglieri Comunali. Questo è il Regolamento e fatelo rispettare. Segretario. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Alle mozioni, dice? Articolo 31. >>

**Parla il Consigliere Bernardi:**

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Se interviene qualcuno della maggioranza. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< No, quello sicuramente. La discussione si apre sulla mozione. Ovviamente, la discussione riguarda i Consiglieri. Naturalmente, come è già successo in passato, se qualcuno ritiene, come mi sembra che sia il caso, di essere stato, in base all'articolo del fatto personale, che adesso non mi ricordo se il 72, adesso lo vediamo, come è già successo in passato è abitudine dargli la parola, insomma, perché. (VOCI FUORI MICROFONO) Va bene, quindi, la mozione giustamente dice viene discussa dai Consiglieri, questo indubbiamente. Quindi, apriamo la discussione e mi sembra..eh, mi sembra che se richiedono gli Assessori che c'è, che rilevano fatto personale, quindi mi sembra, mi corregga il Segretario Generale se sbaglio, se ritengono di essere stati coinvolti in una questione di fatto personale, hanno la possibilità di parlare. Come? Fatto personale è quando vengono attribuite delle cose non dette, oppure delle frasi ingiuriose, oppure cose..(VOCI FUORI MICROFONO)..no, anche cose non dette. Lo leggiamo. (VOCI FUORI MICROFONO). E' chiaro. E' la mozione, la mozione..Un attimo! Un attimo! Un attimo! Scusate, un attimo! La mozione d'ordine è chiarissima. La discussione, giustamente, avviene tra i Consiglieri. Se non che siccome viene chiamato, vengono chiamati in causa e gli Assessori chiedono di poter intervenire per un fatto personale, siccome, in effetti, l'art. 72 dice che quando vengono attribuite opinioni o dichiarazioni contrarie a quelle espresse o si sentono attribuire fatti ritenuti non veri, oppure l'essere sindacato sulla propria condotta, oppure leso nella propria onorabilità, non mi sembra questo il caso, però comunque sicuramente c'è una attribuzione di opinioni che qualcuno ritiene che non siano vere. Quindi, se richiedono di essere stati chiamati in causa per fatto personale, io gli do la parola. Quindi..(VOCI FUORI MICROFONO)..questo nessuno l'ha detto. Adesso apriamo la discussione. Gli Assessori Forti e Martinelli hanno chiesto di poter intervenire perché sono stati chiamati in causa come fatto personale. Quindi, adesso intervengono, dopo di che si farà la discussione come abbiamo fatto sempre fatto. (VOCI FUORI MICROFONO). No, no, no! (VOCI FUORI MICROFONO – CONFUSIONE IN SALA)..No! Allora..(VOCI FUORI MICROFONO)..No, la politica la facciamo dopo, adesso, siccome è stato chiamato per fatto personale, do la parola all'Assessore Forti e poi all'Assessore Martinelli. Dopo di che prosegue il dibattito sulla mozione, che ha presentato. Prego, Assessore. >>

**Parla l'Assessore Forti:**

<< Ah, scusate. Buonasera. Allora, ci terrei a precisare che la delibera n. 278 di questo giugno 2018 è andata a ridefinire i prezzi, questo è vero, del sistema museale. Ci sono, però, varie inesattezze, che sono uscite anche in modo, come dire, in ordine sparso sia sulla stampa che sui social, ma sono stati poi chiarite da una smentita o meglio ancora da un chiarimento a mia voce sulla stampa, che vengo a ripercorrere. Facendo, partendo dal presupposto che, tanto per cominciare, il prezzo del biglietto del singolo museo è rimasto invariato e quello che è variato è il prezzo cumulativo, che è passato da 5 a 10, okay? Il prezzo cumulativo dei biglietti era equivalente al prezzo del singolo biglietto, cioè mi spiego meglio: prima, per entrare al Museo del Marmo, si pagavano 5 Euro, salvo le riduzioni, e con questi 5 Euro si poteva andare anche al Centro di Arti Plastiche. Oggi i musei sono tre e con 10 Euro si può accedere ai tre musei. Quindi, quello che è raddoppiato è il prezzo del biglietto cumulativo, che, detta così, può essere forte, ma andando a specificare e a capire che abbiamo una terza sede museale, la proporzione si riduce al 30%. E quindi, diciamo, che l'aumento relativo al biglietto cumulativo è ammontato ad 1 Euro circa, meno di un Euro.

Per quanto riguarda il..(VOCI FUORI MICROFONO) eh? >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Lasciamo finire, scusate. Lasciamo finire. >>

**Parla l'Assessore Forti:**

<< Grazie. (VOCI FUORI MICROFONO). >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< No, non interrompiamo. >>

**Parla l'Assessore Forti**

<< Per quanto riguarda il secondo punto, che il Consigliere Bernardi sottolinea, e cioè che non siano state fornite nelle sedi istituzionali indicazioni sulla variazione di prezzo, la variazione sarà in vigore dal 1° di agosto e dal 1° di agosto i nuovi prezzi saranno esposti e ben visibili nelle sedi museali, così come concordato con il dirigente e con gli uffici.

Per quanto riguarda il trenino turistico, esiste una convenzione, che dà diritto ai possessori di biglietto del trenino a rientrare nella fascia delle riduzioni di prezzo sui musei. Quindi, il singolo museo non costa cinque euro, ma costa tre, e il cumulativo non costa 10, ma costa 6 Euro. Le convenzioni, vorrei ricordarlo che erano praticamente inesistenti, sono state estese oltre che ai possessori di biglietto del trenino, ai possessori dell'abbonamento dell'autobus, ai possessori del biglietto della Fondazione di ingresso, dalle mostre della Fondazione Conti e sono state confermate le riduzioni per gli studenti, per gli over 65 e, inoltre, è stata introdotta una convenzione sempre di riduzione sui soci Coop e abbiamo ricevuto richiesta da parte delle Pro Loco e anche i titolari e diciamo membri delle Pro Loco rientreranno in questa convenzione.

Per quanto riguarda il quarto punto, beh, effettivamente, così detta potrebbe essere come dire forte pensare che gli scavi di Pompei costano, il biglietto costa 15 Euro o la Pinacoteca Nazionale di Siena costa 4 Euro. Quindi, me la sono andata un attimo a rivedere perché, chiaramente, conoscendo i musei e le sedi espositive non ricordavo a memoria i biglietti. Rimaniamo in Toscana e rimaniamo alla Pinacoteca Nazionale di Siena. La Pinacoteca Nazionale di Siena, così come altri musei importanti, cito, per esempio, il Museo Archeologico di Firenze, rientrano non sotto la tutela del Comune di riferimento, ma sotto il Ministero e, in particolare, sotto il MIBAT, cioè quella, come dire, protezione e tutela che il Ministero destina ai musei della Regione Toscana, che gli sono attribuiti. Chiaramente, le valutazioni vengono fatte di conseguenza, sia in merito ai normali flussi turistici, si parla di musei molto frequentati, ma anche in merito ai finanziamenti che ricevono. Questo in linea di principio. Rimanendo su Siena, infatti sono andata, perché a questo punto ero curiosa, a capire come gli altri musei si comportano. Allora, per entrare nei musei comunali, come il Museo Civico o Santa Maria della Scala, che tratta anche il contemporaneo come uno dei nostri musei, il Centro di Arti Plastiche, bene per entrare al Civico si tratta di una sede importante, per carità, spendo 8 Euro. Salvo le riduzioni. Per entrare a Santa Maria della Scala ne spendo ben 9, e per entrare in tutti e due ho un biglietto cumulativo di 13 Euro. Vorrei anche sottolineare che il vantaggio del biglietto cumulativo dura due giorni, mentre per noi dura una settimana. Ora, nessuno vuole paragonare i nostri musei a musei con collezioni più importanti, però mi sembra che siamo in una fascia di prezzo più che, come dire, allineata.

Per quanto riguarda le mostre temporanee abbiamo cercato di, sia sul Centro di Arti Plastiche, sia sul CARMI, abbiamo cercato di dare, come dire, una dignità tale da chiamare queste sedi, sedi museali e quindi abbiamo speso energie, come dire, da tutti i settori, che si potevano spendere sul territorio, come eccellenze di storici dell'arte o la stessa Accademia di Belle Arti affinché si facesse un buon lavoro e affinché quei cinque Euro per il biglietto risultassero più che scontati, più che ovvi. Per il Centro di Arti Plastiche la, mi sentite, spero, la ricerca è stata..per il Centro di Arti Plastiche la richiesta è stata gestita, la richiesta scusate, la programmazione è stata gestita così da avere un filo conduttore logico, che portasse la programmazione del museo da casuale, con delle punte anche di eccellenza, per carità, però diciamo che spesso il Centro di Arti Plastiche è stato un museo dato in gestione su richiesta. Ecco, i musei dovrebbero funzionare con una propria logica e magari avere anche un direttore. Noi non abbiamo un direttore, però se funziona, se c'è una logica, che tira un filo rosso, forse, come dire, si può costruire una identità altrimenti la vedo dura. Abbiamo una collezione, che vanta nomi importanti, ma non moltissimi pezzi. Abbiamo delle sale

espositive, che stiamo cercando dall'anno scorso di valutare e devo dire che, parlando di musei, senza lungi da me vantarmi, ma giusto per dare i numeri, senza, come dire, numeri veri, diciamo che arrotondo per eccesso sia nel caso degli anni precedenti sia nel caso di quest'anno per comodità di comprensione. Il Museo del Marmo 2016 ha fatto in un anno 42.000..scusate, magari, 4.260 presenze. Nel 2017 4.100, quest'anno in sei mesi siamo a 3.550. Quindi, siamo quasi alla quantità di visitatori, che hanno visitato il Museo del Marmo l'anno scorso. Probabilmente, anche mossi dalla inaugurazione del Museo Carmi o anche dagli interventi di, come dire, pulizia e recupero, che stiamo facendo, e che sono solo all'inizio perché tutta la comunicazione relativa ai musei, sia la cartellonistica vera e propria e quindi l'individuabilità proprio da, anche semplicemente passando dal Viale XX Settembre del Museo del Marmo, sarà, è, come dire, un progetto di breve periodo e vedrà la luce molto presto. Stiamo finendo di elaborare la rivisitazione grafica, per poi produrre gli elaborati di conseguenza.

Altri numeri, per non annoiarvi, ma per darvi le dimensioni, allora il Centro di Arti Plastiche non sta andando poi malaccio perché abbiamo fatto quest'anno, sempre in sei mesi, 2.470 presenze. Il che significa che se confermiamo nei prossimi mesi le stesse presenze, aumenteremo di qualche centinaio di persone il record, chiamiamolo così, degli anni precedenti. Il Museo CARMI, per concludere, ha già in nemmeno due mesi raggiunto le 2.600 persone. E, così per chiudere diciamo sulle inefficienze del mio assessorato, vorrei dire che la stagione teatrale, questo l'ho già detto in commissione, ha chiuso con un attivo di 20 mila Euro, contro i 9 mila dell'anno scorso e con il record della presenza media di spettatori. Ovviamente, viene calcolata in base al numero di recite. Qui, ho davanti i numeri, dal 2013 al 2018, si è avvicinato alle presenze del 2018 solo il 2013. Quindi, dal 2013 al 2018 non abbiamo fatto, come dire, non è stato raggiunto l'obiettivo, che abbiamo raggiunto quest'anno. Mi è stato chiesto se fosse per via del fatto che il Cinema Garibaldi è più capiente, rispondo brevissimamente per dire, dicendo che la quantità, la capienza del cinema Garibaldi, quindi la quantità di spettatori che il cinema Garibaldi può contenere è, in due serate è pari a quella, grosso modo, a quella che le tre serate degli Animosi possono contenere, a fronte di una spesa maggiore. Questo, giusto perché ne abbiamo parlato a lungo in..(VOCI FUORI MICROFONO)..si, ma stiamo parlando di numero di visitatori.

Per quanto riguarda, vado avanti, scusate per quanto riguarda il punto 5, il Palco della Musica, mi sembra che abbiamo risposto, voglio solo aggiungere che non mi metto a progettare, programmare contenuti fino a quando non abbiamo certezza di avere i contenitori. Questo mi sembra ovvio.

Per quanto riguarda il Summer Sport Festival afferisce alla organizzazione, diciamo, a quattro mani dell'Ufficio Sport e di I.M.M e a quanto vedo, a quanto so e a quanto vedo, mi sembra che Piazza Menconi, con il Summer Sport Festival sia, ogni serata del Summer Sport Festival sia stata piuttosto frequentata e con successo. Chiaramente, siamo alla prima edizione di un evento, quindi la perfezione non è richiesta e sarebbe sbagliato richiederla, però mi sembra che sia stato fatto un ottimo lavoro. Quindi, i miei complimenti anche alla commissione che se n'è occupata.

Per quanto riguarda, direi che ci siamo, comunque poi si citava, dunque gli eventi culturali e le Pro Loco. Allora, con le Pro Loco dunque abbiamo deliberato di sostenere gli eventi della Pro Loco di Carrara, Marina ed Avenza, sostanzialmente, Euro più Euro meno per un ordine di 10 mila Euro a Pro Loco, parliamo dei programmi estivi, eccezion fatta per Avenza che ha avuto il sostegno anche per la Festa Medioevale che ci tenevamo a non perdere data la, come dire, la storicità e l'impatto che fosse una attività, una manifestazione consolidata. In autogestione su Marina di Carrara, autogestione intendo semplicemente che l'abbiamo gestita con un bando interno, quindi non attraverso l'intervento delle Pro Loco, anche perché le Pro Loco stesse di Marina di Carrara hanno informalmente espresso la volontà di non organizzarla in quanto storicamente la Notte Blu veniva organizzata dal CCN di Marina di Carrara.

Quindi, l'8 di agosto vi aspettiamo alla Notte Blu, che non abbiamo perso. In realtà, abbiamo guadagnato anche la Caravella, un'altra sede molto importante e attesa dai cittadini, che sta muovendo i suoi primi passi in maniera, faccio gli scongiuri, serena e anche, come dire, felice. Quindi, non è che proprio non sia stato fatto niente, sia stato fatto tutto male. C'è sempre margine per poter migliorare, siamo qua per questo, siamo qua per accettare osservazioni, che mi sembra in commissione, spesso e volentieri, arrivano e sono costruttive, anzi ringrazio i membri della minoranza, che fanno parte della Commissione 7, perché si discute sempre in modo costruttivo e quando vengono fuori dei margini di miglioramento, io li ascolto con piacere e anche mi sembra

così facciano gli altri, i Consiglieri di maggioranza. Con questo chiudo e resto a disposizione per chiarimenti. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie. Faccio soltanto un breve inciso: sul fatto personale vi invito a rimanere sul tema del fatto personale. E quindi..(VOCI FUORI MICROFONO)..e quindi, adesso, siccome anche l'Assessore Martinelli ha chiesto, dopo di che il Consigliere Bernardi ha possibilità di replicare a quello che è stato detto per fatto personale dagli Assessori e quindi riprendiamo la discussione sulla mozione. Prego, Assessore. >>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Sì, ma io sarò veramente lapidario. Mi piaceva, appunto, intervenire laddove si scrive che sarei "sempre alla ricerca costante di escamotage per racimolare qualche migliaio di Euro forse utile per gli spettacoli a pagamento che si volgono alle cave".

Ecco, vorrei fare sommessamente presene che, se è vero che gli uffici, che dipendono dal mio Assessorato, hanno avuto l'indirizzo quello di cercare e anche gli altri assessori, che, a volte, ci riescono, a volte meno, quello di intervenire sulla spesa corrente riducendola, è chiaro che i risultati positivi, che sono stati ottenuti in questi mesi, non sono andati assolutamente in prevalenza per gli spettacoli alle cave, ma hanno avuto come destinazione interventi che credo, di cui credo possano beneficiare tutta la cittadinanza e non sto qua a ripercorrerli. Posso solamente dire che, grazie al lavoro degli uffici, di cui ho la delega, e grazie anche al lavoro dei consulenti, che sono intervenuti, in questo anno, ma già nei primi mesi di consulenza, il bilancio del Consiglio Comunale ha potuto beneficiare di circa 2,7 milioni di Euro di entrate straordinarie. Per cui, ecco, per quanto le entrate dei biglietti possono essere significative, lo sono molto meno rispetto ai numeri che hanno ben altra grandezza. E per questo ringrazio ancora gli uffici e i consulenti, che ci hanno aiutato a raggiungere questo importantissimo risultato.

Per quanto riguarda, invece, l'affermazione, che è difficilmente dimostrabile anche da parte di amministratori, che possono vantare qualità ed esperienza superiore a quelle dell'Assessore Martinelli, il concetto che i costi di manutenzione dei musei cittadini possono essere coperti dal ricavato della vendita dei biglietti raddoppiati last minute. Ecco, anche in questo senso volevo tranquillizzare il Consigliere, che siamo ben a conoscenza che dalla vendita dei biglietti, purtroppo, non si coprono i costi di gestione, e questo lo sappiamo, ne siamo consci, e come lo sa lei, lo so io, ma credo che lo sa la maggior parte della popolazione italiana. E quindi non vedo che cosa mi si voglia attribuire con questa affermazione, se non ancora buttare lì illazioni su miei comportamenti, che non hanno alcun riscontro. Le ripeto i numeri, che ha trattato, che hanno trattato in questi mesi i miei uffici, gli uffici del Comune, hanno ben altra rilevanza e ben altro impatto sui numeri del Comune, che non qualche migliaio di euro, che può venire fuori dai musei. Per il resto, insomma, non ho nient'altro da dire. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie. >>

**Parla il Vice Sindaco Martinelli:**

<< Credo che i numeri parlino di quello che è l'operato degli uffici. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Adesso, il Consigliere Bernardi, ha la facoltà di replicare a quello che hanno detto gli Assessori Martinelli e Forti. Dopo di che chiudiamo il fatto personale e ritorniamo sulla discussione standard, diciamo così. Prego, Consigliere Bernardi. >>

**Parla il Consigliere Bernardi:**

<< Mah, sicuramente, non sono illazioni quelle che vengono scritte nella mozione. Sono espressioni un po' colorite che fanno parte del gioco politico, e mi ricordo anche le sue, Consigliere Martinelli, quando sedeva nei banchi dell'opposizione. Quindi, nessun fatto personale. Quindi, sono solo espressioni un po' colorite che si usano in politica. Ma, invece, la cosa preoccupante, che abbiamo una stagione estiva deludente, scarna, questo è il mio pensiero e il pensiero di

tantissimi cittadini. Lei, Assessore Forti, ha citato tutta una serie di presenze, ovviamente anche grazie al lavoro precedente dell'Amministrazione precedente, che ha potuto in qualche modo avviare il nuovo Polo Museale. Quindi, forse, anche per quello, forse anche per quello l'apertura del CARMI ha incrementato quindi e stimolato le persone a visitare Carrara e quindi nel suo complesso i suoi musei. Quindi, il mio giudizio sicuramente rimane negativo sulla stagione, questo non c'è dubbio, e credo che il dibattito, ecco ora vorrei sentire cosa ne pensano i colleghi Consiglieri sulla mozione, che ho presentato. Una cosa ho saputo, in diretta, che non ero a conoscenza: dopo che avete preso le bacchettate da Avenza sulla stampa, allora si fa la Festa Medioevale. L'ha detto questa sera in diretta perché io non sapevo, non sapevo niente di questa manifestazione. Si pensava che questa manifestazione fosse stata esclusa dal Comune. Quindi, ero rimasto alle notizie sulla stampa di qualche settimana fa. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Bernardi. Quindi, apriamo la discussione. Vedo segnati il Consigliere Andreazzoli, Bassani e Bottici. Vi chiedo solo un minuto, abbiamo necessità di cambiare, una sosta tecnica per cambiare la...>>

**FINE SECONDA PARTE**

**INIZIO TERZA PARTE**

**Parla il Presidente Palma:**

<< Okay, bene. Quindi, possiamo riprendere. Si è segnata la Consigliera Andreazzoli. Prego. >>

**Parla il Consigliere Andreazzoli:**

<< Mah, con l'Assessore Forti abbiamo avuto un incontro in commissione pochi giorni fa, e in commissione ha chiarito già quanto detto stasera in Consiglio Comunale. L'Assessore sa benissimo che in quella sede, comunque, io ho manifestato, diciamo, il mio rammarico per la stagione estiva e l'Assessore Forti ha spiegato il perché, diciamo, degli venti di questa stagione estiva che, in qualche modo, cioè non si è riusciti, l'Amministrazione non è riuscita comunque a mettere a posto. Quindi, ha spiegato alla Commissione le problematiche per quanto riguarda La Padula. Ha spiegato problematiche varie sul territorio. Resta di fatto che quello che è stato detto in commissione mi sento di ridirlo anche in Consiglio Comunale e quindi che, effettivamente, gli eventi, soprattutto per il centro storico di Carrara, sono veramente pochi. Al di là del Carmi e al di là di questi eventi, insomma questo evento che c'è il venerdì sera nel centro cittadino..eh? Il sabato, va beh, okay, ho sbagliato il giorno. Però, okay, e quindi diciamo che Carrara è morta. Carrara è veramente morta e prendiamo atto che, in effetti, ci sono diverse lamentele sul territorio. Ora, è chiaro che, comunque, è una stagione che viene dopo un insediamento e quindi dopo un periodo in cui l'amministrazione deve per forza cercare di capire come funzionano le cose. L'Assessore ha detto che, comunque, stava lavorando ad altri progetti. Purtroppo, devo aggiungere a queste, diciamo a questo mio intervento, il distacco un po' che a volte si nota da parte dell'Assessore, in quanto in commissione non la vediamo molto spesso. Abbiamo lavorato per il rilancio del centro storico su, diciamo, un progetto che inizialmente sembrava concordato con l'Assessore, in quanto era venuta in commissione e se n'era parlato, che insieme al trenino turistico doveva essere portato avanti un progetto di un pullman che doveva raggiungere le cave. Doveva raggiungere le cave, doveva raggiungere Colonnata, doveva comunque sostare nel centro storico, sono state fatte diverse commissioni, basate su questo. E poi, purtroppo, a distanza di mesi, perché si è iniziato a parlare di questo pullman nel mese di febbraio, a distanza di mesi, quindi adesso nel mese di luglio siamo venuti a conoscenza che di questo pullman non se ne farà più niente. Capisco che le esigenze di Bilancio, magari, hanno imposto di spostare queste risorse su quello che, inizialmente, poteva sembrare un progetto valido per la città in altre risorse. Quindi, sicuramente, gli venti sono scarsi, su questo concordo con il Consigliere Bernardi. L'estate scorsa era una prima estate. Quest'anno è una estate nella quale si doveva iniziare a vedere qualcosa e, purtroppo, ci rendiamo conto che gli eventi sul territorio sono veramente contenuti. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Vedo segnato il Consigliere Bassani? Prego. Vi ricordo che sono interventi di cinque minuti per ogni Consigliere. Prego.>>

**Parla il Consigliere Bassani:**

<< Grazie Presidente. Gli eventi sul territorio non sono affatto contenuti. C'è stato qualche problema a Carrara, come è stato evidenziato in Commissione dell'Assessore. Io volevo rimarcare qualcosa su questa mozione perché ci sono delle cose che, francamente, non mi tornano. Giocherellando ha detto il Consigliere Bernardi. Beh, giocherellando come faceva il nostro Sindaco ai vecchi tempi, mi sembra di avere capito. Dunque, il Summer Sport Festival, non è un vero e proprio fallimento. Il Summer Sport Festival è un successo. Un successo di persone. Un successo di sport minori, un successo di studenti, di allievi e di sportivi che vengono a vedere. E, mentre Lunezia, tanto del conclamato declamato, aveva solo due, tre giorni, nell'arco di tutta la stagione siamo convinti che otterremo lo stesso numero di spettatori e di persone interessate. E, se tanto mi dà tanto, il prossimo anno sarà una cosa ancor più conclamata. Detto questo, il vero fallimento, secondo me, è stato quello di avere lasciato 20 e più anni una Caravella nel massimo degrado. Cosa che noi abbiamo portato, cosa che noi abbiamo portato già in campagna elettorale..(VOCI FUORI MICROFONO)..>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Lasciamo finire! Lasciamo finire l'intervento! >>

**Parla il Consigliere Bassani:**

<< Fatemi finire, per piacere! >>

**Parla voce fuori microfono:**

<< Che dica la verità! >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Lasciamo finire l'intervento, poi avete possibilità di replicare. >>

**Parla il Consigliere Bassani:**

<< Cosa che, invece, si è visto già quando eravamo in campagna elettorale la ricettività che poteva aver La Caravella e già l'appuntamento di ieri sera del CESVOT ha fatto vedere quante persone sono state..(VOCI FUORI MICROFONO)..>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Lasciamo, scusate, lasciamo completare >>

**Parla il Consigliere Bassani:**

<< Mi fate finire, per favore? Mi fate finire, cortesemente? Colleghi, grazie.

Un'altra cosa che, veramente rimango basito, sono gli ologrammi esposti al Carmi. Signori, ma gli ologrammi esposti al Carmi è un regalino che abbiamo ricevuto da voi, dalla precedente amministrazione per un totale di 480 mila Euro. Non so se ve lo ricordate questo. Ed è grazie all'Assessore Federica Forti, che, visto che erano trascorsi 400 anni dalla morte di Michelangelo ed erano succeduti nell'arco di tutti questi anni talmente tanti eventi, talmente tante conferenze, che si è sentita la necessità di cambiare grazie a chi si occupava di metamorfosi, chiaramente, di cambiare la disposizione del museo. Non ultimo, non ultimo noi abbiamo ricevuto, l'Assessore Federica Forti ha ricevuto i complimenti del Sovrintendente Ficacci per le esposizioni fatte ai piani di sotto e nei sotterranei. Questo ci tenevo a dirlo perché chiedere le dimissioni di un Assessore che ti prepara un museo in tale maniera, che riceve talmente tanto successo, mi sembra quanto meno bizzarro.

La circolare Minniti è finita in Paninoteca con Gabrielli perché noi parliamo di circolare Gabrielli quando si parla di queste cose e non è un clima da Medioevo. Noi siamo orgogliosi di seguire alla lettera la circolare Gabrielli. E' chiaro che molti eventi, purtroppo, non si possono fare, così come non si possono fare in tantissime altre e non si sono fatte in tantissime altre località. E questo è

quanto. Noi siamo orgogliosi di fare questo. Per ultimo e non ultimo, il Natale in Via Roma che vende panini con le salsicce e i pony fatti sfilare per via Roma. Io ricordo che quest'anno, quest'anno noi abbiamo avuto i complimenti per l'illuminazione delle cave, non solo da Carrara, da fuori Carrara, e l'illuminazione fatta a Carrara. Quindi, detto questo, signori, io questa mozione la contesto. Grazie. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Bassani. Consigliere Bottici, prego.>>

**Parla il Consigliere Bottici:**

<< Volevo fare un discorso un po' più politico, rispondo anche un po' a Bassani perché ora tutto questo splendore, che lui ha visto, io non lo vedo, ma il fatto che si sia perso il Lunezia in Piazza a Marina, Lunezia sì è vero che erano tre serate, ed erano tre serate pienissime di gente, ma non è che le altre, i mesi di giugno, quando non c'era Lunezia, la Piazza fosse vuota, eh. C'erano 40-45 serate quando era più con la piazza piena. Per cui, non è che è cambiato, oggi c'è gente, come dice lei, prima non c'era. Secondo me, ce n'era prima, prima ce n'era di più rispetto ad ora. Ma tolto questo, tolto questo e sulla Caravella taccio perché avete fatto sei inaugurazioni della Caravella, questa è la settimana, però vi voglio correggere, che è tornata in, è tornata, no è tornata, (parola non comprensibile)..la Caravella, e dopo tre mesi la Caravella, e mo la Caravella. La Caravella è appurato, che è tornata, ma le faccio presente che un anno e mezzo due anni che è tornata a disposizione del Comune, perché era demaniale e il Comune non poteva farci niente. Magari le è sfuggito questo dettaglio, ma glielo rimetto in mente.

Torna Federica, torna Federica. Allora, io penso di essere stato uno di quelli, all'Assessore Forti sì, penso di essere stato uno di quelli che in questo anno ha criticato molto l'operato dell'Assessorato, soprattutto nella fase iniziale, e porto avanti delle argomentazioni: il fatto che l'anno scorso, nei mesi invernali, autunnali si sia paralizzata Carrara per la questione dei bandi ecc, ecc. Ricordo che, appunto, in Consiglio il discorso delle giostrine, i bandi ecc, ecc. E siamo andati avanti con tutta. I mercati, i mercatini, con tutti quei regolamenti che poi non permettevano, sui quali si è riconosciuto anche di avere fatto degli errori. Anche sulla programmazione estiva rimango dell'idea che sia una programmazione, io ora non voglio dare giudizi estremi ecc, però onestamente non ho visto il cambio di passo che si era annunciato in campagna elettorale. Con questo voglio anche dire, per quello che riguarda la tematica del biglietto, a parte che, secondo me, è rimasto uguale non è cambiato, non è aumentato perché se per entrare a due musei cinque euro e l'altro costa cinque, con dieci si entra a tre. Questo rimane matematica. Cioè, per cui, da questo punto di vista. Voglio anche riconoscerle il fatto che qualcosa ha provato a fare. E' vero che è molto più esposta rispetto ad altri assessorati perché, è chiaro, le manifestazioni, la cultura ecc, la vedono più esposta. Secondo me, ha fatto molti errori e noi non siamo soddisfatti assolutamente di quello che è stato il primo anno. non siamo nemmeno d'accordo sul fatto che sia tanto da giudicarla per arrivare a delle dimissioni. Come noi ci asterremo, nella votazione ci asterremo non voteremo né a favore e né contro, ci asterremo..(VOCI FUORI MICROFONO)..>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Lasciamo finire! >>

**Parla il Consigliere Bottici:**

<< (Parola non comprensibile) PD e faccio quello che mi pare, onestamente. Poi, giudichi. Guarda che anche voi siete un gruppo unico, ma qualche volta è uscito qualcuno, quando si votava, per cui forse ti è sfuggito, però, magari. Siete tutti insieme, ma qualcuno intanto si è dileguato. Per cui, non è che uno poi la deve sempre vedere. Noi, come gruppo del PD, come gruppo del PD ci asterremo anche perché, se devo dare un giudizio sull'Amministrazione sono altri gli assessorati che, secondo noi, hanno prodotto poco, perché qui almeno si è cercato di produrre, secondo noi male, ma si è cercato. Ma ci sono delle tematiche ben più importanti, ben più importanti che non sono state minimamente affrontate in questo anno di legislatura del Movimento 5 Stelle. Per cui, nel momento in cui dovremo chiedere le dimissioni di qualcuno, non ci rivolgeremo ad un singolo Assessore, ma chiederemo le dimissioni della Giunta. Nel momento in cui vedremo che si

perpetrerà questo immobilismo, che ha caratterizzato, secondo noi, il primo anno di governo. Grazie. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Bottici. Vedo che si è segnata di nuovo la Consigliera Andreazzoli. Gliela faccio fare anche con la dichiarazione di voto perché è già intervenuta su questo. Prego. >>

**Parla il Consigliere Andreazzoli:**

<< No, mi sono riprenotata semplicemente sarò velocissima, per l'intervento che ha fatto il Consigliere Bassani perché dicendo che dobbiamo vergognarci per avere lasciato La Caravella nelle condizioni in cui era, mi ha anticipato Bottici, però volevo fare capire bene al consigliere Bassani che se il CESVOT ha potuto organizzare quello che ha organizzato ieri sera, è grazie a chi si è messo in macchina, in treno o con qualsiasi altro mezzo per raggiungere Firenze per fare avanti e indietro, non so quante volte, al Demanio per poter riacquisire La Caravella al Comune di Carrara. Quindi, questo è bene sottolinearlo e mi dispiace che ci sia poca gente in sala, ma è un messaggio che deve passare, perché è un po' come la Padula. La Padula, è vero, è stata inaugurata, ma una casa quando si fa si parte dal progetto, dalle fondamenta e si tira su. Un conto è tirarla su e un conto è metterci i mobili. Quindi, bene che venga detto e che venga riconosciuto che giustamente le cose vanno avanti e in una continuità vanno avanti, ma dire che La Caravella è stata vent'anni ferma e che adesso, con la bacchetta magica, è stata recuperata, che poi bisogna vedere come, e che l'evento, che è stato fatto alla Caravella è stato organizzato dal CESVOT e non dall'Amministrazione Comunale, questo mi sembra una cosa proprio fuori luogo perché sennò, Consigliere Bassani, io le voglio dire questo: visto che dice che è così bravo, siete così bravi tutta la maggioranza, mi dovete spiegare perché alcune opere sono rimaste ferme. Quindi, probabilmente, quelle che sono andate a buon fine siete stati bravi e quelle che, invece, sono rimaste ferme la colpa è dell'Amministrazione precedente. C'è qualcosa che non va. Delle due una. Volevo intervenire soltanto per questo e anche lì illuminazione delle cave, è vero l'Assessore ha fatto un gran ben lavoro sull'illuminazione delle cave perché è riuscita a coinvolgere molti più soggetti di quelli che avevano acceso le luci in cava negli anni precedenti. Quindi, di questo si dà merito all'Assessore, perché l'Assessore è riuscita comunque ad avere una illuminazione delle cave più importante, però l'idea era già stata fatta negli anni precedenti perché erano già state illuminate le cave. SE non le ha mai viste le faremo vedere qualche fotografia. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Bene, grazie Consigliera Andreazzoli. Si è segnato il Consigliere Lapucci, prego. >>

**Parla il Consigliere Lapucci:**

<< Io volevo, semplicemente, fare un paio di considerazioni. Non sapevo come votare su questa mozione del Consigliere Bernardi e ritengo che avevo sbagliato molte valutazioni. Pensavo che la circolare Gabrielli venisse applicata solamente qua a Carrara e non negli altri Comuni, perché vedo che negli altri Comuni vanno in deroga, ma comunque l'auspicio è che è uscito sulla stampa della modifica della Gabrielli. La modifica della Gabrielli è stata fatta il 18 luglio e come ogni evento pubblico responsabilizza il Sindaco ad andare in deroga alle prescrizioni della sicurezza. Quindi, non penso che sia tutta colpa dell'Assessore Forti se gli eventi sono pochi e scadenti, ma del fatto di una Amministrazione che non si voglia assumere delle responsabilità sul fatto della sicurezza. Che poi sarebbe tutto un dire perché io, ogni tanto, passo da Marina di Carrara a questo fantomatico Summer Sport Festival, ho dei dubbi che ci sia tutto questo riscontro da parte della popolazione, ma ogni cosa è perfettibile, mi auguro che nel prosieguo degli anni se verrà sempre proposto alla cittadinanza ci sia un maggior riscontro di pubblico, ma non noto tutta questa sicurezza in Piazza Menconi durante questi avvenimenti, ma non perché siete, diciamo, in fallo su questo, perché non ritengo che la circolare Gabrielli vada interpretata in maniera restrittiva. Bisogna valutare evento per evento, come dice, e prendersi delle responsabilità, votare, firmare delle deroghe. Per quanto riguarda La Caravella ho notato che c'è stata la manifestazione di interesse aperta dal 20 al 25, quindi solamente 5 giorni tra cui c'è un fine settimana, che si rivolgeva a privati, associazioni o quant'altro per, diciamo, far presente al Comune la volontà di organizzare determinate manifestazioni. A parte che ritengo che tenere una manifestazione di

interesse aperta solamente cinque giorni, nel fine settimana, perda un po' di significato. E poi ho notato che comunque alcune date, dal 1° agosto al 15 settembre, che era il periodo indicato dalla manifestazione di interesse, sono già state assegnate alla Pro Loco. Quindi, si fa tutto un bel discorso sulla trasparenza, sulla possibilità di scegliere in base a determinati criteri. Questi eventi e chi li organizza, e poi cinque date vengano date a contentino alla Pro Loco, che ne avevano chieste molto di più per tenerli buoni fino ad un certo punto, perché poi, tra l'altro, siamo tutti Facebook, ho letto abbastanza, dei post abbastanza denigratori contro le pro loco da parte di membri della maggioranza che preferirei censurare non stare a riportare. Il povero Marino. Povero Marino.

E quindi mi sono convinto della bontà delle parole del Consigliere Cesare Bassani, tutto è perfezionabile, il mio punto di vista me l'avete fatto cambiare, mi auguro che continuate su questa strada qua di importanti eventi per la città, per la Marina a Carrara e che il prossimo anno, secondo quanto ha detto Bottici, la mozione di sfiducia venga fatta all'intera giunta e non solo all'Assessore Forti, che ritengo relativamente responsabile. Grazie.>>

#### **Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Lapucci. Vedo che si è segnato il Consigliere Bottici, è un errore? Okay. Ci sono altri interventi su questa mozione? Infatti, era per quello che stavo chiedendo. Consigliere Vannucci. Ci siamo quasi, prego. >>

#### **Parla il Consigliere Vannucci:**

<< Allora, mah, io credo che vada distinto il tema della valutazione degli eventi rispetto alla questione della gestione del sistema museale. Sono due cose che pesano e che si misurano diversamente. Sul tema museale io credo che si debba fare uno sforzo di ragionevolezza, insomma misurare l'offerta sulla base di un euro più, un euro meno, credo che non sia il tema che dobbiamo affrontare. Il nostro problema è che abbiamo messo insieme un sistema di un certo valore, più immobiliare secondo me che di opere, però, insomma, di sistema ora so il nome. Cioè non è che può diventare un sistema perché un trenino ha lo sconto per andare in tre posti. Conosciamo le criticità e le forze di ciò che è stato fatto. Credo che qui ci debba essere una visione strategica che tenda a trarre in considerazione la funzione di questi contenitori al recepimento dei contenuti, che diano un significato alla città che li ospita. Il museo in cui ci va qualcuno a vederlo, sta sul trenino o scende, se lo guarda e se ne va, non assolve la funzione per cui nasce. Il museo deve essere un elemento di attrazione della città. Non a caso con la difficoltà del museo del marmo che è nei luoghi e con l'accessibilità che conosciamo e con la difficoltà anche di valorizzazione di tutto quanto di importante c'è lì dentro, però alla fine deve integrarsi con il resto. Noi abbiamo il CAP che è più bello a vedersi, come contenitore, che non a guardare cosa c'è dentro, anche se c'è qualcosa di importante, insomma, se siamo seri. Michelangelo non è che ci sia la luna dentro. C'è un nome, una suggestione, se non lo si riempie di contenuto non ci va nessuno a vederlo, anche se paghi non ci vanno. Quindi, lì va studiato. Il Museo del Marmo ha contenuto. Il contenitore, francamente, credo che qualche difficoltà la lasci.

L'Euro, insomma, lasciamolo perdere. E l'altra cosa, secondo me, è la questione relativa al teatro. Perché il recupero degli Animosi, che si sta perdendo di vista, francamente, non si capisce più nemmeno perché diventa un tema forte. Cioè non è che sia importante sapere quanta gente va al Garibaldi. Credo che sia importante sapere quando si ritorni agli Animosi. E quando si restituisca la città a questo bene che, è vero che costa, come costano gli interventi a Villa Buonarroti. Ha ragione chi dice non è che si può prendere la mela e dire la polpa è la mia e la buccia è la vostra. Insomma, se c'è un intervento che recupera un museo, o fate gli spettatori o fate gli attori, non è che potete guardare soltanto quello che vi conviene. E ci siete ora, dovete dimostrare che lo mette a frutto. Ma il tema forte è quello lì, è quello di alzare il livello qualitativo. Io, francamente, quello che penso del trenino l'ho detto in commissione, non lo ripeto per educazione qui dentro, ma insomma mi sembra veramente uno svilire una offerta culturale che questa città non può permettersi di ripetere. Qui ci vuole una capacità di gestione e di innalzamento del livello complessivo dell'offerta, per poter qualificare un centro su un livello che merita di essere ottenuto. Va bene anche i saltimbanchi, ma mica di saltimbanchi si può vivere. La sagra della salsiccia, cosa volete che vi dica, facciamo anche la sagra della salsiccia, ma non è che possiamo rimettere insieme l'offerta di Carrara partendo dalle salsicce, dai giocolieri, dai trampolieri, dai nani e dalle

ballerine, insomma, ci vuole uno sforzo un pochino più importante. Stessa cosa su Marina anche se il terreno è più fertile e quindi basta fare di meno per ottenere di più, visto che riguarda una platea più grande e più facilmente reperibile, non mi pare che l'offerta turistica estiva sia stata granché. Penso, e lo dico anche come autocritica, al livello quantitativo non era granché nemmeno prima. Se è possibile si è riusciti a fare qual cosina di meno. Cioè dove si doveva migliorare e crescere, forse, si è un pochino calati. E' un successo riuscire a calare quando è così difficile, ma, secondo me, sarebbe meglio sfidare altri livelli di successo. Quindi, io mi auguro che si voglia investire su Carrara e sull'offerta culturale complessa e credo che su Marina ci si debba mettere qual cosina di più.

Su Avenza la Festa Medioevale si faceva a luglio, si farà a settembre, cosa volete che vi dica? Prima o dopo arriverà. Tanto il Medioevo sempre quello è, non è che cambia. Però, ora, ecco dare la colpa di tutto questo alla Forti, francamente, vedo che c'è Renutelli qua che aveva, aveva una volta creato un Premio Attila, non so se l'avete mai sentito dire. Ora, che la Forti meriti il Premio Attila non mi sembra, insomma. La Forti rappresenta un elemento di una squadra che affronta questo tema portando risorse e definendo una linea strategica. Se c'è carenza c'è di strategia, ragazzi. Non c'è carenza di attuazione. L'Assessore, spesso, si trova a mettere delle pezze, facendo conti anche con strutture che hanno bisogno di revisione e di riorganizzazione. L'impegno primo del Sindaco era: nei primi 60 giorni metto a posto la macchina comunale. Probabilmente ha pigliato il pullman, perché credo che abbia preso una direzione diversa o sennò mi pare che non siano grandi risultati. Non vado avanti. Però, io credo che se la maggioranza vuole aiutare l'Assessore di cui ha tessuto le lodi in modo un pochino fantasioso da parte del Presidente della Commissione, comunque insomma è apprezzabile lo sforzo, e cerchi di apprezzarla facendo un intervento sui Bilanci e mettendo a disposizione risorse, che consentano di fare un salto di qualità da un punto di vista dell'offerta culturale. Avere questi contenitori nuovi è più impegnativo, ragazzi. Guardate che avere tanto e tenere aperto tanto e riuscire a farlo aumentando la qualità significa anche investirci tanto. Poi, fra due anni, non può mica poi dare la colpa a Zubbani, eh. Cioè, bisognerà pur cominciare a fare qualcosa. E su questo il livello va alzato. Credo che meriti, insomma, un livello di attenzione. Una parola su La Caravella: è bene avere un simbolo, ma io vi ricordo che in questa città si è parlato di Caravella da quando il Demanio Statale perché non è nel Demanio Marittimo La Caravella, è nel Demanio Statale, aveva deciso di venderla. L'aveva già passata di mano alla Patrimonio SPA. Si era presentato qui un signore che si chiamava Mozzarella, che voleva comprare in blocco tutto offrendo 50 milioni. Che il Comune di Carrara ha dovuto fare un'opera immane per fare in modo che non andasse chissà dove il sistema complessivo, mica della Caravella, di tutto ciò che c'è intorno, a cominciare dalla piscina, dal parcheggio, dalle opere che i privati poi hanno potuto comprare. Quindi, l'impresa di riportare nella disponibilità del Comune di Carrara La Caravella credo sia stata troppo difficile per quanto, in realtà, si poteva fare con maggiore semplicità. Però, va dato merito a chi c'è riuscito, perché io non c'ero già più quando si è chiusa l'operazione, però so cosa sia costato riuscire a recuperarla. Però, va bene valorizzarla, è bene che ci sia, è bene che chi la rimette in modo lo faccia, ma guardatevi un po' anche intorno a La Caravella perché è un sistema più ampio quello della Caravella. Non si può mica ridurre tutto a facciamoci due balocchi, cinque volte d'estate, con qualcuno. Quindi, finisco dicendo: io voto contro a quella mozione, primo perché non credo che la colpa dei mali di questa città sia la Forti, credo che se ci sia da fare una valutazione sulla Giunta ci sia da farla cominciando dall'apice e non dalla base. Perché se c'è un assente sulla politica di questa città è il Sindaco, non sono gli Assessori, non è la Giunta. Qui manca il manico, non è che mancano le altre fasi. E su questo bisognerà interrogarci un attimino. Io mi auguro ritorni vincitore da Firenze, però, secondo me, è già tanto che ritorna visto l'ora. Però, no, no, ritorna in tempo intendevole..>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Va bene. Invito a, siamo oltre..>>

**Parla il Consigliere Vannucci:**

<< Ritorna in tempo, ritorna in tempo. No, no, ora sapete che vi voglio bene, ma quello no. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Va bene, grazie. >>

**Parla il Consigliere Vannucci:**

<< Non sono abituato a lanciare queste frecciate. Che ritorni in tempo per il Consiglio, intendevo. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere. >>

**Parla il Consigliere Vannucci:**

<< Però, ecco, io voterò contro. Ma non voto contro perché si dicono cose sbagliate, voto contro perché, magari, queste cose dovrebbero essere affrontate in modo un po' più articolato. Se proprio devo chiudere, chiudo dicendo che invito il Consigliere a ritirarla questa delibera. Magari presentiamola fra un anno. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Va bene. Grazie Consigliere Vannucci. Quindi non vedo, non ci sono ulteriori interventi, mi sembra. Quindi, mettiamo in votazione questa mozione. Chi è favorevole alzi la mano. Allora, 1 favorevole. Chi è contrario alzi la mano. Contrario? Questi sono i contrari. Quanti sono i contrari? Okay, chi si astiene? Okay, quindi la mozione, 2 astenuti Bottici e Crudeli. Quindi, la mozione è bocciata. Spediacci ha votato contro.

E' trascorsa un'ora e mezza dall'inizio della trattazione delle interrogazioni, mozioni ed ordini del giorno. Quindi, io, da regolamento, rimanderei alla prossima seduta tutti gli ordini del giorno e le mozioni che sono ancora rimaste. (VOCI FUORI MICROFONO). Non vedo cinque mani alzate, due mani alzate. (VOCI FUORI MICROFONO). No, quindi, scusate cosa state chiedendo una proroga? Dieci minuti? No, chiarite. Chiarite cosa state chiedendo! (VOCI FUORI MICROFONO). No, scusate! Scusate, scusate! E' tardi e penso che vogliamo tutti stringere un attimo i tempi. Quindi, vorrei capire, avete alzato le mani per chiedere una proroga, cos'è che chiedete? (VOCI FUORI MICROFONO) Quindi, di trattare due mozioni. Se volete fare la proroga servono cinque mani alzate per fare questa mozione. E quindi si proroga per il tempo di trattare le prossime due mozioni.

Vi chiedo di rispettare i tempi, però, in queste, che vuol dire cinque minuti per ogni intervento. Quindi, la prossima è una mozione del Consigliere Lapucci, a tema: richiesta installazione centralina. Prego, Consigliere Lapucci. >>

**Mozione – Richiesta di installazione Centralina.****Parla il Consigliere Lapucci:**

<< PREMESSO CHE

Con deliberazione di C.C. n. 44 del 31/5/2016 è stato affidato ad Apuafarma S.p.A la gestione integrata dei servizi cimiteriali a far data dal 15/06/2016 fino al 31/12/2035;

CHE con successiva deliberazione di G.C. n. 315 del 9/6/2016 è stato approvato lo schema di contratto di servizio per la disciplina dei rapporti tra il Comune di Carrara e Apuafarma S.p.a riguardante la gestione integrata dei servizi cimiteriali dal 15/6/2016 fino al 31/12/2035 prevedendo all'art. 5 tra le competenze comunali non trasferibili, quelle relative alla fissazione delle tariffe dei servizi cimiteriali e dei canoni concessori.

**CONSIDERATO**

CHE sarebbe opportuno che i nostri concittadini fossero adeguatamente informati sui dati delle emissioni del forno crematorio dal momento che pretendere che i dati siano resi pubblici è una richiesta di trasparenza e di buon senso, oltre che un obbligo da ottemperare ai principi dell'art. 5, comma 4, del D.lgs 195/2005 per i quali viene attivata la clausola di salvaguardia di accesso pubblico ai dati/informazioni sulle emissioni, valori, parametri e misure concernenti i rilasci

nell'ambiente di inquinanti di natura chimica, fisica o biologica derivati da una determinata attività antropica, privata o pubblica.

CHE per questo particolare tipo di informazioni non si applicano alcune delle cause di esclusione del diritto di accesso (riservatezza).

CHE la pubblicazione dei dati disaggregati sulle emissioni del Forno potrebbero inoltre essere un buon deterrente per evitare allarmismi.

CHE in riferimento ai possibili effetti sulla salute dell'uomo e sull'ambiente, i microinquinanti tipici della combustione del feretro e della salma sono le diossine e congeneri, i metalli tossici con alta pressione di vapore (in primis mercurio) e le polveri ultrasottili, nano polveri, facilitate nella produzione delle elevate temperature di esercizio. L'efficienza del sistema di abbattimento dell'impianto, se condotto al meglio e nel rispetto dei relativi interventi manutentivi ordinari e straordinari, ne favorisce certamente il contenimento ma non può comunque impedire che una quota parte si riversi nell'ambiente esterno con i gas emessi dal camino di processo.

CHE a tutela della salute dei cittadini sarebbe stato opportuno effettuare ricerche sulla presenza di diossine e mercurio in campioni di terreno e vegetali prima della entrata in esercizio del forno crematorio per verificare, con successivi controlli periodici, eventuali deposizioni significative di inquinanti a scopo precauzionale, procedura non prodotta agli atti o di cui non sono mai state date informazioni.

CHE tali controlli avrebbero dovuto essere ancor più stringenti nella nostra zona in quanto sono presenti altre importanti fonti di inquinamento, con conseguenti effetti sommatori. Massa Carrara è in assoluto uno dei siti maggiormente inquinati e riveste importanza sia nazionale (SIN) che regionale (SIR) per l'abnorme sviluppo di patologie connesse all'inquinamento.

CHE una recente revisione della letteratura in tal senso ha messo in evidenza che le emissioni di mercurio dai forni crematori sono significative. Si stima infatti che la cremazione di 100 salme l'anno, produca quasi un chilo di mercurio derivante soltanto dalla amalgama dentaria. Oltre alla presenza di eventuali protesi metalliche e di tutto ciò che attiene alla storia clinica del defunto, anche in relazione alla possibilità di trattamenti con radioisotopi. Si mette in evidenza a tal proposito che l'esposizione al mercurio, anche a dosi estremamente basse, è responsabile di gravi danni al sistema nervoso, mentre per le diossine e congeneri organoclorurati sono sufficienti assunzioni sistemiche di quantitativi infinitesimi (nell'ordine dei miliardesimi di milligrammo) per produrre danni devastanti in tutto l'organismo umano.

E, purtroppo, queste sostanze sono persistenti nell'ambiente, ovvero hanno tendenza all'accumulo, essendo estremamente resistenti alla degradazione chimica e biologica.

## RILEVA

CHE da una analisi relativamente al numero di operatori cimiteriali non risulta ci siano state effettuate assunzioni di personale qualificato da utilizzare per gestione dell'impianto, a scapito di un rigoroso e puntuale iter procedurale tecnico da osservare obbligatoriamente durante le operazioni di cremazione. Detta situazione che perdura da mesi di sé non tutela né i lavoratori né i cittadini e potrebbe far aumentare il rischio di guasti o malfunzionamenti, con conseguenti emissioni di sostanze inquinanti.

## TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad installare idonea centralina multi parametrica, esterna all'impianto ed indipendente dallo stesso e posta in una zona adiacente tale che possa consentire l'immediata verifica della concentrazione

nell'aria di inquinanti, principalmente polveri sottili PM10 e PM2,5 monitorate per legge, ed in aggiunta PM1.

A pubblicare periodicamente su apposito link della Home page del Comune di Carrara i dati relativi alle misurazioni periodiche delle emissioni in rapporto al numero delle cremazioni e quelle relative alle risultanze ARPAT.

Vorrei aggiungere una parola, se posso. Mi sembra che siano delle richieste di buon senso per contenere, diciamo, il possibile rischio, come si è verificato in altri inceneritori, perché di questo si tratta, è un inceneritore, avvenuti a Livorno, Arezzo e Pistoia, dove è vero che c'erano dei sistemi di sicurezza, praticamente, simili se non identici al forno crematorio, che è installato nel cimitero di Turigliano, però, questi sistemi di sicurezza, in un modo o nell'altro non avevano rilevato, che le emissioni di inquinanti nell'aria erano 16 volte superiori ai limiti di legge consentiti, ovvero, per citare solamente un fattore inquinante, le diossine che sono a 0,1, onestamente l'unità di misura non me la ricordo, erano a 1,6. Io penso che sia legittimo chiedere che venga installata questa centralina che, in caso di mal funzionamento di tutti i sistemi di abbattimento, di sicurezza della centralina interna al forno crematorio, che tra l'altro rileva determinati elementi, ma non gli inquinanti e rileva, ad esempio, parametri di combustione, direi che è una sicurezza per tutta la cittadinanza avere una centralina che puntualmente, in caso di mal funzionamento del sistema di impianto, da un giorno all'altro ti dica: attenzione, stiamo sforando. E non aspettare, come è successo a Livorno, ad Arezzo e Pistoia le indagini chieste dalla Procura e quindi le verifiche di ARPAT e quindi per chissà quanti giorni o mesi questa immissione di sostanze nocive è stata riversata nell'aria con tanto di divieto di obblighi di nutrirsi di vegetali delle zone limitrofe delle aree dei forni cimiteriali. Tant'è che, ovviamente, la responsabilità della localizzazione del forno crematorio non è di questa Giunta, però, già di per sé, bisogna essere un po' più sensibili sul tema, perché si tratta di un centro abitato, non è localizzato su un cucuzzolo di una montagna, che anche, sarebbe anche limitativo dire questo perché comunque con il vento queste emissioni, questa ricaduta di sostanze possibili, qualora l'impianto non funzionasse a dovere, si spargerebbe un po' ovunque. E credo che anche la richiesta di trasparenza sui dati sia una richiesta legittima, perché ad oggi sono stati pubblicati semplicemente i campionamenti effettuati da ARPAT e non è di facile lettura interpretare quanta sostanza inquinante, di ad esempio diossine esce, ad esempio. Qua c'è una tabella con tutti i valori, i valori massimi, i valori massimi di inquinanti e sarebbe bello che di fianco, in un link del Comune di Carrara, venissero riportati periodicamente, attraverso questa centralina, e anche dati rilevati da ARPAT, a quanto misurano i valori delle emissioni. Penso che sia nell'interesse di tutta la cittadinanza uno strumento del genere, che apporta un contributo di sicurezza e di tranquillità in sistemi che sono sicuri finché non lo sono più. Quindi, chiedo che si valuti bene questa richiesta perché non è una possibilità remota, che questi impianti da un momento all'altro si inceppino e creino delle problematiche di inquinamento. Grazie. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Lapucci. Vedo, apriamo la discussione, quindi vedo la Consigliera Andreazzoli, che si è segnata. Prego. >>

**Parla il Consigliere Andreazzoli:**

<< Mah, credo che da discutere ci sia veramente poco su questa diciamo mozione. Credo che si debba prendere atto di quanto è stato letto dal Consigliere, così come già nel piano erano previste delle centraline, affinché possa essere tutelata la salute chiaramente di chi, diciamo, vive in questa città. Se ci sono metodi migliorativi rispetto a quelli che erano già stati previsti perché, comunque, l'installazione delle centraline era già stata prevista nel momento in cui è stato fatto il piano di gestione. Di conseguenza, se ci sono dei, con il passare degli anni ci sono dei sistemi migliorativi, senz'altro credo che vadano attuati. Quindi, il mio voto sarà a favore. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Si è segnato il Consigliere Montesarchio, prego. >>

**Parla il Consigliere Montesarchio:**

<< Grazie Presidente. Cercherò di essere breve vista l'ora. Mi aggancio all'intervento precedente dell'Assessore Martinelli sottolineando come il forno, il tempio crematorio sia costantemente all'attenzione dell'Amministrazione. Noi, in ultimo, anche oggi pomeriggio, si è tenuta una commissione apposita dove sono stati presentati altri dati. L'installazione di una centralina merita, a nostro avviso, un approfondimento tecnico ed economico, importante soprattutto nella commissione competente. Non può essere, la discussione non può essere limitata ad un intervento in Consiglio durante una mozione. Mi impegno ad affrontare questo argomento nella commissione, commissione che era già stata convocata lo scorso 27 luglio a cui avrebbero dovuto partecipare i tecnici ARPAT e Apuafarma, nonché, su richiesta del Consigliere Lapucci, ho dovuto rimandare. Io invito, in questo caso, a ritirare la mozione al Consigliere Lapucci per affrontare tutto l'argomento in commissione. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Montesarchio soprattutto per la velocità di esposizione. Consigliera Crudeli, prego. Ce l'ha lì, c'è la coda. >>

**Parla il Consigliere Crudeli:**

<< Grazie Presidente. La ritira? >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< No. Prego, Consigliera. No, no, adesso è in lista la Consigliera Crudeli, parla la consigliera Crudeli. >>

**Parla il Consigliere Crudeli:**

<< No, se vuole la parola lui, siccome è il proponente.>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< C'è una lista. >>

**Parla il Consigliere Crudeli:**

<< Io cedo la parola. Vai. Mi riservo successivamente. >>

**Parla il Consigliere Lapucci:**

<< Ringrazio il Presidente della Commissione 8 Giovanni Montesarchio, ma ritengo che sia opportuno arrivare in Commissione e valutare tutti gli aspetti ambientali del caso, che avevo richiesto, con la Commissione, che era stata istituita, poi avevo chiesto oggettivamente un rinvio. Penso che sia doveroso, opportuno arrivare in questa commissione con la consapevolezza che a prescindere dai dati delle emissioni, che saranno sicuramente positivi, perché me lo auguro, è nuovo il forno crematorio, si arrivi con un qualcosa di più, che vada a rassicurare ulteriormente i dati, che verranno dichiarati e quindi penso che sia opportuno arrivare in commissione con l'approvazione di questa mozione. Perché è vero che, sicuramente, qual cosina costa, ma non c'è scritto che dovete comprarla ora questa centralina. E quindi ritengo opportuno che si arrivi in commissione con l'approvazione di questa mozione a tutela di tutta la cittadinanza. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< E' chiaro. Grazie. Quindi, Consigliera Crudeli, se vuole fare il suo intervento. Un momento solo, eh Consigliera. Prego. >>

**Parla il Consigliere Crudeli:**

<< Grazie Presidente. Allora, voglio ribadire che per prima cosa il forno crematorio non mi piace il tempio crematorio, come viene chiamato, è stato costruito con, diciamo, è un forno di ultima generazione che rispetta tutti i crismi e tutte le caratteristiche di sicurezza. Però, siccome, come ha già accennato anche il Consigliere Lapucci all'interno della mozione, beh io lo dico anche per la tranquillità dei cittadini, perché non è soltanto per la tranquillità dei cittadini che risiedono nella zona del Marasio, io abito ad Avenza dove ci sono le Poste, cioè e in linea d'aria e sono più vicina

di quelli che magari abitano a Monteverde. E' per la tranquillità di tutti i cittadini. Io credo che questa mozione sia una mozione giusta, da accogliere, e quindi il voto del Partito Democratico sarà un voto favorevole perché anche nel, anche prima era già prevista l'installazione di una centralina dove vengono rilevate le presenze dei fumi di quello che, insomma, emette il forno crematorio, proprio per la tranquillità dei cittadini e per la tutela della salute ribadendo che il forno, essendo un forno di ultima generazione è un forno sicuro. Però, questa è una ulteriore sicurezza che noi diamo ai cittadini e poi in caso anche di eventuali disfunzioni o rotture saremo subito presenti, insomma l'Amministrazione sarà subito presente perché ci sarà la verifica immediata anche dei risultati. Quindi, il nostro voto è un voto favorevole. E volevo dire al Consigliere Montesarchio che la mozione dà l'indirizzo politico, quindi credo che anche voi dobbiate accogliere questo indirizzo politico. Poi, dopo, ci sarà successivamente una discussione all'interno della commissione, questo è chiaro, verrà fatto, verranno fatte tutte le valutazioni del caso. Però, credo che questa sia una cosa importante. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliera Crudeli. Vedo segnato il Consigliere Bernardi, prego. >>

**Parla il Consigliere Bernardi:**

<< Sì, per dichiarazione di voto. Voterò a favore della mozione presentata dal collega Lapucci. Io, che sono stato l'amministratore a cui ho partecipato a diverse riunioni sul territorio, alla presenza dei cittadini, e sostengo sempre questa scelta perché penso che una città di medie dimensioni, sopra i 50 mila abitanti, si debba dotare di quello che oggi noi abbiamo e quindi per dignità delle persone, per evitare tutta una serie di inconvenienti che si sono creati prima della messa in funzione del tempio crematorio. Ho sempre ribadito però..(VOCI FUORI MICROFONO)..attenzione..>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< No, scusate! Scusate! (VOCI FUORI MICROFONO) No, evitiamo. >>

**Parla il Consigliere Bernardi:**

<< Va bene. (VOCI FUORI MICROFONO) Va bene, va bene, va bene. (VOCI FUORI MICROFONO). >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Scusate! Scusate, signori vigili, potreste, per cortesia, allontanare il signore? Grazie. >>

**Parla il Consigliere Bernardi:**

<< Prendetegli i documenti anche però. (VOCI FUORI MICROFONO) Prendetegli i documenti, per cortesia. Non si preoccupi, non si preoccupi. (Parole non comprensibili)..ci rivediamo. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Consigliere Bernardi. Grazie. >>

**Parla il Consigliere Bernardi:**

<< Allora, quindi non mi conosce bene quel signore là. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie. >>

**Parla il Consigliere Bernardi:**

<< Ma mi conoscerà presto. Allora, tranquillo, sicuro. Quindi, dicevo, a tutte le riunioni, che ho partecipato..eh? (VOCI FUORI MICROFONO)..>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Facciamo..scusate. >>

**Parla il Consigliere Bernardi:**

<< Detta così è detta bene. Detta così è detta bene. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Scusate! Scusate, non facciamo. C'è stato un intervento fuori programma di un signore dal pubblico, per cortesia non facciamo ulteriori interventi. Prego.>>

**Parla il Consigliere Bernardi:**

<< Quindi, vi dicevo che a tutte le riunioni, che ho partecipato, che ho partecipato, ho sempre messo però in primis tutti gli strumenti idonei a verificare le emissioni del forno e qualsiasi tipo di strumento innovativo che potesse venire fuori per il controllo dei fumi e quindi la sicurezza massima, che potevamo dare alla cittadinanza. Quindi, io ribadisco questo concetto e voterò a favore la mozione del Consigliere Lapucci. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Bernardi. C'è un solo intervento per ogni, possiamo fare una dichiarazione di voto come è stato fatto prima per la precedente mozione. Prego. >>

**Parla il Consigliere Montesarchio:**

<< Grazie Presidente. Giusto per...>>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Dopo c'è il Consigliere Spediacci. >>

**Parla il Consigliere Montesarchio:**

<<..specificare allora. Riteniamo che la commissione sia il posto migliore dove poter discutere questo argomento, anche perché nessuno ci assicura che una centralina sia il miglior sistema possibile di misura. Quindi, detto ciò, noi, se non viene ritirata la mozione, voteremo in modo contrario. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Montesarchio. Consigliere Spediacci, prego. >>

**Parla il Consigliere Spediacci:**

<< Beh, a me sembra che una centralina in più sia una maggiore sicurezza anche per gli abitanti del, insomma, che sono di Marasio, della zona. Non vedo questa necessità, non credo neanche che sia un costo così importante. Mi sembra che sia una..eh? No, a me, onestamente il discorso, noi voteremo a favore della mozione presentata dal Consigliere Lapucci, anche perché non ci sembra che sia una cosa, il tempio crematorio porta degli utili perché mi sembra che non sia in rimessa. Quindi, credo che fare una spesa per una centralina, che dia maggior sicurezza agli abitanti nostri delle zone limitrofe, che sia una cosa, così, lapalissiana. Cioè io non vedo questa necessità di dire no, questa durezza. Oltretutto, credo che sia anche una spesa piuttosto limitata. Quindi, noi voteremo senz'altro a favore. Grazie. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Spediacci. Non vedo ulteriori interventi. Quindi, mettiamo in votazione questa mozione. Chi è favorevole alzi la mano. 7 favorevoli. Chi è contrario alzi la mano. Tenete su le mani per cortesia. 15 contrari. Chi si astiene? 14 contrari e Serponi astenuta. Quindi, la mozione è bocciata.

La mozione successiva è l'ultima, che abbiamo in discussione questa sera. La successiva mozione, che è anche l'ultima che abbiamo in discussione questa sera, è del Consigliere Lapucci sempre, con oggetto: mozione a sostegno delle strategie del partito leghista per il..(VOCI FUORI MICROFONO)..Okay, mi era sfuggito. Chiedo scusa, mi era sfuggito. Quindi, sempre una mozione del Consigliere Lapucci su trasparenza e funzioni del Consiglio Comunale. Prego, Consigliere. >>

## **Mozione – trasparenza e funzioni del Consiglio Comunale.**

### **Parla il Consigliere Lapucci:**

<< PREMESSO CHE

L'art. 42 del D.lgs 267/2000 definisce il Consiglio Comunale come un organo di indirizzo e controllo politico amministrativo, configurandolo come un organo deliberativo collegiale con competenza esclusiva su alcuni atti fondamentali tra cui:

programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi annuali triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, i pareri da rendere nelle dette materie.

### **PRESO ATTO**

Che l'Amministrazione guidata dal Sindaco Francesco De Pasquale sta governando in modalità ambigua ed oscurantista contravvenendo alle basilari regole democratiche di trasparenza e partecipazione.

CHE attuando reiteratamente un atteggiamento contrario ad ogni regola di rispetto, l'Amministrazione 5 Stelle omette di informare i consiglieri comunali relativamente ad atti e procedimenti nei confronti dei quali il Consiglio Comunale ha responsabilità di indirizzo e controllo politico come regolamentato dal TUEL.

### **CONSIDERATO**

Che la recidività del modus operandi dell'Amministrazione è stata di nuovo confermata relativamente sia al "piano di edilizia scolastica" sbandierato sui giornali prima ancora che ne venissero messi al corrente i consiglieri comunali, che con il "POC" in merito al quale gli amministratori hanno seguito la medesima linea, senza ottemperare all'obbligo della funzione di indirizzo e controllo in capo al Consiglio Comunale.

CHE i documenti sostanziali relativi alle approvazioni dei piani finanziari, bilanci annuali e variazioni degli stessi, rendiconti ed altre deliberazioni che hanno ricadute economiche per le casse comunali, vengono messi a disposizione dei consiglieri comunali solo pochi giorni prima del Consiglio Comunale, nel quale ne è prevista la votazione.

CHE tale atteggiamento adottato dagli attuali amministratori, non consentendo ai Consiglieri Comunali di poter effettuare una doverosa ed approfondita analisi su atti deliberativi importanti, potrebbe ingenerare per gli stessi, responsabilità dirette nel caso in cui gli effetti giuridici delle deliberazioni configurassero un danno erariale, il che presumerebbe un deliberato boicottaggio in danno di chi è stato eletto democraticamente ed ha il diritto dovere di espletare il mandato affidatogli dagli elettori;

### **RITENUTO**

Che l'amministrazione 5 Stelle priva continuamente il Consiglio Comunale di alcune delle sue prerogative riconosciute per legge, invalidando i principi di indirizzo e controllo su cui si fonda il mandato dell'assise consiliare.

CHE tale prospettiva, oltre a privare ai consiglieri di opposizione l'espletamento delle funzioni e dei compiti ad essi attribuiti, svuota anche di contenuti e di responsabilità politica il ruolo del gruppo consiliare di maggioranza.

CHE senza alcun rispetto delle regole della buona amministrazione, i vertici dei 5 Stelle sminuendo e disconoscendo finanche il ruolo istituzionale dei loro stessi consiglieri di maggioranza, obbliga palesemente gli stessi ad esprimere il loro voto personale basandosi esclusivamente sul "legame di fiducia" tra Giunta e gruppo di maggioranza, rendendoli responsabili di decisioni che non hanno assolutamente avuto modo di valutare.

TUTTO CIO' PREMESSO impegna il Sindaco e la Giunta

Ad ottemperare agli obblighi di legge e ripristinare fattivamente il ruolo di indirizzo e controllo del Consiglio Comunale come disposto dall'art. 42 del TUEL.

A consegnare ai consiglieri comunali in tempo congruo ogni documento e/o atto che verrà inserito negli Ordini del Giorno dei Consigli Comunali per essere sottoposti a votazione.

Ad attuare le norme previste nei decreti legislativi sulla trasparenza e l'anticorruzione al fine di evitare situazioni che potrebbero compromettere il buon andamento del Consiglio Comunale, se fosse perpetrata la prassi inusuale e pericolosa di tollerare che i componenti del gruppo di maggioranza esprimano il loro voto di sudditanza al mero legame di fiducia con il Movimento 5 Stelle, e non secondo il loro libero arbitrio, liberi di dichiarare pubblicamente anche opinioni differenti rispetto alla visione dei vertici. >>

**Parla il Vice Presidente Bottici:**

<< Grazie Consigliere. Apriamo la discussione. Se c'è qualcuno che si prenota. Si è prenotato Vannucci. Prego.>>

**Parla il Consigliere Vannucci:**

<< Ragazzi, non so, se volete consigliare al Consigliere di ritirarla per la prossima volta, se vale la pena anche ragionare sulla formulazione della mozione perché, francamente, il dispositivo mi sembra valido non è che dice cose così assurde. I toni, magari, delle premesse sono un po', un pochino esasperati. Però, alla fine, qualcosa c'è di vero in quello che dice. L'abbiamo detto anche stasera (parola non comprensibile) con le deliberazioni. Io non so nemmeno se sia vero, come qualcuno dice, si è detto anche in commissione relativamente ad alcuni provvedimenti se ci sia davvero una regia occulta in cui qualcuno decide chi sa cosa e chissà dove. Io ho la sensazione che non decida nessuno e che spesso le cose arrivino all'ultimo momento, sia ai Consiglieri di minoranza che a quelli di maggioranza. Io reintegro il richiamo a recuperare un minimo di visione strategica e di organizzazione. Perché la sensazione è che si arrivi sempre tardi, non so perché, io l'ho già detto tre volte stasera, quindi non lo ripeto, non credo che ci siano chissà, anche perché non converrebbe a nessuno, non converrebbe per prima alla maggioranza. Perché è vero che si può dire in campagna elettorale quello che si vuole, poi dopo quando si governa fare quello che si può, però, in alcuni casi, non ho capito, cioè però in alcuni casi. Abbiamo visto questa deliberazione sul tempio crematorio, cioè c'è stata una posizione, cioè questi signori dell'Associazione, secondo me, in modo anche un po' singolare, hanno preteso che i candidati sindaco firmassero delle, qui non so chi l'ha firmata, firmassero degli impegni, no? Poi, è vero che oggi non vale più niente, figuriamoci se vale l'impegno preso. Però, un minimo di richiamo. Ora, cosa costava a dire di sì a mettere una centralina? Cioè abbiamo fatto una battaglia per mettere le centraline sulle antenne dei telefoni, in questa aula, si sono messe ovunque perché si dava un elemento di tranquillità in più. Qui si è detto una cosa e la sensazione è che in relazione a scelte come queste si scivoli verso un accompagnamento dell'azione amministrativa, che poi non so fino a che punto sia frutto di una regia di Giunta o anche spesso di scelte, di soggetti, che dovrebbero essere indirizzati e in realtà indirizzano come le aziende, più di quelle in house, quelle che sono semplicemente partecipate. Ma io vi ricordo che noi facciamo un consolidato, non è che è indifferente sapere cosa piove nel consolidato delle nostre partecipate. Però, avevo promesso di non farla lunga, e la faccio breve. Non è banale però ciò che dice Lapucci. E vale non solo per questa Amministrazione. E' valso in passato e verrà in futuro e mi sembra che ci siano una tendenza per cui possa diventare anche pericoloso come atteggiamento. Io mi ricordo che ci fu qualcuno che diceva a cosa serve il Parlamento, facciamo decidere ai soli capigruppo. Quando lo disse Berlusconi sembrava fosse la fine del mondo perché Berlusconi era antipatico. Adesso cominciano a dirlo altri. E, guardate, che anche il fatto di dedicare qualche ora a stare qui a discutere di cose che, magari, ad una certa ora cominciano ad essere secondarie, dà anche dignità al ruolo che si ricopre. Io penso che il Consiglio Comunale, a più riprese, abbia rinunciato al suo ruolo di indirizzo politico. In alcuni casi esercita quello di controllo, ma di indirizzo no. E quindi

io richiamo a fare in modo che ci sia anche una attenzione, al di là delle distinzioni tra maggioranza e minoranza, ma sulla dignità istituzionale credo che abbia un valore. Mi sembra di vedere un atteggiamento anche un po', come si può dire, troppo sicuro da parte della Giunta nel sapere che, tanto, tutto quello che proporrà, verrà approvato. Credo che sia un elemento anche di valorizzazione delle diverse specificità, che fanno parte dei gruppi consiliari, in questo caso del gruppo di maggioranza e rivendicare il ruolo, il ruolo consiliare. Rivendicare, quanto meno, che ci siano le condizioni per poter esprimere prima una funzione di indirizzo rispetto alle scelte determinate dell'Amministrazione. Si è fatto riferimento alla cosa della scuola, penso sia emblematica perché non c'era traccia di quello nel documento unico di programmazione, poi è piovuta. Se rileggerete, quando vi arriverà su questi banchi, penso prima della fine del mese, l'integrazione all'avvio del procedimento del Piano Operativo Comunale, avrete modo di vedere che c'è, oltre una risposta un po' abborracciata ai contributi della Regione, un tentativo di fare diventare strategica una cosa buttata lì all'ultimo momento. Quando si modifica la strategia rispetto alle esigenze impellenti, si si corregge un po' il tiro, però alla fine si rinuncia ad una funzione che poi, alla fine, deve dare invece contenuto all'azione amministrativa. Quindi, io credo che sia opportuno recuperare una funzione di indirizzo consiliare, un pochino più ordinata, e che vada di pari passo anche con la capacità dei Consiglieri, attraverso il loro lavoro nelle commissioni, di essere propositivi. In realtà, qui mi sembra che ci sia più la vocazione ad essere coprenti piuttosto che ispiratori di azioni. Ovviamente vale come discorso generale, non vale puntuale perché ci sono alcuni ambiti in cui lo si fa, ma troppo spesso, io sono in Commissione Bilancio, troppo spesso in Commissione Bilancio ci arrivano le conclusioni numeriche di provvedimenti, che dovrebbero essere stati ragionati prima e altrove. E, invece, si fa sintesi senza avere fatto analisi. Io credo che il compito dell'analisi del Consiglio Comunale debba essere riaffermato. Quindi, invitando, magari, ad usare modi più urbani, e soprattutto termini un pochino più consoni alla effettiva realtà del problema, però il dispositivo mi sembra che sia un dispositivo valido, perché alla fine richiama al rispetto delle norme, almeno quello credo che debba essere consentito. Grazie. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Vannucci. Vedo si è segnata la consigliera Andreazzoli. Prego. >>

**Parla il Consigliere Andreazzoli:**

<< Sì, due parole in merito a quanto è stato proposto dal Consigliere Lapucci. Mi sembra che già in quest'aula fosse stata votata una mozione in merito proprio, magari, leggermente diversa, però era proprio in merito alla presentazione dei documenti, che dovevano essere dati alle varie commissioni in una tempistica, che potesse permettere di vederli e di valutarli. E su questo già prima ho fatto il passaggio, appunto, che comunque a quella mozione si è disatteso perché si continua a, come diceva anche il Consigliere Vannucci, si continua a lavorare con tempi molti stretti e in una situazione quasi di, forse il termine non è giusto, però un po' omertosa, cioè non si riesce comunque ad avere informazioni, che possano permetterci di valutare le situazioni da portare poi in Consiglio Comunale. Ora, più volte, è stato detto in Commissione, più volte è stato affrontato questo argomento di dire se effettivamente questo sia un trattamento, che viene riservato all'opposizione, o seppure è un discorso che vale anche per la maggioranza. Si parla sempre di essere costruttivi, di poter lavorare insieme, maggioranza ed opposizione. Molte volte la minoranza viene accusata di polemizzare, di non essere costruttiva, ma purtroppo molto spesso non c'è la possibilità perché, effettivamente, non si conoscono le cose. Non ultimo, non sto a ripetere la documentazione del Bilancio, ma non ultimo anche il nominativo del Revisore. In commissione è stato chiesto da parte della minoranza un nome su cui convogliarci tutti quanti, quindi c'era da parte della minoranza sicuramente una disponibilità ad aggiungersi alla maggioranza e ci siamo sentiti rispondere dalla maggioranza, che comunque la maggioranza non aveva nessun nome sul quale concordare e di conseguenza ognuno avrebbe fatto come avrebbe voluto. E' stato rilevato in quel momento, da me stessa, cioè io ho detto: beh, allora ci ritroveremo ad avere una votazione dove ce ne saranno tre che votano un nome, due che ne votano un altro e cinque che ne votano un altro. Stasera abbiamo avuto 15 voti tutti uguali e quindi questo vuol dire che c'è veramente una mancanza di rispetto per quanto riguarda la minoranza. E questo il Consigliere Vannucci dice molto spesso si può pensare che possa essere questo il problema, invece, secondo me, è solo un discorso di disorganizzazione, un discorso che magari le cose sono

affrettate, però, purtroppo, molte volte i comportamenti lasciano sospettare che ci possa essere un discorso di questo tipo. Quindi, ripeto, una mozione è già stata votata e io spero che con questa mozione, che sia rafforzativa e quindi il mio voto sarà favorevole. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Consigliera Crudeli, prego. >>

**Parla il Consigliere Crudeli:**

<< Grazie Presidente. Beh, quello che è raccolto in questa mozione, magari, con termini diversi, con termini molto diversi, nel senso come forma, però è stato detto nelle varie commissioni. Anche nell'ultima Commissione Bilancio e mi rivolgo poi anche al Presidente, è stato sollevato questo problema dei documenti, che arrivano in ritardo, che ci troviamo spesso a votare cose o a discuterle avendole avute il giorno prima. E credo che la mozione di oggi, come ha già detto anche l'Andreazzoli, vada nel senso di quella che avevamo già votato qualche mese fa, forse saranno 6 o 7 mesi fa, ma forse nemmeno, dove tutto il Consiglio Comunale aveva votato a favore, era stato un voto, se non mi sbaglio, all'unanimità per avere i documenti in tempo, diciamo, in tempo giusto e in tempo necessario per poterli valutare. Io parlo soprattutto per quanto riguarda me, che sono opposizione, la maggioranza può avere anche altri sistemi, ma l'opposizione ha il bisogno di avere la documentazione prima, perché ha il bisogno di vedere e di controllare e di capire. Quindi, io credo che questa mozione vada nel senso, nella continuità di quello che è già stato votato precedentemente e il Gruppo del Partito Democratico, ovviamente, voterà a favore. Auguro che anche il gruppo del Movimento 5 Stelle sia conseguente a quello che aveva votato alcuni mesi fa, e quindi anche loro accolgano questa mozione. >>

**Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliera Crudeli. Non vedo segnati altri interventi, Consigliere Del Nero. Prego. Un attimo solo. Prego. >>

**Parla il Consigliere Del Nero:**

<< Grazie Presidente. Allora, questa qua è una mozione che a me piace. E' una mozione che a me piace perché, di solito, le mozioni ci mettono un po' in difficoltà sulla linea da tenere quando hanno, quando hanno un contenuto propositivo e, magari, come quella di prima, no? Non seguono quella che dovrebbe essere la traccia di un corretto approfondimento in commissione. (VOCI FUORI MICROFONO) No, ti dico non seguono quello che dovrebbe essere la traccia di un corretto approfondimento in commissione e vanno a stringere nei tempi scarni, che abbiamo a disposizione in un Consiglio Comunali, temi sui quali diventa importantissimo acquisire magari pareri di natura tecnica. Questa, invece, dicevo mi piace perché appartiene a quelle mozioni o ordini del giorno, o altri atti da parte dei nostri interlocutori, che hanno una forte connotazione di provocazione e quindi ci lasciano liberi di esprimere anche a voce alta il nostro no e il nostro voto contrario ad affermazioni, che sono, che sono strane quanto meno nei loro contenuti, no? Perché fatta la tara di quello che diceva correttamente la Consigliera Crudeli prima, in ordine al fatto ce abbiamo già votato una mozione e all'unanimità, con la quale si invitano sostanzialmente gli uffici a mettere a disposizione delle commissioni, nel più breve tempo possibile, ed uso il termine possibile, la documentazione alla analisi, non sono d'accordo quando si dice che vengono dati in ritardo i documenti perché non è vero, al limite non hanno l'anticipo che vorrete, ma ad esempio quello relativo al voto sul Bilancio di stasera, è stato detto prima, come fosse andato in commissione martedì, quindi alla fine una settimanetta di approfondimento a disposizione c'era. Però, non è su questo tema che mi piace questa mozione. Mi piace perché ci lascia liberi di dire il nostro no nella parte in cui è più volutamente provocatoria e nella parte in cui anche raramente, è difficilmente comprensibile quando parla, per esempio, mi permetto di leggere, no? "Evitare situazioni che potrebbero compromettere il buon andamento del Consiglio Comunale se fosse perpetrata la prassi inusuale e pericolosa di tollerare che i componenti del gruppo di maggioranza", noi, "esprimano il loro voto di sudditanza al mero legame di fiducia con il Movimento 5 Stelle", noi. Qui mi fermo. Voteremo contrario. Grazie. >>

**Escono i Consiglieri Serponi e Bottici.****Parla il Presidente Palma:**

<< Grazie Consigliere Del Nero. Non vedo ulteriori interventi, quindi mettiamo in votazione la mozione.

Chi è favorevole alzi la mano. 7 favorevoli. Chi è contrario alzi la mano. 13 contrari. Quindi, la mozione è respinta.

Come d'accordo, da richiesta precedente, quindi tutte le altre, gli altri atti li rinviemo al prossimo Consiglio Comunale. Quindi, si chiude qua il Consiglio Comunale.

Grazie e buonasera. >>

**La seduta termina alle ore 23,30.**